

NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

**IN PROVINCIA DI TRENTO
2016**



Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento
Anno 2016, n. 1-4

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983
Direttore responsabile: Mauro Leveghi

Direzione e redazione:
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Ufficio Studi e Ricerche
Via Ss. Trinità, 24 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 887329 -330, fax 0461 985573
studi@tn.camcom.it

A cura di: Ufficio Studi e Ricerche

Copertina: Agf Bernardinatti Foto, Plus Communications
Composizione grafica: Publistampa di Casagrande Silvio & c. snc

La pubblicazione è disponibile anche sul sito: www.tn.camcom.it
Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte
ISSN 2532-6260

SOMMARIO

| | | |
|--|-------------|-----------|
| AVVISO AL LETTORE..... | pag. | 9 |
| 1. QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA..... | pag. | 13 |
| 1.1 La situazione internazionale | “ | 13 |
| 1.2 Il quadro nazionale..... | “ | 15 |
| 1.3 La situazione provinciale..... | “ | 14 |
| 1.3.1 <i>L'andamento del valore della produzione e del fatturato</i> | “ | 14 |
| 1.3.2 <i>Gli orizzonti del mercato delle imprese</i> | “ | 15 |
| 1.3.3 <i>La situazione occupazionale e le ore lavorate</i> | “ | 17 |
| 1.3.4 <i>Le opinioni degli imprenditori sulla congiuntura</i> | “ | 17 |
| 1.4 Il mercato del lavoro | “ | 19 |
| Tab. 1.1 Prodotto Interno Lordo - variazioni tendenziali..... | “ | 20 |
| Tab. 1.2 Indagine trimestrale sulla congiuntura. Valore della produzione. Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente..... | “ | 21 |
| Tab. 1.3 Indagine trimestrale sulla congiuntura. Fatturato. Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente..... | “ | 22 |
| Tab. 1.4 Indagine trimestrale sulla congiuntura. Andamento del fatturato. Anno 2016 | “ | 23 |
| Tab. 1.5 Indagine trimestrale sulla congiuntura. Ripartizione del fatturato. Anno 2016 | “ | 24 |
| Tab. 1.6 Indagine trimestrale sulla congiuntura. Occupazione. Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente..... | “ | 25 |

| | | |
|---|-------------|-----------|
| 2. LE ESPORTAZIONI E LE IMPORTAZIONI | pag. | 26 |
| Tab. 2.1 Importazioni ed esportazioni per paesi. Anno 2016 (valori in euro)..... | “ | 28 |
| Tab. 2.2 Importazioni ed esportazioni per paesi. Anno 2016 (valori in euro)..... | “ | 29 |
| | | |
| 3. I PRINCIPALI SETTORI DEL TESSUTO ECONOMICO TARENTINO | pag. | 30 |
| 3.1 L'industria..... | “ | 30 |
| 3.1.1 <i>La cassa integrazione guadagni</i> | “ | |
| 3.2 Il Commercio | “ | 31 |
| 3.2.1 <i>Il commercio al dettaglio</i> | “ | 32 |
| 3.2.2 <i>Il commercio all'ingrosso</i> | “ | 32 |
| 3.2.3 <i>Gli intermediari del commercio</i> | “ | 33 |
| 3.3 Il turismo..... | “ | 33 |
| 3.3.1 <i>Il movimento turistico alberghiero</i> | “ | 33 |
| 3.4 L'agricoltura | “ | 34 |
| 3.4.1 <i>Le coltivazioni</i> | “ | 35 |
| 3.4.2 <i>Le produzioni agricole: serie storica</i> | “ | 35 |
| 3.4.3 <i>Gli allevamenti zootecnici</i> | “ | 36 |
| 3.4.3 <i>Gli iscritti all'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole</i> | “ | 36 |
| 3.5 I servizi alle imprese..... | “ | 36 |
| 3.6 Le imprese artigiane..... | “ | 37 |
| | | |
| Tab. 3.1 Movimento anagrafico delle imprese industriali. Imprese registrate..... | “ | 38 |
| Tab. 3.2 Movimento anagrafico delle imprese industriali. Imprese attive | “ | 39 |
| Tab. 3.3 Movimento anagrafico delle imprese industriali. Imprese iscritte | “ | 40 |
| Tab. 3.4 Movimento anagrafico delle imprese industriali. Imprese cancellate | “ | 41 |
| Tab. 3.5 Ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni per rami di attività economica..... | “ | 42 |

| | | | |
|-----------|---|------|----|
| Tab. 3.6 | Ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni. Serie storica 1978-2016 | pag. | 43 |
| Tab. 3.7 | Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica..... | " | 44 |
| Tab. 3.8 | Imprese registrate del commercio all'ingrosso per categoria di attività | " | 45 |
| Tab. 3.9 | Imprese registrate degli intermediari del commercio..... | " | 46 |
| Tab. 3.10 | Movimento turistico. Anno 2016..... | " | 47 |
| Tab. 3.11 | Movimento turistico. Variazioni percentuali 2016/2015 | " | 48 |
| Tab. 3.12 | Movimento turistico alberghiero. Serie storica 1968/2016..... | " | 49 |
| Tab. 3.13 | Produzione di uva (dati espressi in 100 kg)..... | " | 50 |
| Tab. 3.14 | Produzione di uva. Serie storica 1965-2015 (dati espressi in 100 kg)..... | " | 51 |
| Tab. 3.15 | Produzione di mele. Produzione per varietà (dati espressi in 100 kg) | " | 52 |
| Tab. 3.16 | Produzione di mele e pere. Serie storica 1969-2015 (dati espressi in 100 kg) | " | 53 |
| Tab. 3.17 | Archivio provinciale delle imprese agricole. Situazione al 31 dicembre 2016..... | " | 54 |
| Tab. 3.18 | Servizi alle imprese. Tasso di natalità, mortalità e di crescita delle imprese..... | " | 55 |
| Tab. 3.19 | Movimento anagrafico delle imprese artigiane. Imprese registrate, attive, iscritte e cancellate. Anni 2000-2016..... | " | 56 |
| Tab. 3.20 | Imprese artigiane registrate per settori di attività economica. Tasso di natalità, mortalità e crescita delle imprese..... | " | 57 |
| Tab. 3.21 | Movimento anagrafico delle imprese artigiane. Imprese registrate per settore di attività economica. Anni 2009-2016 | " | 58 |
| Tab. 3.22 | Movimento anagrafico delle imprese artigiane. Imprese attive per settore di attività economica. Anni 2009-2016 | " | 59 |
| Tab. 3.23 | Movimento anagrafico delle imprese artigiane. Imprese cancellate per settore di attività economica. Anni 2009-2016 | " | 60 |
| Tab. 3.24 | Movimento anagrafico delle imprese artigiane. Imprese iscritte per settore di attività economica. Anni 2009-2016 | " | 61 |
| Tab. 3.25 | Imprese artigiane registrate per forma giuridica | " | 62 |
| Tab. 3.26 | Imprese artigiane registrate per forma giuridica alla fine degli anni considerati..... | " | 63 |

| | | |
|--|-------------|-----------|
| 4. LA STRUTTURA DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE TRENINO..... | pag. | 64 |
| 4.1 Le imprese giovanili..... | “ | 65 |
| 4.2 Le imprese femminili | “ | 66 |
| 4.2 Le imprese straniere | “ | 66 |
| Tab. 4.1 Movimento anagrafico delle imprese. Anni 2000-2016 | “ | 68 |
| Tab. 4.2 Imprese registrate per settori di attività economica. Tasso di natalità, mortalità e crescita delle imprese | “ | 69 |
| Tab. 4.3 Imprese registrate per forma giuridica..... | “ | 70 |
| Tab. 4.4 Imprese registrate per Comunità di Valle. 2016..... | “ | 71 |
| Tab. 4.5 Imprese giovanili per settore di attività. 2016 | “ | 72 |
| Tab. 4.6 Imprese femminili per settore di attività. 2016..... | “ | 73 |
| Tab. 4.7 Imprese individuali con titolare extra Ue per settore di attività economica. 2016 | “ | 74 |
| Tab. 4.8 Imprese individuali con titolare extra Ue per i principali stati di nascita. 2016..... | “ | 75 |
| | | |
| 5. LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA PRODUTTIVO..... | pag. | 76 |
| Tab. 5.1 Fallimenti dichiarati dai tribunali di Trento e Rovereto. Serie storica 1979-2016 | “ | 78 |
| Tab. 5.2 Fallimenti dichiarati dai tribunali di Trento e Rovereto. Per forma giuridica. Per settore di attività economica..... | “ | 79 |
| Tab. 5.3 Protesti levati in provincia di Trento. Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate. Serie storica 1981-2016 | “ | 80 |
| Tab. 5.4 Protesti levati in provincia di Trento. Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate. Numeri Indice (base 1981 = 100). Serie storica 1981-2016 | “ | 81 |

| | | |
|---|-------------|-----------|
| 6. CREDITO E RISPARMIO | pag. | 82 |
| Tab. 6.1 Prestiti a residenti e raccolta da residenti in provincia di Trento (milioni di euro)..... | “ | 83 |
| Tab. 6.2 Depositi e impieghi negli anni 1998-2016 | “ | 84 |
| | | |
| 7. I PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL TRENTO | pag. | 85 |
| 7.1 Punti di forza..... | “ | 85 |
| 7.2 Punti di debolezza | “ | 88 |

AVVISO AL LETTORE

È ormai una tradizione che l'Ufficio studi e ricerche si presenti con una "Nota sulla situazione economica in provincia" dell'anno precedente.

Il lavoro ha lo scopo di delineare un quadro economico-congiunturale relativo all'anno precedente, rielaborando, sinteticamente, i dati attinenti ai settori più rilevanti del tessuto economico provinciale.

Una delle fonti prevalentemente impiegate nella presente nota è rappresentata dall'indagine campionaria congiunturale, condotta a partire dal 1973 e modificata negli anni estendendo lo studio ai principali ambiti economici caratteristici dell'economia locale.

Si è proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi opinionistici di tipo qualitativo.

A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.



www.starnet.unioncamere.it

1. Cos'è Starnet?

Starnet è un portale condiviso in cui il centro Studi Unioncamere, ciascuna Camera di commercio e ogni Unione regionale ha a disposizione un'area in cui pubblicare quanto realizzato dal proprio Ufficio studi e/o statistica. Ad ogni provincia e a regione fa quindi capo una redazione che provvede a pubblicare e diffondere le principali statistiche relative al territorio. Il punto di forza di Starnet è quindi da ricercare nella diffusione capillare della redazione composta da oltre 120 redattori territoriali e una redazione nazionale di coordinamento.

2. Come posso consultare Starnet?

Dall' *home page* di Starnet è possibile selezionare un argomento tra i vari proposti oppure passare in un'area territoriale - sportello statistico sul territorio - per consultare la documentazione che i redattori camerale della provincia e della regione mettono a disposizione. La documentazione è suddivisa per tipologia e per ognuna di esse appare l'ultimo documento inserito. Cliccando su *Leggi tutto* si potrà consultare l'elenco completo dei documenti inseriti per la tipologia di interesse.

3. Che tipo di notizie posso trovare su Starnet?

Direttamente dall' *home page* puoi conoscere ogni giorno le ultime novità, suddivise nelle aree:

- *In evidenza*: raccoglie tutte le nuove informazioni inserite dalla Redazione del Centro Studi Unioncamere e dalle Redazioni camerale e delle Unioni Regionali
- *Tematiche*: L'elenco delle tematiche, delle quali si possono consultare tutte le documentazioni inserite per tipologia
- *Dati macroeconomici*: contiene i dati macroeconomici più rilevanti, ai quali sono associati documenti con dettaglio informativo e la fonte
- *Pubblicazioni*: le pubblicazioni realizzate dal Centro Studi Unioncamere
- *Le indagini PSN del Sistema Camerale*: l'elenco delle indagini del sistema camerale inserite nell'ambito del Programma Statistico nazionale
- *Ricerche Unioncamere – Istituto G. Tagliacarne*: l'elenco delle indagini svolte dal Centro Studi Unioncamere in collaborazione dell'Istituto G. Tagliacarne
- *Dossier*: Il dossier e riguarderà l'argomento ritenuto più rilevante
- *News dalle Camere di commercio*: l'elenco delle News ufficiali pubblicate dalle Camere di commercio con altri canali informativi
- *Starnet in provincia/regione*: si possono consultare i mini siti dedicati ad ogni camera di commercio e unione regionale.

Sito Internet della CCIAA di Trento: <http://www.tn.camcom.it>

1. QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

1.1 La situazione internazionale

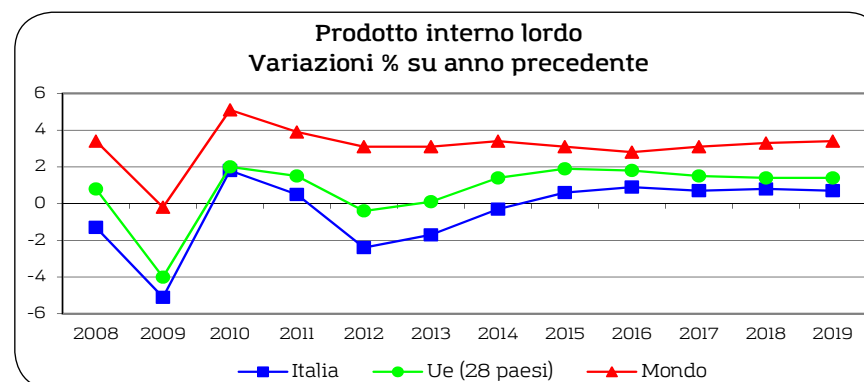
La situazione dell'economia mondiale nel corso del 2016 è stata inferiore alle attese. L'economia è rimasta lungo un sentiero di crescita, ma a ritmi modesti, inferiori a quelli del 2015, con una decelerazione che accomuna tutte le principali aree. La crescita mondiale si mantiene da qualche anno su ritmi intorno al 3%, inferiori a quelli conosciuti prima della crisi del 2008-2009. Decelerano in maniera significativa le economie emergenti, che avevano fornito il maggior contributo nel corso della fase di espansione degli anni duemila e che vedono adesso la loro crescita quasi dimezzarsi rispetto a quel periodo. Si conferma inoltre la decelerazione delle economie avanzate, che si assestano su ritmi di crescita vicini al 2%, decisamente inferiori rispetto ai valori prossimi al 3% del periodo pre-crisi.

Il rallentamento registrato nella prima parte dell'anno è riconducibile alle tensioni finanziarie che hanno investito i paesi emergenti dalla metà del 2015 e nella conseguente frenata della domanda di queste economie. Le economie avanzate, che inizialmente erano parse non risentire molto del peggioramento della congiuntura dei paesi emergenti, hanno in seguito registrato una brusca decelerazione delle esportazioni. Si è anche verificata una frenata nella crescita degli investimenti e la caduta dei prezzi delle materie prime.

Il 2016 è stato inoltre caratterizzato da alcuni eventi che hanno influenzato la congiuntura e gli operatori internazionali: il referendum sulla Brexit, il golpe in Turchia e il ripetersi di attentati terroristici. Vi sono riscontri di tali shock nell'andamento degli indicatori del clima di fiducia delle imprese con contrazioni nei mesi

estivi. Nell'ultima parte dell'anno il quadro economico internazionale, superata la reazione emotiva a questi eventi, ha riproposto ritmi di crescita in linea con quelli della prima metà dell'anno. Se si guarda però alle caratteristiche di questa crescita, il quadro economico si è modificato. Vi è stata una stabilizzazione delle borse e del prezzo del petrolio e un'inversione di tendenza delle economie emergenti che hanno mostrato segnali di recupero.

Gli indicatori congiunturali più recenti lasciano intravedere un 2017 con ritmi di crescita più sostenuti rispetto al 2016. Il principale elemento di cambiamento sarà rappresentato dalla politica economica degli Stati Uniti di Trump, in discontinuità con quella del suo predecessore.



1.2 Il quadro nazionale

L'economia italiana ha sperimentato nel 2016 una fase di crescita economica ma a ritmi nel complesso contenuti, inferiori all'1,0%. Questo è dipeso in parte dalle condizioni di contesto internazionale che hanno determinato un andamento dell'attività economica non particolarmente brillante neanche presso gli altri principali paesi europei. Il differenziale di crescita dell'economia italiana ri-

petto alle altre economie dell'eurozona è rimasto però ampio, anche se inferiore rispetto ai livelli del 2012-2013.

Si tratta comunque di una crescita importante, che definisce una discontinuità rispetto alle tendenze degli anni passati, ma ancora non sufficiente a ricondurre rapidamente i livelli produttivi in prossimità del potenziale. I consumi delle famiglie hanno evidenziato da metà anno un deciso rallentamento, dopo un periodo di crescita a ritmi sostenuti nei trimestri precedenti. Questa decelerazione ha trovato almeno in parte compensazione nell'andamento moderatamente positivo degli investimenti soprattutto in mezzi di trasporto. Nel 2016 hanno ripreso a crescere le erogazioni di prestiti alle famiglie per l'acquisto di immobili e le relative compravendite sono tornate ad aumentare da alcuni trimestri. Anche le esportazioni hanno mostrato una decelerazione come conseguenza della frenata della domanda internazionale soprattutto da parte delle economie emergenti.

Dal punto di vista settoriale, la crescita del 2016 è stata strettamente legata all'andamento dell'attività industriale. L'industria in senso stretto ha infatti raggiunto ritmi di crescita di poco inferiori al 2% rispetto all'anno precedente, più del doppio dei servizi. Questo è stato dovuto soprattutto alla ripresa dei consumi e in particolare alla domanda di beni durevoli, con il ciclo dell'auto che ha trainato l'attività produttiva sino ai primi mesi del 2017.

Il sistema economico italiano mostra in sintesi una ripresa, nel complesso molto fragile, ma che a poco a poco sembra cominciare a consolidarsi, lasciando nei consumatori e nelle imprese italiane un senso di fiducia per il 2017.

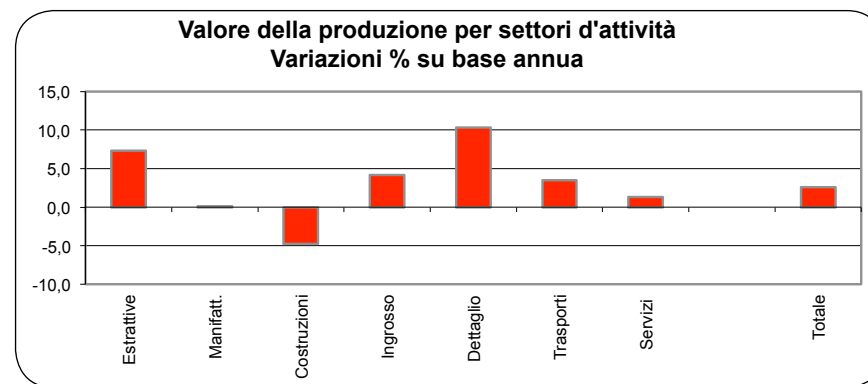
1.3 La situazione provinciale

Dai risultati dell'indagine trimestrale condotta sul campione di imprese trentine si può sostenere che l'anno appena trascorso

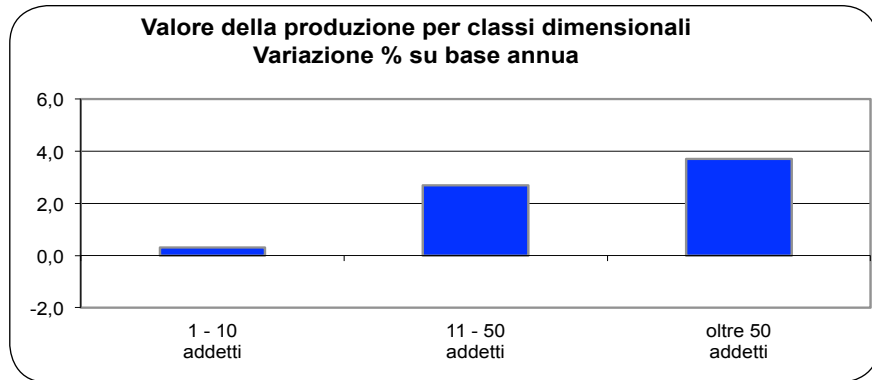
ha evidenziato un'evoluzione moderatamente positiva. Il fatturato è aumentato dell'1,6% rispetto al 2015, mentre il valore della produzione si è contraddistinto per un aumento leggermente più sostenuto (+2,6%). Questa dinamica media annua ricalca sostanzialmente quella mostrata dal tessuto produttivo provinciale nel biennio precedente 2014-2015, con la differenza rilevante però che ora l'economia trae maggior stimolo dalla domanda interna, locale e nazionale, mentre le esportazioni, pur rimanendo sempre su valori elevati in termini assoluti, si contraggono leggermente.

1.3.1 L'andamento del valore della produzione e del fatturato

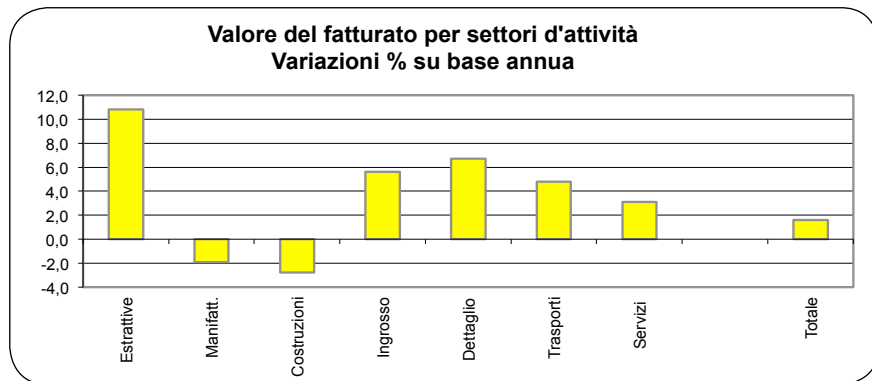
Scendendo nel dettaglio dei singoli settori economici che compongono il tessuto imprenditoriale locale, il valore della produzione ha sperimentato un'espansione nel commercio al dettaglio (+10,3%), nel comparto estrattivo (+7,3%), nel commercio all'ingrosso (+4,2%), nei trasporti (+3,5%) e in misura minore anche nei servizi alle imprese e terziario avanzato (+1,3%). Negativo l'andamento registrato dalle costruzioni (-4,8%), mentre una situazione di sostanziale stabilità ha caratterizzato il settore manifatturiero (+0,1%).



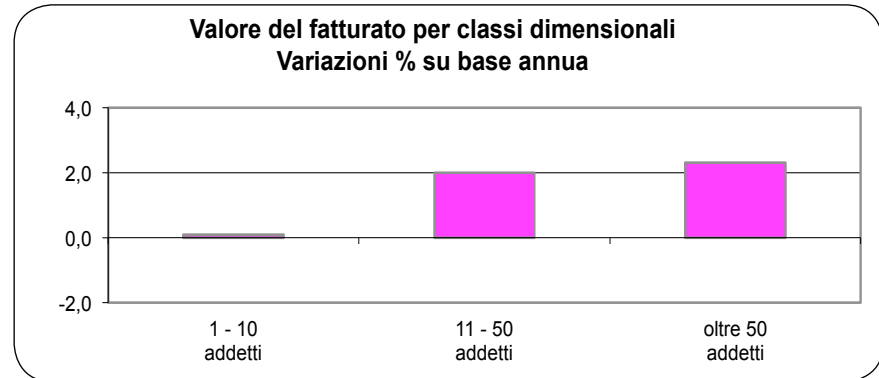
Nel 2016 tutte le classi dimensionali hanno evidenziato una variazione tendenziale positiva del valore della produzione. Le grandi imprese hanno realizzato un'espansione del 3,7%, le medie, quelle con un numero di addetti compreso tra 11 e 50 del 2,7% e quelle più piccole dello 0,3%.



Per quanto riguarda il fatturato, i settori che si sono connotati per delle variazioni tendenziali positive sono stati il comparto estrattivo (+10,8%), il commercio al dettaglio (+6,7%) e all'ingrosso (+5,6%), i trasporti (+4,8%) e i servizi alle imprese e terziario avanzato (+3,1%). Negative invece le variazioni delle costruzioni (-2,8%) e del comparto manifatturiero (-1,9%).



Per classi dimensionali, le performance migliori sono state realizzate dalle imprese maggiori, con oltre 50 addetti (+2,3%), seguite da quelle con un numero di addetti compreso tra 11 e 50 (+2,0%). Sostanzialmente stabili, invece, i risultati raggiunti dalle imprese con un numero di addetti compreso tra 1 e 10 (+0,1%).



1.3.2 Gli orizzonti del mercato delle imprese

La distribuzione delle vendite nel corso del 2016 ha interessato il territorio provinciale per il 53,9%, il territorio nazionale per il 26,7% e i mercati esteri per il 19,4%.



Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio di ogni settore in quanto, ciascuno di essi presenta delle peculiarità. Sulla maggiore o minore propensione degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta, il tipo di prodotti o servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica sembrerebbe instaurare, infatti, una correlazione positiva tra la dimensione aziendale e il grado di internalizzazione delle imprese.

Il mercato locale incide in misura rilevante per il comparto delle costruzioni assorbendo il 79,1% dell'ammontare complessivo del fatturato realizzato, contro il 20,7% del mercato nazionale. Anche il settore dei servizi alle imprese e del terziario avanzato presenta una forte rilevanza della clientela locale con un 54,6%, mentre il 43,1% riguarda quella extraprovinciale.

L'ambito locale permane area privilegiata di attività anche per il commercio all'ingrosso che concentra il 68,2% delle proprie vendite sul mercato provinciale, il 28,4% su quello nazionale, mentre le esportazioni incidono per un 3,4%.

Il mercato locale appare molto importante anche per un altro comparto che presenta comunque valori significativi anche nel mercato italiano. Si tratta del settore estrattivo, che registra una quota pari al 64,1% di vendite locali, al 21,3% di vendite nazionali e al 14,6% di vendite estere.

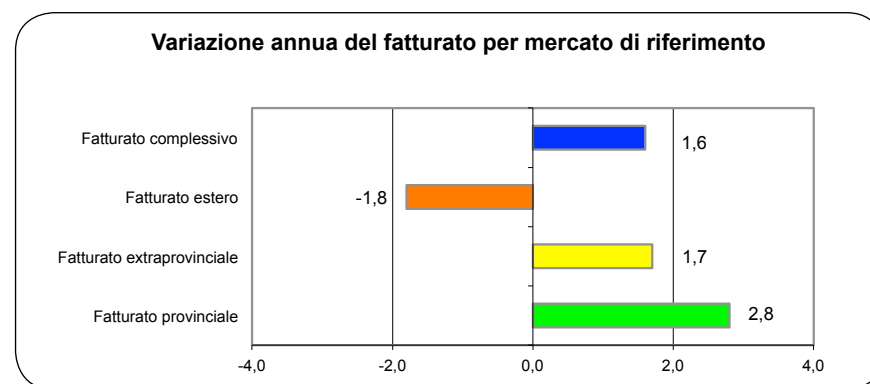
Più orientate ai mercati nazionale ed estero risultano le imprese manifatturiere. Il peso della componente nazionale è, infatti, molto rilevante (33,0% dei ricavi ottenuti), come molto consistente (42,4%) risulta la percentuale di vendite effettuate all'estero contro il 24,6% locale. Il comparto manifatturiero rappresenta la compo-

nente del tessuto industriale trentino maggiormente legata al contesto internazionale, sia con grandi ditte (metalmeccaniche, tessili e chimiche), sia con imprese più piccole.

Proiettate oltre i confini nazionali risultano anche le imprese di trasporto che raccolgono il 36,9% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 45,6% su quelle nazionali, mentre l'ambito provinciale incide per il 17,5%.

Per classi dimensionali, le imprese di più piccola dimensione risultano i soggetti economici più orientati ai mercati locali (77,9% del totale delle vendite). Le imprese più grandi invece presentano la maggiore vocazione internazionale (29,9%), ma con una significativa presenza anche locale (39,3%), dovuta alle imprese del commercio al dettaglio e dei servizi. Il 58,1% dei ricavi delle imprese con un numero di addetti compreso tra 11 e 50 proviene dal mercato provinciale, il 28,6% da quello locale e il 13,3% da quello estero.

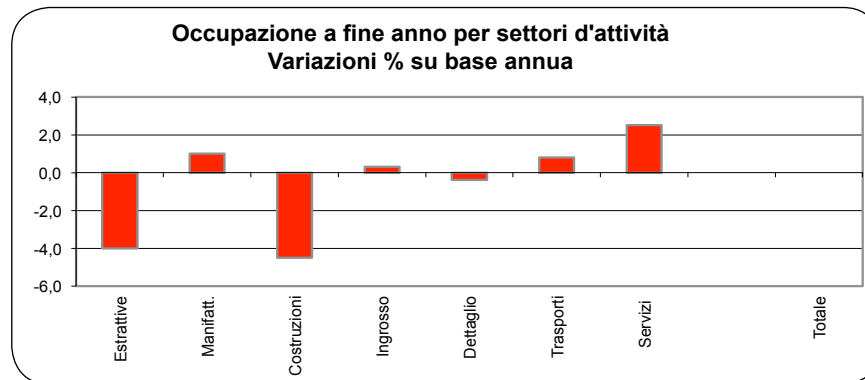
Per quanto riguarda il valore complessivo delle merci esportate nel 2016, vi è stato, nel campione esaminato, una contrazione dell'1,8% rispetto ai dodici mesi precedenti.



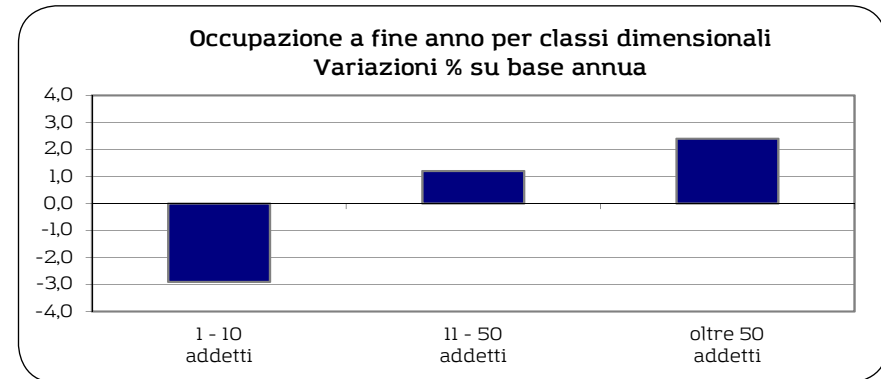
1.3.3 La situazione occupazionale e le ore lavorate

Per quanto riguarda l'occupazione, il 2016 si è caratterizzato per un andamento complessivamente stagnante. Solo la parte centrale dell'anno ha mostrato dei segnali di timida ripresa che hanno tuttavia coinvolto solo alcuni settori e alcune classi dimensionali.

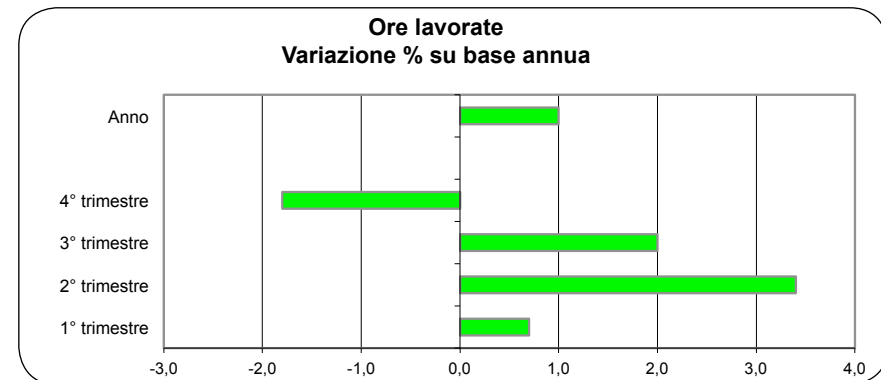
Su base tendenziale, particolarmente rilevanti sono risultati i cali occupazionali registrati dal comparto edile (-4,5%) e da quello estrattivo (-4,0%). Negativo, ma in maniera più contenuta, anche il risultato conseguito dal commercio al dettaglio (-0,4%). In crescita, rispetto all'anno precedente, il numero degli addetti dei servizi alle imprese e terziario avanzato (+2,5%), del manifatturiero (+1,0%) e, seppur con valori più modesti, anche quelli dei trasporti (+0,8%) e del commercio all'ingrosso (+0,3%).



Per classi dimensionali, le imprese più piccole hanno evidenziato le maggiori difficoltà registrando una variazione dell'occupazione negativa (-2,9%). Positiva la situazione delle imprese di maggiori dimensioni, soprattutto quelle con un numero di addetti superiore a 50 (+2,4%), mentre quelle con un numero di addetti compreso tra 11 e 50 vedono aumentare il numero dei loro occupati dell'1,2%.



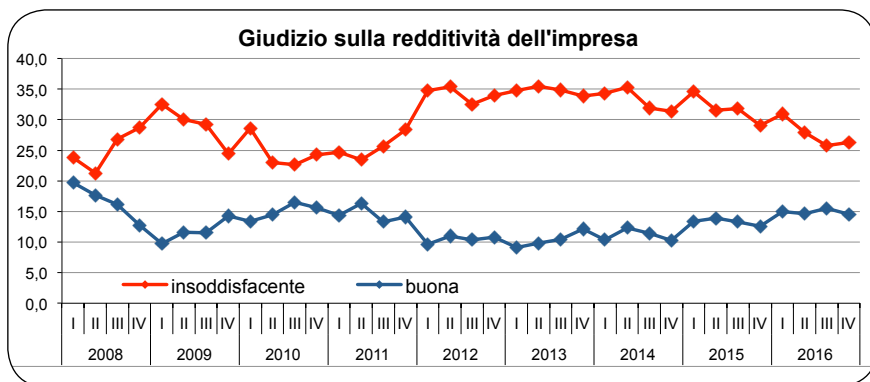
Le ore lavorate sono risultate complessivamente in aumento su base annua (+1,0%).



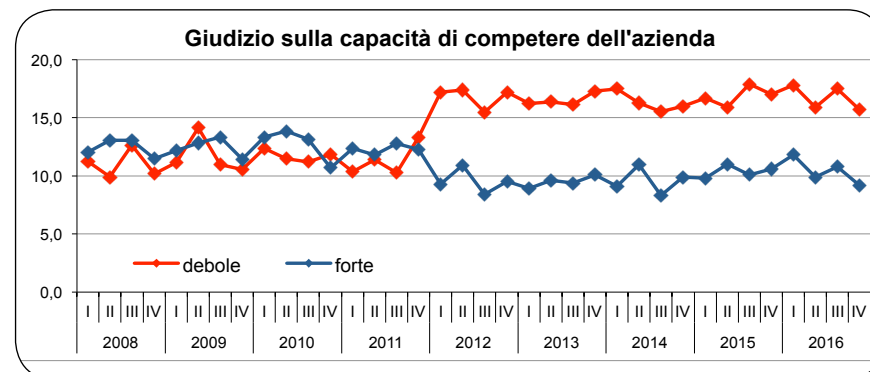
1.3.4 Le opinioni degli imprenditori sulla congiuntura

Il giudizio dato dagli imprenditori trentini sulla redditività e sulla situazione economica della propria azienda, pur presentando valori non ancora comparabili con la situazione pre-crisi, ha evidenziato nel 2016 un significativo miglioramento rispetto ai risultati

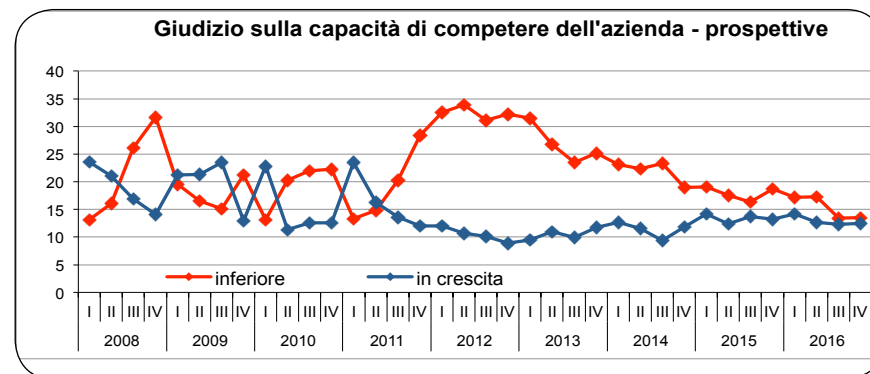
ottenuti nell'anno precedente. Confermando una tendenza iniziata nel 2008, sono prevalsi ancora i giudizi pessimisti rispetto a quelli ottimisti, ma con una modalità meno marcata. Il giudizio positivo si è mantenuto su un valore compreso tra il 14,5-15,0%, leggermente superiore a quanto evidenziato nel 2015, mentre quello negativo è passato dal 30,9% del primo trimestre al 26,3% del quarto contro un valore medio di quasi il 32,0% dell'anno precedente. Il saldo delle due posizioni contrapposte a fine 2016 è risultato pari a -11,8% contro un risultato già soddisfacente evidenziato nell'ultimo trimestre del 2015 e pari a -16,5%.



Considerando invece la risposta degli intervistati in relazione alla capacità di competere della propria impresa, una percentuale molto elevata, compresa tra il 70,4% del primo trimestre e il 75,1% del quarto, ritiene tale capacità "media", mediamente il 10,4% la ritiene "forte" e il 16,7% "debole". Questa situazione non si discosta di molto da quanto evidenziato a partire dal 2012 quando la percentuale degli intervistati che considera "debole" la capacità di competere della propria azienda ha superato quella di chi la considera "forte".



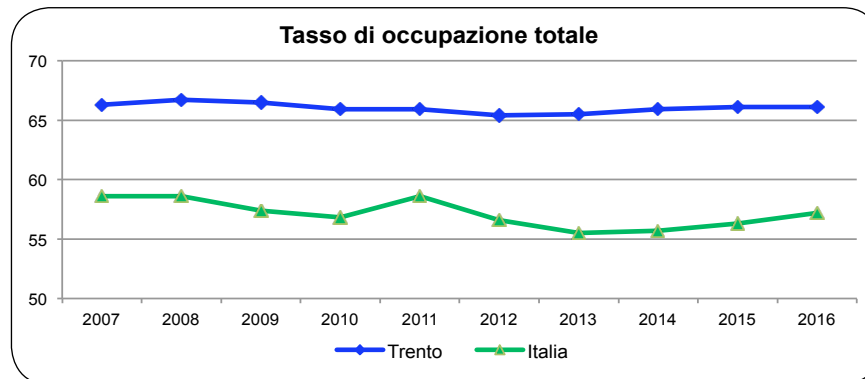
Le opinioni degli imprenditori in merito alla situazione dell'azienda in termini prospettici (arco temporale di un anno) hanno evidenziato un miglioramento rispetto al 2015. Il saldo tra le imprese che temevano un peggioramento della propria situazione economica e quelle che ne prevedevano un miglioramento è risultato leggermente negativo a fine anno (-1,0%), ma in decisa diminuzione rispetto a quanto evidenziato nel 2015. Anche i giudizi in prospettiva sulle capacità competitive delle proprie aziende, se analizzati considerando la serie storica degli ultimi trimestri, hanno evidenziato un ulteriore miglioramento. Il saldo tra ottimisti e pessimisti è, dalla seconda metà del 2016, pari al -1,0%, un valore ancora negativo ma in decisa diminuzione rispetto a quanto riscontrato nel 2015 e negli anni precedenti.



1.4 Il mercato del lavoro

In provincia di Trento il numero dei disoccupati nel 2016 è stato pari a 17 mila unità, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (-0,1%), con un aumento degli uomini senza lavoro (4,3%) e un calo delle donne in cerca di lavoro (-4,7%). Nel complesso i disoccupati sono per il 54,0% uomini e per il 46,0% donne.

In lieve contrazione sono anche gli occupati che passano dai 233 mila del 2015 ai 231 mila dello scorso anno (-0,6%), con una sostanziale stabilità degli uomini (+0,2%) e una flessione delle donne (-1,5%). Dal punto di vista dei settori, l'unico a mostrare una crescita occupazionale, è quello dei servizi. In particolare è il "commercio e alberghi e ristoranti" a registrare l'incremento maggiore (+3,3%). Il settore delle costruzioni mostra, invece, ulteriori perdite nel numero degli occupati (-5,4%). Il tasso di occupazione resta sostanzialmente fermo al 66,0% (66,1% nel 2015), pari a circa nove punti percentuali in più rispetto a quanto osservato a livello nazionale (57,2%).

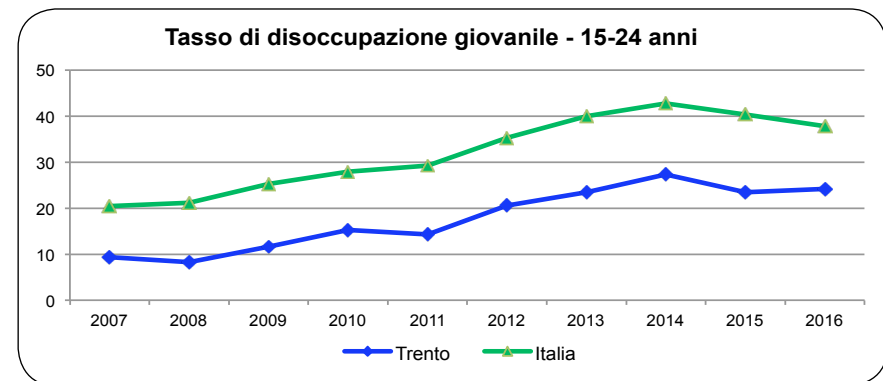


In lieve calo le forze lavoro, cioè le persone che lavorano o cercano un'occupazione, che passano dai 250 mila del 2015 ai 248 mila dell'ultimo anno (-0,5%).

Nessuna variazione, rispetto all'anno precedente, per il tasso disoccupazione che si conferma al 6,8%.

I dati occupazionali della provincia, in coincidenza con l'inizio della crisi economica del 2009, hanno evidenziato un progressivo peggioramento. Il tasso di disoccupazione ha registrato un aumento di oltre tre punti percentuali negli ultimi sette anni passando dal 3,5% del 2009 al 6,8% del 2016. Si tratta di un dato comunque contenuto se confrontato con il valore medio nazionale (11,7%).

Dall'andamento del mercato del lavoro emerge inoltre un'importante criticità legata ai disoccupati nella fascia di età tra i 15 e i 24 anni che è pari al 24,2% nel 2016. Si tratta di un dato in linea con quello europeo e notevolmente più contenuto di quello medio italiano e di molte altre realtà nazionali, ma rappresenta comunque un rilevante elemento di debolezza dal punto di vista sociale.



PRODOTTO INTERNO LORDO - VARIAZIONI TENDENZIALI

Tab. I.1

| Aree - Paesi | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stati Uniti | 2,8 | 2,2 | 2,4 | 2,6 | 1,6 | 2,4 | 2,9 | 2,6 |
| Giappone | 1,4 | 1,6 | 0,0 | 0,6 | 0,8 | 0,8 | 1,0 | 0,9 |
| Germania | 0,9 | 0,2 | 1,6 | 1,5 | 1,7 | 1,6 | 1,4 | 1,4 |
| Francia | 0,0 | 0,4 | 0,2 | 1,2 | 1,2 | 1,2 | 1,1 | 1,3 |
| Regno Unito | 0,3 | 1,7 | 2,9 | 2,2 | 2,0 | 1,3 | 1,1 | 1,3 |
| Italia | -2,4 | -1,7 | -0,3 | 0,6 | 0,9 | 0,7 | 0,8 | 0,7 |
| Spagna | -1,6 | -1,2 | 1,4 | 3,2 | 3,2 | 2,2 | 1,5 | 1,7 |
| Ue (28 paesi) | -0,4 | 0,1 | 1,4 | 1,9 | 1,8 | 1,5 | 1,4 | 1,4 |
| Cina | 7,9 | 7,7 | 7,4 | 6,9 | 6,7 | 6,2 | 5,9 | 6,2 |
| America Latina | 2,4 | 2,5 | 1,1 | -0,2 | -0,7 | 0,5 | 1,3 | 1,9 |
| Africa Sub-sahariana | 4,0 | 4,0 | 4,7 | 3,4 | 2,4 | 2,8 | 3 | 3,6 |
| Europa centrale | 1,0 | 1,3 | 3,0 | 3,6 | 2,5 | 2,1 | 2,7 | 2,2 |
| Mondiale | 3,1 | 3,1 | 3,4 | 3,1 | 2,8 | 3,1 | 3,3 | 3,4 |

Fonte: Prometeia, Rapporto di previsione, dicembre 2016 - Scenario internazionale

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Valore della produzione
Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente

Tab. 1.2

| Settore di attività economica | 1° trim. 2016 | 2° trim. 2016 | 3° trim. 2016 | 4° trim. 2016 | Anno |
|--------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-------------|
| Estrattivo | 7,2 | 8,8 | 9,4 | 3,6 | 7,3 |
| Manifatturiero | -3,5 | -2,0 | -0,1 | 6,0 | 0,1 |
| Costruzioni | -12,2 | -8,4 | 3,3 | -4,5 | -4,8 |
| Commercio ingrosso | 3,6 | -3,3 | 4,0 | 12,1 | 4,2 |
| Commercio dettaglio | 8,0 | 7,5 | 12,9 | 12,6 | 10,3 |
| Trasporti | 3,8 | 3,2 | 2,6 | 4,4 | 3,5 |
| Servizi alle imprese | 1,2 | 11,6 | -0,8 | -4,8 | 1,3 |
| Totale | 0,4 | 0,7 | 3,8 | 5,2 | 2,6 |
| 1 - 10 addetti | 0,8 | -3,8 | 1,9 | 2,3 | 0,3 |
| 11 - 50 addetti | -0,9 | -0,2 | 7,9 | 3,7 | 2,7 |
| oltre 50 addetti | 0,6 | 3,5 | 3,1 | 7,4 | 3,7 |

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Fatturato
Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente

Tab. 1.3

| Settore di attività economica | 1° trim. 2016 | 2° trim. 2016 | 3° trim. 2016 | 4° trim. 2016 | Anno |
|-------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|------------|
| Estrattivo | 7,2 | 14,9 | 18,6 | 1,1 | 10,8 |
| Manifatturiero | -2,1 | 1,2 | -3,1 | -3,9 | -1,9 |
| Costruzioni | -7,5 | -7,2 | 11,0 | -5,7 | -2,8 |
| Commercio ingrosso | 5,9 | 6,1 | 3,8 | 6,9 | 5,6 |
| Commercio dettaglio | 6,8 | 1,4 | 9,4 | 9,1 | 6,7 |
| Trasporti | 3,6 | 6,3 | 3,7 | 5,9 | 4,8 |
| Servizi alle imprese | 3,7 | 8,1 | 2,6 | -1,0 | 3,1 |
| Totale | 1,1 | 1,9 | 3,1 | 0,3 | 1,6 |
| 1 - 10 addetti | -2,9 | -1,0 | 3,3 | 0,7 | 0,1 |
| 11 - 50 addetti | 3,5 | 2,1 | 5,0 | -2,3 | 2,0 |
| oltre 50 addetti | 2,3 | 3,5 | 2,3 | 1,1 | 2,3 |

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA

Andamento del fatturato

Anno 2016

Tab. 1.4

| Settore di attività economica | Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente del fatturato realizzato | | | |
|-------------------------------|--|------------|-------------|--------------|
| | in Trentino | in Italia | all'estero | in complesso |
| Estrattivo | 10,4 | 3,2 | 26,9 | 10,8 |
| Manifatturiero | -1,1 | -0,3 | -3,6 | -1,9 |
| Costruzioni | -3,7 | -0,2 | 88,7 | -2,8 |
| Commercio ingrosso | 7,6 | -1,4 | 35,1 | 5,6 |
| Commercio dettaglio | 6,6 | 24,2 | -82,5 | 6,7 |
| Trasporti | 8,3 | 6,7 | 1,0 | 4,8 |
| Servizi alle imprese | -0,8 | 7,2 | 38,6 | 3,1 |
| Totale | 2,8 | 1,7 | -1,8 | 1,6 |
| 1 - 10 addetti | -1,6 | 7,0 | 3,6 | 0,1 |
| 11 - 50 addetti | 2,0 | 3,2 | -0,5 | 2,0 |
| oltre 50 addetti | 8,5 | -0,4 | -2,5 | 2,3 |

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Ripartizione del fatturato
Anno 2016

Tab. 1.5

| Settore di attività economica | Percentuale del fatturato realizzato | | | |
|-------------------------------|--------------------------------------|-------------|-------------|--------------|
| | in Trentino | in Italia | all'estero | Totale |
| Estrattivo | 64,1 | 21,3 | 14,6 | 100,0 |
| Manifatturiero | 24,6 | 33,0 | 42,4 | 100,0 |
| Costruzioni | 79,1 | 20,7 | 0,2 | 100,0 |
| Commercio ingrosso | 68,2 | 28,4 | 3,4 | 100,0 |
| Commercio dettaglio | 100,0 | 0,0 | 0,0 | 100,0 |
| Trasporti | 17,5 | 45,6 | 36,9 | 100,0 |
| Servizi alle imprese | 54,6 | 43,1 | 2,3 | 100,0 |
| Totale | 53,9 | 26,7 | 19,4 | 100,0 |
| 1 - 10 addetti | 77,9 | 17,6 | 4,5 | 100,0 |
| 11 - 50 addetti | 58,1 | 28,6 | 13,3 | 100,0 |
| oltre 50 addetti | 39,3 | 30,8 | 29,9 | 100,0 |

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Occupazione
Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente

Tab. 1.6

| Settore di attività economica | 1° trim. 2016 | 2° trim. 2016 | 3° trim. 2016 | 4° trim. 2016 |
|-------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Estrattivo | -9,1 | -2,7 | -0,9 | -2,5 |
| Manifatturiero | 1,2 | 1,4 | 1,7 | -0,4 |
| Costruzioni | -5,6 | -3,4 | -5,1 | -3,7 |
| Commercio ingrosso | -0,7 | 1,2 | 0,2 | 0,4 |
| Commercio dettaglio | -1,7 | -0,0 | 0,4 | -0,4 |
| Trasporti | -0,6 | -0,2 | 2,7 | 1,8 |
| Servizi alle imprese | 2,0 | 3,3 | 1,7 | 2,9 |
| Totale | -0,7 | 0,5 | 0,2 | -0,1 |
| 1 - 10 addetti | -3,8 | -2,1 | -2,7 | -3,0 |
| 11 - 50 addetti | 0,9 | 2,6 | 1,6 | -0,3 |
| oltre 50 addetti | 1,7 | 2,2 | 2,6 | 3,3 |

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento

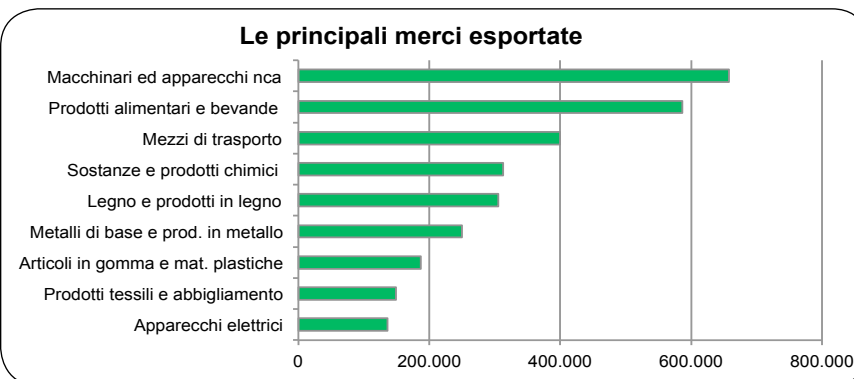
2. LE ESPORTAZIONI E LE IMPORTAZIONI

Nel 2016 il valore delle esportazioni trentine di merci è risultato pari a 3.386 milioni di euro, segnando una diminuzione dell'1,5% rispetto al 2015, periodo durante il quale le vendite all'estero avevano registrato una variazione tendenziale del 4,2%. Nello stesso periodo, il valore delle importazioni di merci ha raggiunto i 2.156 milioni di euro con un incremento del 5,9% rispetto all'anno precedente. Il saldo della bilancia commerciale si è assestato così sul valore di 1.230 milioni di euro in calo rispetto ai 1.402 milioni di euro del 2015.

La dinamica mostrata nel 2016 dalle esportazioni trentine appare meno positiva rispetto a quella rilevata a livello complessivo nazionale, dove le esportazioni sono aumentate dell'1,2% e di quella dell'area del Nord Est (+1,8%).

I dati fotografano un generalizzato rallentamento dell'export che, per la provincia di Trento, risulta dovuto alla significativa diminuzione delle vendite all'estero di macchinari (-54 milioni di Euro), sostanze e prodotti chimici (- 21 milioni), apparecchi elettrici (-14 milioni) e prodotti tessili (-15 milioni); sensibili incrementi sono invece venuti dall'export di prodotti in metallo (+30 milioni di Euro), mezzi di trasporto (+13 milioni) e prodotti alimentari (+9,5 milioni).

Le esportazioni sono costituite principalmente da prodotti dell'attività manifatturiera (94,7% del valore complessivo). La quota maggiore è da attribuire ai "macchinari ed apparecchi" (19,4%), seguono i "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (17,3%), i "mezzi di trasporto" (11,8%), le "sostanze e i prodotti chimici" (9,2%) e il "legno, prodotti in legno, carta e stampa" (9,0%). Complessivamente questi cinque settori rappresentano più del 65% delle esportazioni provinciali.



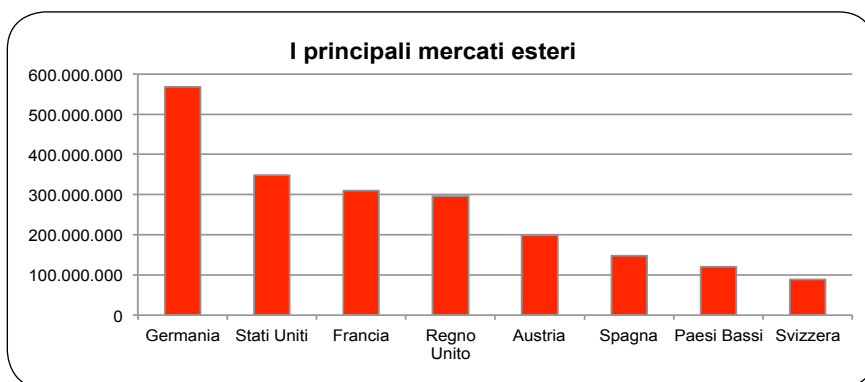
Per quanto riguarda l'import, al primo posto si collocano i "mezzi di trasporto" con il 22,9%, seguiti da "legno, prodotti in legno, carta e stampa" con il 14,9%, dai "prodotti alimentari e bevande" con il 12,1% e dalle "sostanze e prodotti chimici" con il 10,7%.

Il saldo commerciale presenta un forte attivo per "macchinari e apparecchi" (+494 milioni di euro) e per i "prodotti alimentari e bevande" (+325 milioni di euro), ma registra invece un passivo soprattutto per i "mezzi di trasporto" (-92 milioni di euro) e per i "computer, apparecchi elettronici e ottici" (-38 milioni di euro).

Per quanto riguarda le aree di interscambio, l'Unione europea (28 Paesi) ha assorbito, nel 2016 quasi il 66% delle esportazioni; dalla medesima zona è derivato l'82% delle importazioni. L'Unione europea rappresenta quindi la principale direttrice per l'interscambio di merci con l'estero; nello specifico, si evidenzia un aumento rispetto al 2015 sia nelle esportazioni (+3,1%) che nelle importazioni (+9,1%).

Al primo posto della graduatoria dei principali Paesi per valore di export rimane sempre la Germania che rappresenta per il territorio provinciale il mercato verso cui si sono dirette merci per un

valore che supera i 568 milioni di euro, pari al 16,8% delle vendite effettuate sui mercati internazionali. A grande distanza seguono gli Stati Uniti con circa 349 milioni di euro (pari al 10,3% delle esportazioni complessive), la Francia con 311 milioni di euro (pari al 9,2%) e il Regno Unito con 296 milioni di euro (pari all' 8,8%). Tra i mercati principali, hanno segnato buone performance le esportazioni verso Regno Unito (+25 milioni di Euro), Spagna (+20 milioni) e Paesi Bassi (+13 milioni), mentre subiscono una sensibile diminuzione (-58 milioni di Euro) le esportazioni verso gli Stati Uniti.



IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER PAESI

Anno 2016 (Valori in Euro)

Tab. 2.1

| PAESI | Importazioni | % sul totale | Var. % '16/'15 | Esportazioni | % sul totale | Var. % '16/'15 | Saldo |
|------------------------------|----------------------|--------------|-------------------|----------------------|--------------|-------------------|----------------------|
| EUROPA | 1.816.265.480 | 84,3 | 8,5 | 2.454.036.649 | 72,5 | 1,1 | 637.771.169 |
| - Unione Europea (28) | 1.768.424.176 | 82,0 | 9,1 | 2.233.092.568 | 66,0 | 3,1 | 464.668.392 |
| AFRICA | 11.055.084 | 0,5 | 17,6 | 86.294.709 | 2,5 | -27,5 | 75.239.625 |
| AMERICA | 110.597.876 | 5,1 | -23,3 | 482.912.452 | 14,3 | -12,9 | 372.314.576 |
| ASIA | 216.447.669 | 10,0 | 5,0 | 343.147.787 | 10,1 | 8,5 | 126.700.118 |
| OCEANIA E ALTRI TERRITORI | 1.259.337 | 0,1 | -48,3 | 19.151.829 | 0,6 | -5,1 | 17.892.492 |
| MONDO | 2.155.625.446 | 100,0 | 5,9 | 3.385.543.426 | 100,0 | -1,5 | 1.229.917.980 |
| Germania | 539.971.835 | 25,0 | 4,2 | 568.133.290 | 16,8 | 2,3 | 28.161.455 |
| Stati Uniti | 30.893.697 | 1,4 | 37,1 | 348.772.902 | 10,3 | -14,2 | 317.879.205 |
| Francia | 368.013.635 | 17,1 | 62,6 | 310.532.670 | 9,2 | 4,4 | -57.480.965 |
| Regno Unito | 54.738.840 | 2,5 | 30,2 | 296.316.867 | 8,8 | 9,1 | 241.578.027 |
| Austria | 189.394.394 | 8,8 | 5,2 | 198.446.890 | 5,9 | 1,2 | 9.052.496 |
| Spagna | 84.429.971 | 3,9 | 19,4 | 147.411.330 | 4,4 | 15,5 | 62.981.359 |
| Paesi Bassi | 117.057.063 | 5,4 | -24,2 | 120.533.448 | 3,6 | 12,5 | 3.476.385 |
| Svizzera | 15.423.780 | 0,7 | 19,2 | 88.827.342 | 2,6 | 5,3 | 73.403.562 |
| ... | | | | | | | |
| Cina | 88.070.695 | 4,1 | -6,6 | 60.270.226 | 1,8 | 34,9 | -27.800.469 |
| Russia | 6.826.750 | 0,3 | -48,1 | 37.450.915 | 1,1 | -6,5 | 30.624.165 |
| Giappone | 72.478.234 | 3,4 | 28,1 | 23.796.158 | 0,7 | -4,5 | -48.682.076 |
| India | 23.001.475 | 1,1 | -13,1 | 22.586.212 | 0,7 | 46,2 | -415.263 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento su dati Istat

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER SETTORI (Valori in Euro)

Tab. 2.2

| Prodotti | Importazioni | | | Esportazioni | | | Saldo | | % sul tot | |
|--|----------------------|----------------------|-------------------|----------------------|----------------------|-------------------|----------------------|----------------------|--------------|--------------|
| | 2015 | 2016 | Var. % '16/'15 | 2015 | 2016 | Var. % '16/'15 | 2015 | 2016 | import | export |
| Prodotti dell'agricoltura, della silv. e della pesca | 38.139.681 | 37.693.418 | -1,2 | 102.086.078 | 93.273.637 | -8,6 | 63.946.397 | 55.580.219 | 1,7 | 2,8 |
| Prodotti dell'estraz. di minerali da cave e miniere | 11.840.860 | 11.527.108 | -2,6 | 9.180.020 | 9.783.679 | 6,6 | -2.660.840 | -1.743.429 | 0,5 | 0,3 |
| PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE | 1.963.280.957 | 2.083.217.745 | 6,1 | 3.253.347.594 | 3.205.313.558 | -1,5 | 1.290.066.637 | 1.122.095.813 | 96,6 | 94,7 |
| Prodotti alimentari, bevande e tabacco | 243.038.595 | 260.125.485 | 7,0 | 576.581.239 | 586.108.789 | 1,7 | 333.542.644 | 325.983.304 | 12,1 | 17,3 |
| Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori | 99.461.284 | 93.219.282 | -6,3 | 162.874.429 | 149.221.861 | -8,4 | 63.413.145 | 56.002.579 | 4,3 | 4,4 |
| Legno e prodotti in legno, carta e stampa | 345.615.656 | 320.754.471 | -7,2 | 298.500.879 | 305.796.180 | 2,4 | -47.114.777 | -14.958.291 | 14,9 | 9,0 |
| Coke e prodotti petroliferi raffinati | 4.354.731 | 3.328.688 | -23,6 | 2.871.878 | 2.968.557 | 3,4 | -1.482.853 | -360.131 | 0,2 | 0,1 |
| Sostanze e prodotti chimici | 248.395.150 | 230.879.785 | -7,1 | 333.902.979 | 312.943.659 | -6,3 | 85.507.829 | 82.063.874 | 10,7 | 9,2 |
| Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici | 35.011.354 | 30.730.805 | -12,2 | 69.393.274 | 76.542.269 | 10,3 | 34.381.920 | 45.811.464 | 1,4 | 2,3 |
| Articoli in gomma e materie plastiche | 134.237.996 | 133.007.690 | -0,9 | 198.777.017 | 187.247.422 | -5,8 | 64.539.021 | 54.239.732 | 6,2 | 5,5 |
| Metalli di base e prod. in metallo, escluse macchine | 150.517.010 | 146.424.094 | -2,7 | 219.687.453 | 249.794.015 | 13,7 | 69.170.443 | 103.369.921 | 6,8 | 7,4 |
| Computer, apparecchi elettronici e ottici | 77.458.290 | 80.945.880 | 4,5 | 42.770.035 | 43.421.296 | 1,5 | -34.688.255 | -37.524.584 | 3,8 | 1,3 |
| Apparecchi elettrici | 56.600.139 | 58.593.698 | 3,5 | 150.099.734 | 136.103.452 | -9,3 | 93.499.595 | 77.509.754 | 2,7 | 4,0 |
| Macchinari ed apparecchi nca | 165.406.965 | 163.833.505 | -1,0 | 712.497.684 | 657.929.202 | -7,7 | 547.090.719 | 494.095.697 | 7,6 | 19,4 |
| Mezzi di trasporto | 325.238.859 | 492.625.007 | 51,5 | 386.680.188 | 399.851.326 | 3,4 | 61.441.329 | -92.773.681 | 22,9 | 11,8 |
| Prodotti delle altre attività manifatturiere | 77.944.928 | 68.749.355 | -11,8 | 98.710.805 | 97.385.530 | -1,3 | 20.765.877 | 28.636.175 | 3,2 | 2,9 |
| Altri prodotti | 22.211.534 | 23.187.175 | 4,4 | 72.927.143 | 77.172.552 | 5,8 | 50.715.609 | 53.985.377 | 1,1 | 2,3 |
| TOTALE | 2.035.473.032 | 2.155.625.446 | 5,9 | 3.437.540.835 | 3.385.543.426 | -1,5 | 1.402.067.803 | 1.229.917.980 | 100,0 | 100,0 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento su dati Istat

3. I PRINCIPALI SETTORI DEL TESSUTO ECONOMICO TARENTINO

3.1 L'industria

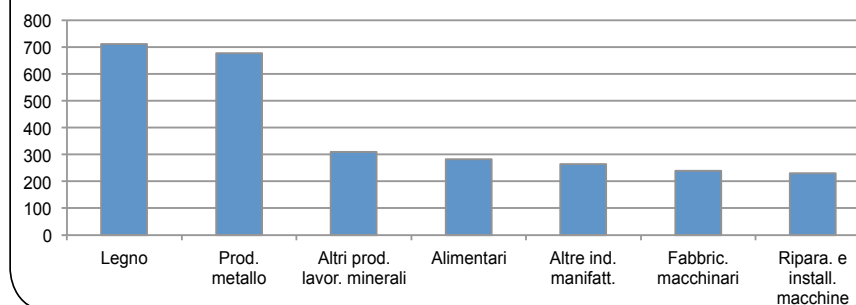
In questo paragrafo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di produzione e distribuzione di energia, acqua, gas e gestione dei rifiuti e alle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

Nel 2016 sono state rilevate complessivamente 462 nuove iscrizioni, con un calo del 2,5% rispetto al 2015. Le cancellazioni sono risultate 643, con un aumento dell'8,8% rispetto all'anno precedente. Il saldo di fine anno risulta pertanto negativo per 181 unità, valore in aumento rispetto al 2015 in cui era stato registrato un saldo pari a -117 unità. Si tratta dell'ottavo anno consecutivo in cui si evidenzia una differenza tra i due movimenti (iscrizioni e cancellazioni) con segno negativo.

Le imprese registrate si assestano sulle 12.307 unità, in calo dello 0,6% rispetto all'anno precedente. In diminuzione risultano anche le imprese attive che a fine dicembre contavano 11.228 unità, ovvero l'1,0% in meno rispetto al 2015.

Dal punto di vista della ripartizione delle imprese industriali tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle imprese manifatturiere (33,2% delle imprese attive) e dalle costruzioni (63,2%).

Le principali attività manifatturiere - Imprese attive



Rivolgendo l'attenzione al solo comparto manifatturiere è importante ricordare che esso contribuisce in modo notevole all'export trentino realizzando circa il 95,0% delle esportazioni totali. Il fenomeno della terziarizzazione dell'economia, nonché la recente crisi economica, hanno però influito negativamente sul settore producendo una riduzione del numero delle imprese. Tra il 2009 e il 2016 la manifattura ha infatti perso l'8,1% delle aziende registrate (358 unità) e il 9,4% di quelle attive (385 unità). In Trentino il settore ha comunque sostanzialmente retto meglio di altre realtà italiane e si evidenziano alcuni segnali positivi: nel 2016 si sono iscritte al Registro camerale 121 imprese manifatturiere (stabili rispetto al 2015).

Anche il settore delle costruzioni è stato fortemente colpito dalla crisi economica degli ultimi anni. Rispetto al 2009 ha subito un calo del 6,4% nel numero delle imprese registrate e del 10,9% nel numero delle imprese attive con importanti ripercussioni sull'occupazione.

3.1.1 La cassa integrazione guadagni

Nel 2016 è stato registrato un forte calo, rispetto all'anno precedente, del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni. Le ore di integrazione salariale autorizzate dagli addetti dell'industria, con esclusione della gestione edilizia, si sono infatti assestate a quota 1.615.023 contro i 3.382.915 del 2015, segnando un calo del 52,3%. Si tratta del dato più contenuto registrato dal 2009.

L'intervento straordinario rappresenta l'82,0% delle ore complessivamente concesse (era pari al 90,0% nel 2015). Il numero delle ore autorizzate per questo tipo di interventi si mantiene su un livello abbastanza elevato risultando tre volte superiore a quanto registrato mediamente nel triennio precedente la crisi. Questo testimonia la condizione di difficoltà che continua ad interessare buona parte del tessuto industriale locale. Nel dettaglio gli interventi straordinari si sono suddivisi in 963.603 ore per gli operai e 359.987 per gli impiegati.

Per gli interventi ordinari, ovvero per quelli legati a crisi di natura congiunturale, sono state concesse alle aziende trentine 254.892 ore a favore degli operai e 36.541 a favore degli impiegati.

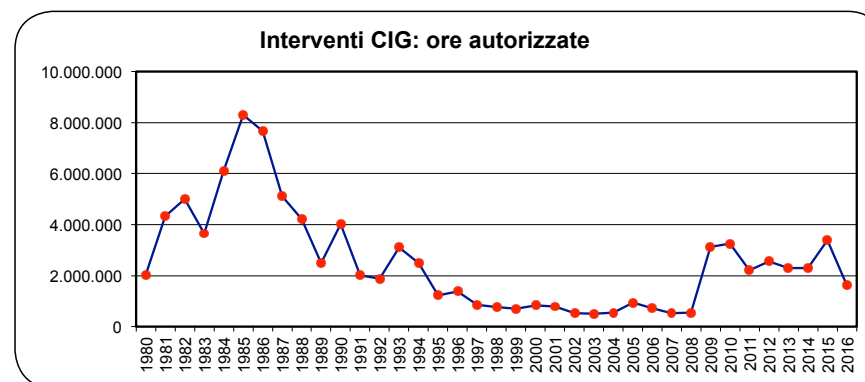
Per quanto riguarda i settori, l'industria meccanica incide per oltre il 39,0% su tutte le ore di integrazione salariale concesse al settore industriale mentre oltre il 20,0% è dovuto alla lavorazione di minerali non metalliferi.

E' opportuno sottolineare che l'andamento della cassa integrazione costituisce un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti. Il riferimento temporale potrebbe quindi non essere congruente.

Considerando la serie storica relativa alle ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni, riprodotta nella tabella 3.6, è possi-

bile cogliere con maggiore immediatezza il processo di ridimensionamento del ricorso agli interventi a sostegno dell'occupazione che si era delineato prima della crisi internazionale e il suo successivo accrescimento.

Nel valutare correttamente la serie storica bisognerebbe, tuttavia, considerare le modifiche della legislazione, in senso restrittivo, che si sono avute nel periodo considerato.



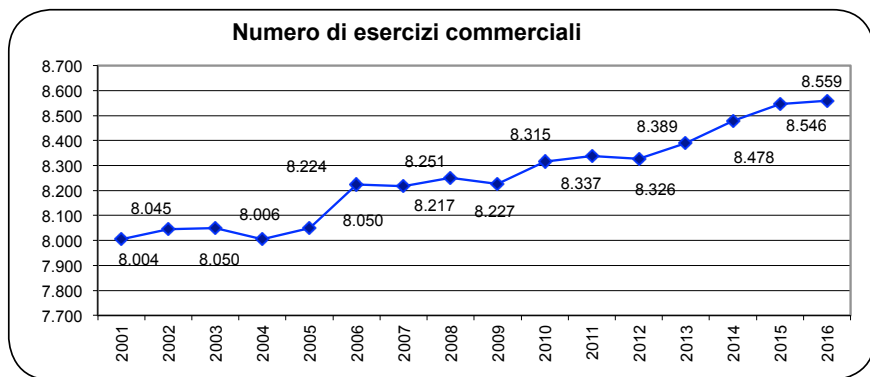
3.2 Il commercio

Al 31 dicembre 2016 risultano iscritte al Registro imprese 9.034 attività commerciali. Il numero delle imprese attive è invece pari a 8.376 unità (-0,7% rispetto all'anno precedente). L'intero settore rappresenta quindi il 17,8% del totale delle imprese attive con sede in provincia, un dato che evidenzia il ruolo del settore all'interno del sistema economico locale.

In particolare, delle 9.034 imprese registrate, 4.876 si dedicano al commercio al dettaglio e 4.158 a quello all'ingrosso.

3.2.1 Il commercio al dettaglio

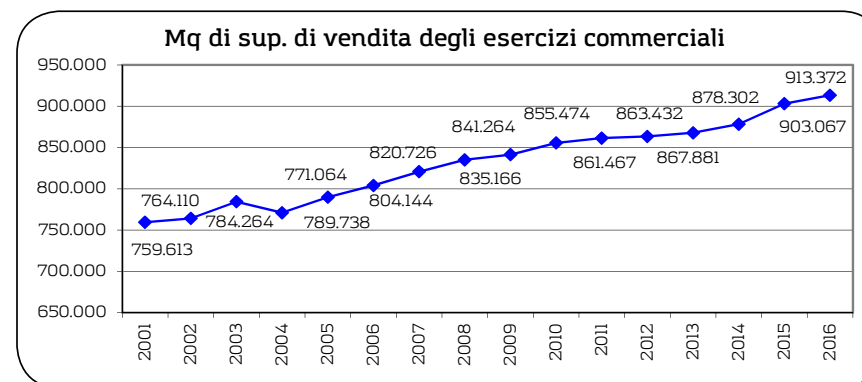
Rivolgendo l'attenzione al solo commercio al dettaglio, a fine 2016 risultavano presenti in provincia 8.559 esercizi commerciali per complessivi 913.372 mq di superficie di vendita.



Di questi, il 10,3% a cui si riferisce il 24,5% della superficie di vendita totale, riguarda gli esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari (in cui sono compresi gli ipermercati, i supermercati e i minimercati). Gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) rappresentano, invece, solo l'1,9% del totale degli esercizi registrati in provincia a cui corrisponde il 6,7% della superficie complessiva. Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,2% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 3,9% della superficie di vendita, mentre un 45,4%, con il 46,0% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare. Tra questi la quota più consistente è rappresentata con un 10,7% dagli "articoli di abbigliamento" seguito da "prodotti del tabacco" con un 3,9% e da "ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione" con un 3,5%.

Rispetto al dicembre 2016 il numero di esercizi è aumentato complessivamente dello 0,2%, mentre le superfici di vendita sono

aumentate dell'1,1%. Considerando un arco temporale più ampio, rispetto a dicembre 2009, appare in progressiva riduzione il numero di esercizi specializzati nella vendita di ferramenta, vernici, vetri e materiali da costruzione (-59 unità), di prodotti tessili (-45 unità), di giornali e articoli per cartoleria (-34 unità) e di carni e prodotti a base di carne (-30 unità). In aumento risultano invece gli esercizi specializzati nella vendita di articoli sportivi (+45 unità), di prodotti del tabacco (+41 unità) e di medicinali (+36 unità).



3.2.2 Il commercio all'ingrosso

Per quanto riguarda il commercio all'ingrosso, al 31 dicembre del 2016 risultano presenti 1.450 imprese registrate e 1.278 attive. Dal settore sono escluse gli intermediari del commercio e il commercio all'ingrosso di autoveicoli e motocicli che vengono trattati in seguito.

Nel corso degli ultimi anni le imprese registrate del settore si sono caratterizzate per una graduale diminuzione interrotta solo nel 2014 e nel 2015 e ripresa nell'ultimo anno. Rispetto al 2009 le imprese registrate sono diminuite del 7,3% e dell'1,2% rispetto al 2015. Le localizzazioni alla fine dello scorso anno sono risultate complessivamente 1.592.

A differenza di altri settori, dove prevalgono le forme giuridiche “semplici”, il settore del commercio all’ingrosso si caratterizza per la preponderanza delle forme giuridiche più complesse, quali le società di capitali. Il 49,6% delle imprese registrate è una società di capitale, il 26,4% è una società di persone, mentre solo il 22,7% è un’impresa individuale. Residuano poi 19 imprese che si caratterizzano per altre forme giuridiche, in particolare la società cooperativa.

3.2.3 Gli intermediari del commercio

Il settore degli intermediari del commercio include una categoria piuttosto eterogena di figure che va dagli agenti ai procacciatori d’affari, dai mediatori fino ai gruppi di acquisto e dai mandatarî agli acquisti, ai buyer che operano in alcuni settori merceologici specifici o che si occupano di vari prodotti senza la prevalenza di alcuno.

Al 31 dicembre 2016 il settore di compone di 1.627 imprese registrate di cui 1.566 attive, strutturate per l’87,2% in impresa individuale.

Le unità locali con attività prevalente nel settore sono 1.708 ripartite nelle varie specializzazioni commerciali. In particolare, si sottolinea come la maggior parte di queste imprese operi in un contesto di specializzazione merceologica, mentre solo 136 risultano despecializzate. Tra le categorie merceologiche più rilevanti su cui operano questi intermediari del commercio vi sono gli alimentari-bevande-tabacco e il legname-materiale da costruzione.

3.3 Il turismo

Nel 2016, le imprese registrate in provincia, tra strutture alberghiere e di ristorazione, sono risultate 5.260. Il tasso di crescita rispetto all’anno precedente si è assestato all’1,2%, mentre il tasso di variazione dello stock rispetto al 2009 è stato pari al 6,6%. Il settore turistico manda quindi segnali incoraggianti per il prossimo futuro. Il 2016 è stato caratterizzato da un buon andamento e il comparto, complessivamente, si è ulteriormente consolidato rispetto all’anno precedente anche sotto il profilo occupazionale e del tessuto imprenditoriale. Il settore dell’alloggio e della ristorazione dimostra quindi una buona vitalità.

Dal punto di vista della natura giuridica, il 51,4% delle imprese turistiche assumono la forma di società di persone. Il 32,8% sono imprese individuali, mentre il 15,1% società di capitale. Il restante 0,7% è caratterizzato da altre forme, in particolare l’associazione e la società cooperativa.

Rilevante risulta la presenza in questo settore di imprese condotte da donne che rappresentano circa il 30,0% del totale del comparto.

3.3.1 Il movimento turistico alberghiero

La seguente analisi è condotta sulla base dei dati forniti dall’Istituto di Statistica della provincia di Trento. Si considerano solo gli esercizi alberghieri, in quanto caratterizzati da un più elevato apporto in termini di reddito prodotto e di occupazione.

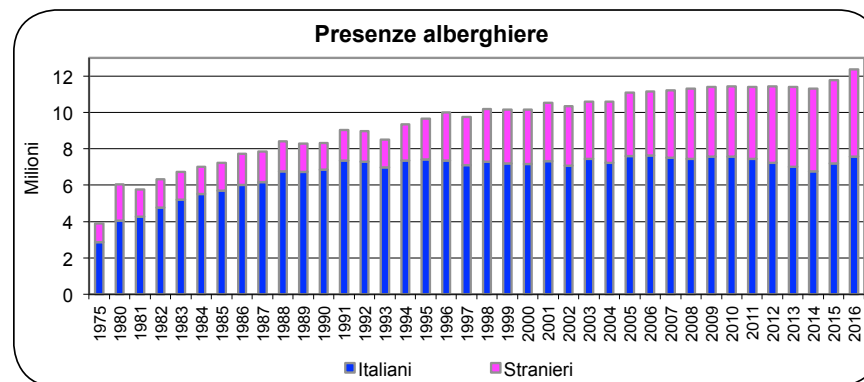
Nel corso del 2016 sono stati registrati 3.090.383 arrivi, contro i 2.914.768 dell’anno precedente, segnando un incremento del 6,0%. Anche le presenze hanno subito un incremento (+5,0%) passando da 11.784.790 del 2015 a 12.372.202 del 2016.

Quasi il 39% delle presenze turistiche è rappresentato da cittadini stranieri. La permanenza media è stata pari a 4,2 giornate per gli stranieri e a 3,9 per gli italiani.

L'attività turistica provinciale presenta, come confermato dalle rilevazioni succedutesi negli anni, un suo andamento caratteristico, contraddistinto dalla presenza di due picchi stagionali: il primo nel trimestre estivo (42,1% delle presenze totali nel 2016 a fronte del 41,7% nel 2015) e il secondo nel primo trimestre (34,9% del totale a fronte del 33,6% nel 2015). Decisamente contenuta, invece, l'incidenza delle presenze nei mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre.

Il 2016 si è caratterizzato, come sottolineato in precedenza, per un consolidamento sia degli arrivi che delle presenze. Questo risultato si inserisce nel contesto di un andamento non propriamente lineare ma complessivamente crescente che ha contraddistinto il settore turistico provinciale negli ultimi anni. Considerando la serie storica relativa al periodo 1968–2016 riprodotta nella tabella 3.12, emerge con immediata evidenza l'imponente sviluppo registrato dal turismo trentino, di cui in questa analisi si considera la sola componente alberghiera, quella più significativa in termini di valore aggiunto.

Dalle 2.415.324 presenze del 1968 si è infatti passati alle 9.035.753 del 1991. Sono poi seguiti due anni di ripiegamento, cui ha fatto seguito una ripresa del processo di sviluppo culminata, nel 2001, con 10.514.849 presenze. Negli anni successivi si è avuta un'alternanza di crescita e ripiegamenti con la ripresa di una tendenza lievemente espansiva fino al 2011 a cui sono seguiti due anni di recupero, un 2014 in rallentamento e il successivo biennio di nuovo in crescita. Il 2016 costituisce il miglior risultato mai ottenuto dal territorio trentino.



3.4 L'agricoltura

Dal punto di vista delle imprese che operano in questo settore, il 2016 è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità. Il numero delle imprese agricole iscritte nel Registro delle imprese ha, infatti, evidenziato una variazione pressoché nulla (+0,3%), interrompendo così il calo realizzato negli anni precedenti. Rispetto al 2009 la differenza nel numero delle imprese registrate è piuttosto ampia e pari al -9,2%.

Sono state 523 le nuove imprese nate nello scorso anno a fronte di 514 cancellazioni con un saldo negativo di sole 9 unità, un valore molto più contenuto rispetto a quanto rilevato negli ultimi anni dove la differenza tra i due movimenti ha fatto registrare valori superiori alle 200 unità. Un dato interessante riguarda la nuova imprenditorialità giovanile del settore. Le aziende condotte da under 35 rappresentano oltre il 41% delle nuove iscrizioni toccando le 217 unità nel 2016. Il contributo di queste imprese è stato di fondamentale importanza per rallentare il fenomeno di erosione nella numerosità delle imprese agricole che si è manifestato negli ultimi anni.

3.4.1 Le coltivazioni

Per il settore viticolo, la produzione di uva da vino è stata pari a 1.155.753 quintali con un calo complessivo del 5,0% rispetto all'annata precedente. Le uve bianche hanno raggiunto gli 890.160 quintali con un calo del 3,0% rispetto al 2015, mentre le uve nere hanno raggiunto i 265.593 quintali con una riduzione dell'11,2%.

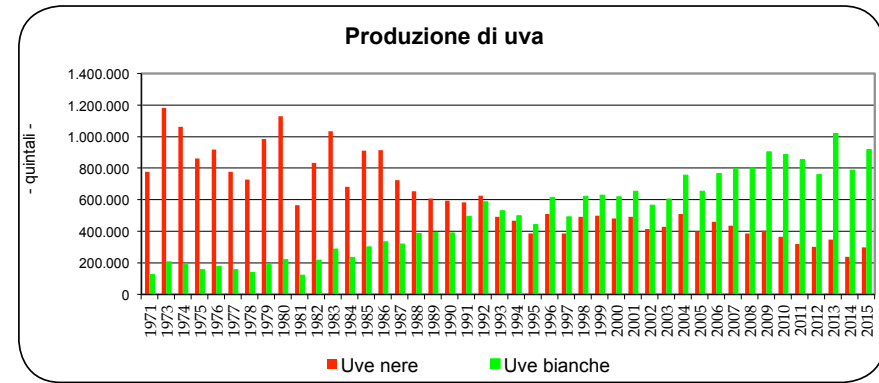
Le uve a bacca bianca rappresentano il 77,0% della produzione complessiva. Le principali varietà sono nell'ordine: il Pinot Grigio, che rappresenta il 42,4% delle uve bianche prodotte, lo Chardonnay con il 37,0% e il Müller Thurgau con l'11,3%. Le principali varietà a bacca nera sono invece il Teroldego con il 28,9% del totale delle uve nere prodotte e il Merlot con il 22,4%.

Per quanto riguarda la coltivazione delle mele, la produzione complessiva nel 2016 si è assestata su 5.351.402 quintali, stazionaria rispetto all'anno precedente. Le varietà più rappresentate sono le Golden Delicious con il 63,1% della produzione, le Red Delicious con il 9,0% e le Royal Gala con il 5,0%.

3.4.2 Le produzioni agricole: serie storica

Per le uve la produzione complessiva da quattro decenni si mantiene mediamente su poco più di un milione di quintali, con un massimo di 1.386.581 registrato nel 1973 ed un minimo di 686.000 nel 1981.

Le quantità prodotte negli anni considerati appaiono non discostarsi in modo eccessivo dalla media ma evidenziano una costante e profonda modificazione della produzione viticola che ha portato ad una progressiva sostituzione delle varietà a frutto rosso con le varietà a frutto bianco.



Le uve bianche rappresentavano, infatti, il 12,3% della raccolta annua nel 1965, segnalavano valori superiori al 20% negli anni '80 ed approdavano ad una quota superiore al 50% nel 1993, mantenendosi anche negli anni successivi al di sopra di questa soglia fino a raggiungere nel 2010 e negli anni successivi un valore che rappresenta oltre il 70% della produzione complessiva.

Anche per quanto riguarda la produzione di mele e pere si osserva un fenomeno che ha portato progressivamente ad una riduzione nella produzione di questo ultimo tipo di coltura ed un conseguente drastico ridimensionamento della sua incidenza sulla produzione complessiva. Dai 509.747 quintali raccolti nel 1969, si è infatti passati a quantitativi inferiori ai 100.000 negli anni '80, fino a valori inferiori a 10.000 negli ultimi dieci anni.

La produzione di mele raggiunge invece valori molto elevati fino ad arrivare nel 2014 ad oltre 5,5 milioni di q.li., il suo massimo storico.

3.4.3 Gli allevamenti zootecnici

Per quanto riguarda la zootecnia ed in particolare il settore bovino, rispetto al 2015 il numero dei capi è rimasto stabile (- 0,2%), mentre il numero delle aziende è cresciuto dello 0,6%. Questo dato conferma una tendenza ormai consolidata che vede una riduzione complessiva del numero delle aziende di piccole dimensione ed un ampliamento di quelle medio-grandi con un numero di capi sempre maggiore.

3.4.4 Gli iscritti all'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole

A fine 2016 risultavano iscritti alla prima sezione dell'Archivio provinciale 4.408 imprenditori, di cui 376 associati e 4.032 singoli.

Per Comunità di Valle, il 31,2% degli iscritti alla prima sezione appartiene alla Comunità della Valle di Non, l'11,1% alla Comunità della Vallagarina e il 10,5% alla Comunità della Rotaliana-Königsberg.

Dal 2001, anno in cui è entrato in funzione l'Archivio provinciale delle imprese agricole, il totale degli iscritti nella prima sezione, vale a dire gli imprenditori che esercitano l'attività agricola a titolo principale, ha conosciuto una dinamica positiva fino al 2009 (ad eccezione del 2007). A questa è seguita una lieve ma costante flessione, interrotta solo nel 2016, che ha portato un calo complessivo di 183 iscritti pari al -4,0%.

3.5 I servizi alle imprese

Alla fine del 2016 le imprese registrate con sede in provincia di Trento ed operanti nel settore dei servizi alle imprese risul-

tavano essere 6.548, un valore in crescita del 2,6% rispetto al dato del 2015, quanto le imprese registrate risultavano essere 6.383. Tutte le attività economiche che compongono questo settore hanno sperimentato variazioni tendenziali positive. Lo sviluppo più intenso è stato realizzato dai "servizi di informazione e comunicazione" (+3,8%), seguito dalle "attività professionali scientifiche e tecniche" (+3,6%), dal "noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese" (+2,9%) e "dalle attività immobiliari" (+1,2%). Complessivamente il settore negli ultimi anni risulta in fase di ampliamento, con le imprese registrate che sono cresciute rispetto al 2009 del 16,3%, mediamente dell'1,5-2,5% ogni anno. Si tratta di un dato particolarmente rilevante perché realizzato in un periodo di crisi e di grande incertezza economica che ha duramente colpito altri ambiti di attività.

L'intero settore rappresenta il 12,7% del totale delle imprese registrate della provincia, un dato che ne sottolinea il ruolo all'interno del sistema economico locale.

Dal punto di vista della natura giuridica, il 41,3% delle imprese del settore assume la forma di una società di capitale. Segue la società di persone con il 28,2%, l'impresa individuale con il 25,2% e le altre forme giuridiche, soprattutto società cooperative, con il 5,3%.

Considerando invece la distribuzione delle imprese per classe dimensionale, il 69,2% risulta avere al più un addetto, il 22,0% un numero di addetti compreso tra 2 e 5, il 4,0% da 6 a 9, il 3,9% da 10 a 19, mentre le aziende con oltre 50 addetti sono solo lo 0,9%. Questa ripartizione mette in evidenza come il settore si caratterizzi per una ridotta dimensione media d'impresa con una prevalenza delle micro imprese e pochissime unità di medio-grande dimensione.

Le aziende che compongono l'universo dei servizi alle im-

prese sono prevalentemente giovani. Il 34,4% si sono infatti iscritte al Registro delle Imprese dopo il 2010, mentre il 33,7% nel periodo compreso tra il 2000 e il 2009. Il 16,2% si sono iscritte nel corso degli anni Novanta e l'11,1% nel corso degli anni Ottanta. Solo lo 0,8% negli anni precedenti.

Negli ultimi decenni, in particolare a partire dagli anni '80, si è assistito anche nella nostra provincia alla crescita progressiva del ruolo del terziario e conseguentemente dei servizi alle imprese. Oggi rappresentano un settore economico di maggior peso nel sistema produttivo provinciale, importante per la crescita e l'occupazione.

3.6 Le imprese artigiane

Nel corso del 2016 le nuove imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane sono risultate 780 (755 nel 2015) evidenziando un tasso di natalità del 6,1%. Le cancellazioni sono risultate 883 (stabili rispetto all'anno precedente), determinando un tasso di mortalità del 6,9%.

Le imprese registrate sono quindi passate dalle 12.833 del dicembre 2015 alle 12.730 del dicembre 2016, segnando una flessione dello 0,8%. Il saldo negativo è imputabile per oltre il 45% alla contrazione intervenuta nel settore delle costruzioni (-408 unità). E' soprattutto uno l'ambito che si contraddistingue per un buon risultato, vale a dire quello dei servizi alla persona che, compreso negli "altri settori", realizza un saldo positivo di 17 unità.

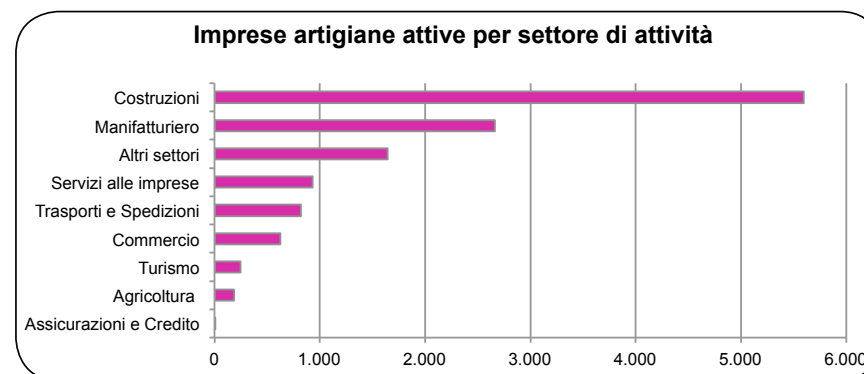
Se si confronta lo stock attuale delle imprese artigiane registrate con il dato del 2008, anno in cui hanno raggiunto il valore massimo in termini di numerosità, risulta evidente l'erosione subita dal comparto in questi anni di crisi. Il numero delle imprese si è infatti ridotto di 1.272 unità (-9,1%) a conferma di quanto l'incertezza eco-

nomica degli ultimi anni abbia fortemente colpito questa tipologia di impresa.

Le imprese attive sono risultate 12.712. Il 44,0% di queste opera nel settore delle costruzioni e un altro 20,9% nelle attività manifatturiere. Rilevante risulta anche la quota che fa capo agli "altri settori" che comprendono i servizi alla persona (10,2%).

In relazione alla forma giuridica, il 70,9% delle imprese artigiane sono imprese individuali. Seguono le società di persone con il 22,6%, le società di capitale con il 6,1% e le altre forme con lo 0,4%. Nel 2016 le società di persone e quelle individuali hanno sperimentato un saldo negativo, vale a dire un numero di cessazioni superiore a quello delle iscrizioni rispettivamente pari a -66 e -62 unità. Anche per la base artigiana, le società di capitale registrano un saldo positivo pari a 25 unità.

Infine il 13,6% delle imprese artigiane registrate è costituito da imprese femminili, il 12,3% da imprese giovanili e l'11,4% da imprese con titolare straniero (comunitario e extra-Ue).



MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI IMPRESE REGistrate

Tab. 3.1

| Settore e divisione di attività | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Var. 16/09 | Var. 16/15 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|--------------|-------------|
| Estrazione di minerali da cave e miniere | 97 | 97 | 95 | 92 | 95 | 97 | 90 | 89 | -8,2 | -1,1 |
| Attività manifatturiere | 4.438 | 4.407 | 4.331 | 4.210 | 4.121 | 4.070 | 4.104 | 4.080 | -8,1 | -0,6 |
| Industrie alimentari | 262 | 259 | 260 | 268 | 269 | 273 | 296 | 302 | 15,3 | 2,0 |
| Industria delle bevande | 90 | 90 | 88 | 85 | 89 | 90 | 96 | 96 | 6,7 | 0,0 |
| Industrie tessili | 97 | 97 | 98 | 91 | 93 | 89 | 89 | 85 | -12,4 | -4,5 |
| Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar... | 167 | 172 | 172 | 161 | 152 | 151 | 159 | 164 | -1,8 | 3,1 |
| Fabbricazione di articoli in pelle e simili | 36 | 35 | 35 | 34 | 34 | 29 | 32 | 30 | -16,7 | -6,3 |
| Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es... | 928 | 903 | 875 | 840 | 809 | 786 | 777 | 766 | -17,5 | -1,4 |
| Fabbricazione di carta e di prodotti di carta | 26 | 29 | 26 | 24 | 23 | 23 | 23 | 22 | -15,4 | -4,3 |
| Stampa e riproduzione di supporti registrati | 177 | 177 | 169 | 162 | 161 | 158 | 159 | 158 | -10,7 | -0,6 |
| Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz... | 3 | 3 | 3 | 3 | 4 | 3 | 3 | 3 | 0,0 | 0,0 |
| Fabbricazione di prodotti chimici | 35 | 36 | 37 | 39 | 39 | 39 | 42 | 41 | 17,1 | -2,4 |
| Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa... | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 7 | 8 | 8 | 33,3 | 0,0 |
| Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche | 103 | 106 | 95 | 90 | 90 | 88 | 88 | 88 | -14,6 | 0,0 |
| Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner.. | 519 | 510 | 473 | 434 | 405 | 379 | 372 | 358 | -31,0 | -3,8 |
| Metallurgia | 22 | 24 | 19 | 19 | 20 | 20 | 21 | 21 | -4,5 | 0,0 |
| Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ... | 853 | 845 | 834 | 816 | 795 | 784 | 766 | 736 | -13,7 | -3,9 |
| Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott... | 71 | 71 | 73 | 72 | 68 | 72 | 78 | 81 | 14,1 | 3,8 |
| Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi... | 114 | 111 | 110 | 107 | 109 | 106 | 103 | 101 | -11,4 | -1,9 |
| Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca | 280 | 267 | 270 | 276 | 274 | 274 | 270 | 280 | 0,0 | 3,7 |
| Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi | 21 | 24 | 23 | 25 | 24 | 23 | 25 | 28 | 33,3 | 12,0 |
| Fabbricazione di altri mezzi di trasporto | 13 | 16 | 16 | 16 | 15 | 16 | 17 | 17 | 30,8 | 0,0 |
| Fabbricazione di mobili | 170 | 169 | 170 | 166 | 167 | 168 | 174 | 178 | 4,7 | 2,3 |
| Altre industrie manifatturiere | 265 | 262 | 267 | 266 | 263 | 264 | 262 | 276 | 4,2 | 5,3 |
| Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed... | 180 | 195 | 212 | 210 | 212 | 228 | 244 | 241 | 33,9 | -1,2 |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... | 87 | 95 | 90 | 121 | 138 | 164 | 218 | 254 | 192,0 | 16,5 |
| Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... | 146 | 149 | 87 | 91 | 96 | 96 | 95 | 93 | -36,3 | -2,1 |
| Raccolta, trattamento e fornitura di acqua | 64 | 65 | 5 | 5 | 4 | 5 | 5 | 5 | -92,2 | 0,0 |
| Gestione delle reti fognarie | 7 | 8 | 8 | 7 | 7 | 7 | 7 | 8 | 14,3 | 14,3 |
| Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu... | 51 | 53 | 52 | 56 | 63 | 61 | 62 | 61 | 19,6 | -1,6 |
| Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r... | 24 | 23 | 22 | 23 | 22 | 23 | 21 | 19 | -20,8 | -9,5 |
| Costruzioni | 8.328 | 8.349 | 8.336 | 8.167 | 8.093 | 7.947 | 7.872 | 7.791 | -6,4 | -1,0 |
| Costruzione di edifici | 2.087 | 2.049 | 2.015 | 1988 | 1997 | 2.008 | 1.984 | 1.965 | -5,8 | -1,0 |
| Ingegneria civile | 375 | 364 | 358 | 352 | 332 | 312 | 287 | 279 | -25,6 | -2,8 |
| Lavori di costruzione specializzati | 5.866 | 5.936 | 5.963 | 5827 | 5764 | 5.627 | 5.601 | 5.547 | -5,4 | -1,0 |
| Totale industria | 13.096 | 13.097 | 12.939 | 12.681 | 12.543 | 12.374 | 12.379 | 12.307 | -6,0 | -0,6 |
| Variazione % su anno precedente | -1,2 | 0,0 | -1,2 | -2,0 | -1,1 | -1,3 | 0,0 | -0,6 | - | - |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

**MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
IMPRESE ATTIVE**

Tab. 3.2

| Settore di attività | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Var. 16/09 | Var. 16/15 |
|---|---------------|---------------|---------------|--------------|--------------|---------------|---------------|---------------|--------------|-------------|
| Estrazione di minerali da cave e miniere | 85 | 85 | 83 | 82 | 83 | 81 | 79 | 76 | -10,6 | -3,8 |
| Attività manifatturiere | 4.115 | 4.082 | 4.026 | 3910 | 3804 | 3.740 | 3.750 | 3.730 | -9,4 | -0,5 |
| Industrie alimentari | 238 | 236 | 245 | 250 | 254 | 258 | 276 | 283 | 18,9 | 2,5 |
| Industria delle bevande | 84 | 84 | 84 | 82 | 85 | 86 | 92 | 93 | 10,7 | 1,1 |
| Industrie tessili | 87 | 88 | 91 | 83 | 86 | 81 | 81 | 78 | -10,3 | -3,7 |
| Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar... | 142 | 148 | 151 | 146 | 135 | 134 | 142 | 145 | 2,1 | 2,1 |
| Fabbricazione di articoli in pelle e simili | 33 | 32 | 32 | 31 | 29 | 24 | 28 | 26 | -21,2 | -7,1 |
| Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es... | 888 | 864 | 836 | 803 | 766 | 738 | 725 | 711 | -19,9 | -1,9 |
| Fabbricazione di carta e di prodotti di carta | 21 | 25 | 25 | 23 | 20 | 21 | 21 | 20 | -4,8 | -4,8 |
| Stampa e riproduzione di supporti registrati | 163 | 160 | 153 | 150 | 149 | 144 | 143 | 145 | -11,0 | 1,4 |
| Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz... | 3 | 3 | 3 | 3 | 4 | 3 | 3 | 3 | 0,0 | 0,0 |
| Fabbricazione di prodotti chimici | 30 | 30 | 31 | 35 | 35 | 35 | 37 | 36 | 20,0 | -2,7 |
| Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa... | 5 | 5 | 5 | 6 | 6 | 7 | 8 | 8 | 60,0 | 0,0 |
| Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche | 95 | 95 | 85 | 80 | 78 | 78 | 77 | 77 | -18,9 | 0,0 |
| Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner... | 481 | 468 | 428 | 386 | 362 | 334 | 322 | 310 | -35,6 | -3,7 |
| Metallurgia | 18 | 19 | 17 | 16 | 16 | 16 | 16 | 16 | -11,1 | 0,0 |
| Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ... | 801 | 789 | 785 | 765 | 742 | 725 | 704 | 677 | -15,5 | -3,8 |
| Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott... | 58 | 62 | 61 | 59 | 55 | 62 | 68 | 72 | 24,1 | 5,9 |
| Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi... | 101 | 100 | 99 | 99 | 98 | 97 | 91 | 88 | -12,9 | -3,3 |
| Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca | 243 | 235 | 238 | 244 | 239 | 234 | 232 | 240 | -1,2 | 3,4 |
| Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi | 19 | 22 | 21 | 22 | 22 | 21 | 22 | 24 | 26,3 | 9,1 |
| Fabbricazione di altri mezzi di trasporto | 12 | 15 | 14 | 15 | 14 | 16 | 17 | 17 | 41,7 | 0,0 |
| Fabbricazione di mobili | 158 | 156 | 154 | 148 | 148 | 150 | 158 | 165 | 4,4 | 4,4 |
| Altre industrie manifatturiere | 259 | 255 | 261 | 259 | 255 | 254 | 253 | 265 | 2,3 | 4,7 |
| Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed... | 176 | 191 | 207 | 205 | 206 | 222 | 234 | 231 | 31,3 | -1,3 |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... | 86 | 95 | 90 | 119 | 135 | 162 | 213 | 243 | 182,6 | 14,1 |
| Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... | 140 | 144 | 78 | 82 | 89 | 87 | 86 | 85 | -39,3 | -1,2 |
| Raccolta, trattamento e fornitura di acqua | 61 | 62 | 2 | 2 | 2 | 4 | 4 | 4 | -93,4 | 0,0 |
| Gestione delle reti fognarie | 7 | 8 | 8 | 7 | 7 | 7 | 7 | 8 | 14,3 | 14,3 |
| Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu... | 49 | 51 | 46 | 50 | 58 | 55 | 56 | 56 | 14,3 | 0,0 |
| Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r... | 23 | 23 | 22 | 23 | 22 | 21 | 19 | 17 | -26,1 | -10,5 |
| Costruzioni | 7.964 | 7.980 | 7.952 | 7742 | 7614 | 7396 | 7.219 | 7.094 | -10,9 | -1,7 |
| Costruzione di edifici | 1.884 | 1.846 | 1.802 | 1746 | 1721 | 1691 | 1.611 | 1.570 | -16,7 | -2,5 |
| Ingegneria civile | 359 | 350 | 339 | 334 | 311 | 288 | 250 | 241 | -32,9 | -3,6 |
| Lavori di costruzione specializzati | 5.721 | 5.784 | 5.811 | 5662 | 5582 | 5417 | 5.358 | 5.283 | -7,7 | -1,4 |
| Totale industria | 12.390 | 12.386 | 12.229 | 11935 | 11725 | 11.466 | 11.347 | 11.228 | -9,4 | -1,0 |
| Variazione % su anno precedente | -1,6 | -0,0 | -1,3 | -2,4 | -1,8 | -2,2 | -1,0 | -1,0 | - | - |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI IMPRESE ISCRITTE

Tab. 3.3

| Settore e divisione di attività | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Var. 16/09 | Var. 16/15 |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|----------------|--------------|
| Estrazione di minerali da cave e miniere | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Attività manifatturiere | 127 | 135 | 123 | 100 | 113 | 109 | 121 | 121 | -4,7 | 0,0 |
| Industrie alimentari | 2 | 1 | 4 | 5 | 7 | 10 | 6 | 6 | 200,0 | 0,0 |
| Industria delle bevande | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 3 | 0 | - | -100,0 |
| Industrie tessili | 0 | 2 | 5 | 0 | 3 | 1 | 1 | 0 | - | -100,0 |
| Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar... | 7 | 13 | 10 | 9 | 9 | 10 | 11 | 7 | 0,0 | -36,4 |
| Fabbricazione di articoli in pelle e simili | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | 1 | 3 | 1 | -50,0 | -66,7 |
| Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es... | 20 | 14 | 14 | 12 | 15 | 7 | 13 | 22 | 10,0 | 69,2 |
| Fabbricazione di carta e di prodotti di carta | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | 0 | - | -100,0 |
| Stampa e riproduzione di supporti registrati | 6 | 9 | 3 | 8 | 6 | 3 | 5 | 7 | 16,7 | 40,0 |
| Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz... | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Fabbricazione di prodotti chimici | 2 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 | -50,0 | -50,0 |
| Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa... | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche | 7 | 4 | 1 | 2 | 0 | 2 | 2 | 1 | -85,7 | -50,0 |
| Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner.. | 13 | 18 | 6 | 7 | 10 | 6 | 12 | 2 | -84,6 | -83,3 |
| Metallurgia | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ... | 19 | 22 | 24 | 22 | 18 | 23 | 15 | 13 | -31,6 | -13,3 |
| Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott... | 1 | 3 | 5 | 4 | 1 | 3 | 9 | 6 | 500,0 | -33,3 |
| Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi... | 3 | 5 | 5 | 0 | 2 | 5 | 1 | 3 | 0,0 | 200,0 |
| Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca | 7 | 4 | 4 | 3 | 13 | 10 | 4 | 13 | 85,7 | 225,0 |
| Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi | 1 | 1 | 2 | 0 | 0 | 0 | 3 | 1 | 0,0 | -66,7 |
| Fabbricazione di altri mezzi di trasporto | 0 | 2 | 0 | 0 | 1 | 2 | 0 | 3 | - | - |
| Fabbricazione di mobili | 2 | 4 | 8 | 5 | 5 | 6 | 10 | 8 | 300,0 | -20,0 |
| Altre industrie manifatturiere | 10 | 12 | 11 | 11 | 10 | 7 | 8 | 14 | 40,0 | 75,0 |
| Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed... | 25 | 18 | 18 | 10 | 9 | 11 | 12 | 13 | -48,0 | 8,3 |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... | 1 | 4 | 6 | 6 | 5 | 15 | 45 | 36 | 3.500,0 | -20,0 |
| Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... | 1 | 1 | 0 | 2 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0,0 | - |
| Raccolta, trattamento e fornitura di acqua | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Gestione delle reti fognarie | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0,0 | - |
| Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu... | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r... | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | - | - |
| Costruzioni | 439 | 453 | 375 | 287 | 358 | 363 | 308 | 304 | -30,8 | -1,3 |
| Costruzione di edifici | 20 | 23 | 15 | 16 | 27 | 36 | 27 | 35 | 75,0 | 29,6 |
| Ingegneria civile | 20 | 16 | 12 | 10 | 6 | 3 | 3 | 10 | -50,0 | 233,3 |
| Lavori di costruzione specializzati | 399 | 414 | 348 | 261 | 325 | 324 | 278 | 259 | -35,1 | -6,8 |
| Totale industria | 568 | 593 | 504 | 395 | 477 | 488 | 474 | 462 | -18,7 | -2,5 |
| Variazione % su anno precedente | -13,5 | 4,4 | -15,0 | -21,6 | 20,8 | 2,3 | -2,9 | -2,5 | - | - |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI IMPRESE CANCELLATE

Tab. 3.4

| Settore di attività | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Var. 16/09 | Var. 16/15 |
|---|------------|------------|------------|--------------|------------|------------|------------|------------|--------------|--------------|
| Estrazione di minerali da cave e miniere | 3 | 1 | 3 | 4 | 0 | 1 | 9 | 2 | -33,3 | -77,8 |
| Attività manifatturiere | 256 | 199 | 240 | 248 | 243 | 212 | 149 | 190 | -25,8 | 27,5 |
| Industrie alimentari | 8 | 11 | 15 | 10 | 13 | 10 | 7 | 10 | 25,0 | 42,9 |
| Industria delle bevande | 1 | 1 | 3 | 4 | 0 | 2 | 4 | 2 | 100,0 | -50,0 |
| Industrie tessili | 4 | 3 | 3 | 5 | 5 | 5 | 3 | 6 | 50,0 | 100,0 |
| Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar... | 12 | 9 | 12 | 19 | 18 | 11 | 7 | 10 | -16,7 | 42,9 |
| Fabbricazione di articoli in pelle e simili | 0 | 0 | 2 | 2 | 1 | 5 | 2 | 4 | - | 100,0 |
| Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es... | 48 | 26 | 44 | 37 | 42 | 31 | 18 | 29 | -39,6 | 61,1 |
| Fabbricazione di carta e di prodotti di carta | 3 | 1 | 3 | 3 | 2 | 1 | 0 | 1 | -66,7 | - |
| Stampa e riproduzione di supporti registrati | 12 | 11 | 12 | 14 | 9 | 6 | 8 | 8 | -33,3 | 0,0 |
| Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz... | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | - | - |
| Fabbricazione di prodotti chimici | 6 | 0 | 1 | 2 | 2 | 1 | 2 | 1 | -83,3 | -50,0 |
| Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa... | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | -100,0 | - |
| Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche | 5 | 4 | 11 | 5 | 4 | 5 | 2 | 1 | -80,0 | -50,0 |
| Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner... | 44 | 32 | 43 | 41 | 43 | 36 | 22 | 22 | -50,0 | 0,0 |
| Metallurgia | 1 | 0 | 4 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | -100,0 | - |
| Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ... | 55 | 41 | 40 | 38 | 45 | 36 | 27 | 44 | -20,0 | 63,0 |
| Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott... | 6 | 8 | 3 | 7 | 7 | 3 | 4 | 2 | -66,7 | -50,0 |
| Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi... | 5 | 9 | 6 | 7 | 4 | 8 | 5 | 3 | -40,0 | -40,0 |
| Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca | 14 | 13 | 9 | 8 | 10 | 12 | 8 | 8 | -42,9 | 0,0 |
| Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | - | - |
| Fabbricazione di altri mezzi di trasporto | 2 | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 | 1 | 3 | 50,0 | 200,0 |
| Fabbricazione di mobili | 11 | 5 | 10 | 9 | 6 | 11 | 6 | 7 | -36,4 | 16,7 |
| Altre industrie manifatturiere | 12 | 11 | 11 | 16 | 13 | 12 | 13 | 11 | -8,3 | -15,4 |
| Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed... | 6 | 14 | 7 | 17 | 17 | 12 | 10 | 18 | 200,0 | 80,0 |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... | 0 | 3 | 28 | 2 | 2 | 9 | 4 | 10 | - | 150,0 |
| Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... | 2 | 2 | 61 | 3 | 2 | 3 | 3 | 3 | 50,0 | 0,0 |
| Raccolta, trattamento e fornitura di acqua | 0 | 0 | 60 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | - | - |
| Gestione delle reti fognarie | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 1 | 1 | 0 | - | -100,0 |
| Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu... | 2 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 2 | 0,0 | 100,0 |
| Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r... | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | - | 0,0 |
| Costruzioni | 685 | 519 | 495 | 541,0 | 523 | 576 | 426 | 438 | -36,1 | 2,8 |
| Costruzione di edifici | 113 | 101 | 93 | 89 | 74 | 67 | 74 | 98 | -13,3 | 32,4 |
| Ingegneria civile | 35 | 29 | 21 | 21 | 28 | 27 | 23 | 21 | -40,0 | -8,7 |
| Lavori di costruzione specializzati | 537 | 389 | 381 | 431 | 421 | 482 | 329 | 319 | -40,6 | -3,0 |
| Totale industria | 946 | 724 | 827 | 798,0 | 770 | 801 | 591 | 643 | -32,0 | 8,8 |
| Variazione % su anno precedente | 30,7 | -23,5 | 14,2 | -3,5 | -3,5 | 4,0 | -26,2 | 8,8 | - | - |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER RAMI DI ATTIVITA' ECONOMICA

Tab. 3.5

| Ramo di attività economica | 2015 | | | | | 2016 | | | | | Var. % 2016/2015 |
|---|---------------------|---------------|-------------------------|----------------|------------------|---------------------|---------------|-------------------------|----------------|------------------|---------------------|
| | Interventi ordinari | | Interventi straordinari | | Totale | Interventi ordinari | | Interventi straordinari | | Totale | |
| | operai | impiegati | operai | impiegati | | operai | impiegati | operai | impiegati | | |
| Legno | 30.657 | 1.446 | 181.785 | 92.475 | 306.363 | 11.024 | 1.843 | 70.476 | 22.316 | 105.659 | -65,5 |
| Alimentari | 10.162 | 230 | 291.234 | 58.223 | 359.849 | 1.102 | 736 | 104.080 | 26.242 | 132.160 | -63,3 |
| Metallurgiche | 5.377 | 396 | 55.244 | 8.650 | 69.667 | 56.717 | 9.157 | 0 | 0 | 65.874 | -5,4 |
| Meccaniche | 77.427 | 13.512 | 1.297.771 | 264.905 | 1.653.615 | 58.507 | 16.065 | 419.624 | 137.606 | 631.802 | -61,8 |
| Tessili | 12.446 | 855 | 19.748 | 1.444 | 34.493 | 984 | 0 | 0 | 0 | 984 | -97,1 |
| Abbigliamento | 13.563 | 280 | 0 | 0 | 13.843 | 1.662 | 360 | 0 | 0 | 2.022 | -85,4 |
| Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche | 43.275 | 4.057 | 384.888 | 154.992 | 587.212 | 6.777 | 1.216 | 28.873 | 15.646 | 52.512 | -91,1 |
| Pelli, cuoio e calzature | 1.808 | 0 | 0 | 0 | 1.808 | 6.116 | 252 | 0 | 0 | 6.368 | 252,2 |
| Lavorazione minerali non metal- liferi | 30.570 | 669 | 39.162 | 21.128 | 91.529 | 26.139 | 1.119 | 174.858 | 129.861 | 331.977 | 262,7 |
| Carta, stampa ed editoria | 11.473 | 797 | 2.342 | 13.547 | 28.159 | 73.104 | 5.737 | 3.089 | 154 | 82.084 | 191,5 |
| Varie | 61.931 | 9.372 | 89.206 | 75.868 | 236.377 | 12.760 | 56 | 162.603 | 28.162 | 203.581 | -13,9 |
| Totale | 298.689 | 31.614 | 2.361.380 | 691.232 | 3.382.915 | 254.892 | 36.541 | 963.603 | 359.987 | 1.615.023 | -52,3 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Inps

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
SERIE STORICA 1978-2016

Tab. 3.6

| ANNI | Gestione Ordinaria | | | | | | Totale | Gestione speciale per edilizia | | Totale |
|------|---------------------|-----------|-----------|-------------------------|-----------|-----------|-----------|--------------------------------|-----------|------------|
| | Interventi ordinari | | | Interventi straordinari | | | | Operai | Impiegati | |
| | Operai | Impiegati | Totale | Operai | Impiegati | Totale | | | | |
| 1978 | 965.576 | | 965.576 | 413.508 | 5.896 | 419.404 | 1.384.980 | 1.822.333 | | 3.207.313 |
| 1979 | 638.838 | | 638.838 | 444.521 | 43.996 | 488.517 | 1.127.355 | 2.392.241 | | 3.519.596 |
| 1980 | 1.221.301 | | 1.221.301 | 532.045 | 289.040 | 821.085 | 2.042.386 | 2.106.059 | | 4.148.445 |
| 1981 | 1.989.570 | | 1.989.570 | 2.143.217 | 191.362 | 2.334.579 | 4.324.149 | 2.100.236 | | 6.424.385 |
| 1982 | 2.852.063 | | 2.852.063 | 1.947.989 | 210.224 | 2.158.213 | 5.010.276 | 2.037.207 | | 7.047.483 |
| 1983 | 1.481.051 | | 1.481.051 | 1.989.543 | 173.026 | 2.162.569 | 3.643.620 | 1.961.728 | | 5.605.348 |
| 1984 | 969.382 | | 969.382 | 4.722.655 | 427.241 | 5.149.896 | 6.119.278 | 1.861.001 | | 7.980.279 |
| 1985 | 810.656 | | 810.656 | 6.831.778 | 657.064 | 7.488.842 | 8.299.498 | 3.383.014 | | 11.682.512 |
| 1986 | 685.515 | | 685.515 | 6.332.979 | 653.649 | 6.986.628 | 7.672.143 | 3.062.568 | | 10.734.711 |
| 1987 | 504.733 | | 504.733 | 4.029.929 | 578.075 | 4.608.004 | 5.112.737 | 2.911.788 | | 8.024.525 |
| 1988 | 279.569 | | 279.569 | 3.476.251 | 462.466 | 3.938.717 | 4.218.286 | 2.693.749 | | 6.912.035 |
| 1989 | 328.317 | | 328.317 | 1.865.069 | 302.560 | 2.167.629 | 2.495.946 | 2.564.282 | | 5.060.228 |
| 1990 | 539.176 | | 539.176 | 2.963.123 | 524.512 | 3.487.635 | 4.026.811 | 2.636.367 | | 6.663.178 |
| 1991 | 1.042.808 | 24.529 | 1.067.337 | 772.525 | 161.220 | 933.745 | 2.001.082 | 3.383.380 | 32 | 5.384.494 |
| 1992 | 801.600 | 79.622 | 881.222 | 869.544 | 127.687 | 997.231 | 1.878.453 | 3.182.715 | 14.116 | 5.075.284 |
| 1993 | 1.557.164 | 222.895 | 1.780.059 | 1.169.691 | 153.932 | 1.323.623 | 3.103.682 | 3.294.148 | 12.828 | 6.410.658 |
| 1994 | 760.764 | 65.746 | 826.510 | 1.397.211 | 271.088 | 1.668.299 | 2.494.809 | 3.244.146 | 78.594 | 5.817.549 |
| 1995 | 339.620 | 20.980 | 360.600 | 692.095 | 174.855 | 866.950 | 1.227.550 | 2.090.434 | 26.144 | 3.344.128 |
| 1996 | 713.096 | 73.549 | 786.645 | 433.106 | 163.295 | 596.401 | 1.383.046 | 2.629.975 | 21.148 | 4.034.169 |
| 1997 | 269.556 | 28.486 | 298.042 | 448.539 | 101.661 | 550.200 | 848.242 | 2.950.159 | 45.951 | 3.844.352 |
| 1998 | 331.272 | 17.621 | 348.893 | 342.633 | 78.143 | 420.776 | 769.669 | 2.351.070 | 15.687 | 3.136.426 |
| 1999 | 478.633 | 25.907 | 504.540 | 162.933 | 36.288 | 199.221 | 703.761 | 2.295.413 | 10.263 | 3.009.437 |
| 2000 | 214.529 | 22.054 | 236.583 | 531.783 | 73.740 | 605.523 | 842.106 | 2.169.708 | 9.458 | 3.021.272 |
| 2001 | 276.617 | 21.608 | 298.225 | 431.978 | 68.775 | 500.753 | 798.978 | 2.253.465 | 10.004 | 3.062.447 |
| 2002 | 275.845 | 22.922 | 298.767 | 202.352 | 26.849 | 229.201 | 527.968 | 2.008.947 | 7.571 | 2.544.486 |
| 2003 | 278.537 | 17.838 | 296.375 | 182.885 | 25.492 | 208.377 | 504.752 | 2.058.995 | 8.063 | 2.571.810 |
| 2004 | 234.070 | 15.065 | 249.135 | 269.918 | 35.027 | 304.945 | 554.080 | 2.217.579 | 7.097 | 2.778.756 |
| 2005 | 223.401 | 17.392 | 240.793 | 608.262 | 101.996 | 710.258 | 951.051 | 2.378.737 | 10.099 | 3.339.887 |
| 2006 | 186.924 | 16.416 | 203.340 | 418.822 | 99.803 | 518.625 | 721.965 | 2.631.100 | 15.533 | 3.368.598 |
| 2007 | 77.164 | 2.907 | 80.071 | 385.019 | 72.025 | 457.044 | 537.115 | 1.551.403 | 5.964 | 2.094.482 |
| 2008 | 235.869 | 13.638 | 249.507 | 258.626 | 31.221 | 289.847 | 539.354 | 1.735.357 | 6.819 | 2.281.530 |
| 2009 | 2.242.155 | 277.103 | 2.519.258 | 502.701 | 93.864 | 596.565 | 3.115.823 | 2.561.080 | 10.099 | 3.339.887 |
| 2010 | 783.798 | 102.214 | 886.012 | 1.819.266 | 541.950 | 2.361.216 | 3.247.228 | 2.416.759 | 90.649 | 5.754.636 |
| 2011 | 544.065 | 68.370 | 612.435 | 1.226.263 | 371.279 | 1.597.542 | 2.209.977 | 2.627.635 | 104.420 | 4.942.032 |
| 2012 | 721.305 | 94.240 | 815.545 | 1.312.351 | 434.252 | 1.746.603 | 2.562.148 | 2.670.852 | 175.809 | 5.408.809 |
| 2013 | 519.508 | 82.928 | 602.436 | 1.277.145 | 411.350 | 1.688.495 | 2.290.931 | 2.356.963 | 166.451 | 4.814.345 |
| 2014 | 402.330 | 62.009 | 464.339 | 1.437.494 | 398.430 | 1.835.924 | 2.300.263 | 2.804.638 | 219.782 | 5.324.683 |
| 2015 | 298.689 | 31.614 | 330.303 | 2.361.380 | 691.232 | 3.052.612 | 3.382.915 | 1.756.993 | 186.601 | 5.326.509 |
| 2016 | 254.892 | 36.541 | 291.433 | 963.603 | 359.987 | 1.323.590 | 1.615.023 | 1.106.415 | 69.277 | 2.790.715 |

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati I.N.P.S.

DISTRIBUZIONE ESERCIZI COMMERCIALI PER SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA

Tab. 3.7

| Specializzazione | Numero esercizi | | Var % '16/'15 | % su totale | Superficie di vendita (mq) | | Var % '16/'15 | % su totale |
|--|------------------|------------------|------------------|--------------|----------------------------|------------------|------------------|--------------|
| | Dicembre 2015 | Dicembre 2016 | | | Dicembre 2015 | Dicembre 2016 | | |
| Non specificato | 2.619 | 2.670 | 1,9 | 31,2 | 172.917 | 171.943 | -0,6 | 18,8 |
| Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande | 898 | 883 | -1,7 | 10,3 | 229.341 | 224.126 | -2,3 | 24,5 |
| Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati | 158 | 161 | 1,9 | 1,9 | 55.584 | 61.426 | 10,5 | 6,7 |
| Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati | 12 | 11 | -8,3 | 0,1 | 608 | 528 | -13,2 | 0,1 |
| Frutta e verdura | 109 | 109 | 0,0 | 1,3 | 4.775 | 4.878 | 2,2 | 0,5 |
| Carni e di prodotti a base di carne | 134 | 126 | -6,0 | 1,5 | 4.744 | 4.638 | -2,2 | 0,5 |
| Pesci, crostacei e molluschi | 12 | 12 | 0,0 | 0,1 | 806 | 796 | -1,2 | 0,1 |
| Pane, torte, dolci e confetteria | 221 | 218 | -1,4 | 2,5 | 7.768 | 7.637 | -1,7 | 0,8 |
| Bevande | 52 | 50 | -3,8 | 0,6 | 2.447 | 2.453 | 0,2 | 0,3 |
| Prodotti del tabacco | 331 | 336 | 1,5 | 3,9 | 9.840 | 10.160 | 3,3 | 1,1 |
| Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati | 101 | 98 | -3,0 | 1,1 | 5.267 | 4.941 | -6,2 | 0,5 |
| Carburante per autotrazione | 208 | 209 | 0,5 | 2,4 | 4.105 | 3.957 | -3,6 | 0,4 |
| Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio | 35 | 31 | -11,4 | 0,4 | 3.244 | 3.110 | -4,1 | 0,3 |
| Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia | 35 | 37 | 5,7 | 0,4 | 1.602 | 1.762 | 10,0 | 0,2 |
| Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati | 3 | 3 | 0,0 | 0,0 | 3.183 | 3.183 | 0,0 | 0,3 |
| Prodotti tessili | 177 | 166 | -6,2 | 1,9 | 13.073 | 12.480 | -4,5 | 1,4 |
| Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione | 300 | 299 | -0,3 | 3,5 | 59.978 | 60.806 | 1,4 | 6,7 |
| Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti(moquette, linoleum) | 19 | 17 | -10,5 | 0,2 | 2.153 | 1.991 | -7,5 | 0,2 |
| Elettrodomestici | 30 | 32 | 6,7 | 0,4 | 5.375 | 5.579 | 3,8 | 0,6 |
| Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa | 284 | 276 | -2,8 | 3,2 | 66.557 | 68.733 | 3,3 | 7,5 |
| Libri | 48 | 50 | 4,2 | 0,6 | 4.394 | 4.664 | 6,1 | 0,5 |
| Giornali e articoli di cartoleria | 156 | 155 | -0,6 | 1,8 | 9.672 | 9.763 | 0,9 | 1,1 |
| Registrazioni musicali e video | 1 | 2 | 100,0 | 0,0 | 73 | 187 | 156,2 | 0,0 |
| Articoli sportivi | 266 | 275 | 3,4 | 3,2 | 27.707 | 29.292 | 5,7 | 3,2 |
| Giochi e giocattoli | 57 | 57 | 0,0 | 0,7 | 6.051 | 5.870 | -3,0 | 0,6 |
| Articoli di abbigliamento | 921 | 920 | -0,1 | 10,7 | 99.120 | 99.830 | 0,7 | 10,9 |
| Calzature e articoli in pelle | 241 | 243 | 0,8 | 2,8 | 27.153 | 30.485 | 12,3 | 3,3 |
| Medicinali | 194 | 201 | 3,6 | 2,3 | 13.527 | 13.840 | 2,3 | 1,5 |
| Articoli medicali e ortopedici | 33 | 40 | 21,2 | 0,5 | 2.137 | 2.754 | 28,9 | 0,3 |
| Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria | 165 | 156 | -5,5 | 1,8 | 12.926 | 13.254 | 2,5 | 1,5 |
| Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici | 159 | 150 | -5,7 | 1,8 | 14.072 | 12.546 | -10,8 | 1,4 |
| Orologi e articoli di gioielleria | 117 | 115 | -1,7 | 1,3 | 5.376 | 5.436 | 1,1 | 0,6 |
| Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) | 409 | 411 | 0,5 | 4,8 | 25.292 | 28.148 | 11,3 | 3,1 |
| Articoli di seconda mano | 41 | 40 | -2,4 | 0,5 | 2.200 | 2.176 | -1,1 | 0,2 |
| TOTALE | 8.546 | 8.559 | 0,2 | 100,0 | 903.067 | 913.372 | 1,1 | 100,0 |
| Esercizi specializzati alimentare | 972 | 960 | -1,2 | 11,2 | 36.255 | 36.031 | -0,6 | 3,9 |
| Esercizi specializzati non alimentare | 3.899 | 3.885 | -0,4 | 45,4 | 408.970 | 419.846 | 2,7 | 46,0 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

IMPRESE REGISTRATE DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Tab. 3.8

| Descrizione attività | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Var. 2016/2009 | Var. 2016/2015 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------------|-------------------|
| Commercio all'ingrosso (non specificato) | 42 | 28 | 20 | 19 | 12 | 16 | 14 | 12 | -71,4 | -14,3 |
| Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi | 45 | 46 | 47 | 47 | 40 | 45 | 43 | 40 | -11,1 | -7,0 |
| Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco | 290 | 286 | 281 | 279 | 295 | 282 | 287 | 295 | 1,7 | 2,8 |
| Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale | 446 | 437 | 424 | 400 | 365 | 369 | 367 | 365 | -18,2 | -0,5 |
| Commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT | 65 | 66 | 63 | 58 | 60 | 57 | 58 | 60 | -7,7 | 3,4 |
| Commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture | 239 | 231 | 237 | 230 | 228 | 239 | 238 | 228 | -4,6 | -4,2 |
| Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti | 430 | 431 | 429 | 423 | 428 | 429 | 440 | 428 | -0,5 | -2,7 |
| Commercio all'ingrosso non specializzato | 8 | 12 | 13 | 14 | 22 | 18 | 20 | 22 | 175,0 | 10,0 |
| Totale | 1.565 | 1.537 | 1.514 | 1.470 | 1.450 | 1.455 | 1.467 | 1.450 | -7,3 | -1,2 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

IMPRESE REGISTRATE DEGLI INTERMEDIARI DEL COMMERCIO

Tab. 3.9

| Descrizione attività | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Var. 2016/2009 | Var. 2016/2015 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------------|-------------------|
| Materie prime agricole, animali vivi di materie prime tessili e semilavorati | 24 | 25 | 24 | 24 | 25 | 22 | 21 | 21 | -12,5 | 0,0 |
| Combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici | 70 | 74 | 74 | 67 | 63 | 58 | 58 | 59 | -15,7 | 1,7 |
| Legname e materiali da costruzione | 275 | 273 | 264 | 249 | 241 | 236 | 229 | 219 | -20,4 | -4,4 |
| Macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili | 185 | 178 | 190 | 199 | 183 | 169 | 148 | 138 | -25,4 | -6,8 |
| Mobili, articoli per la casa e ferramenta | 140 | 136 | 142 | 139 | 139 | 129 | 118 | 112 | -20,0 | -5,1 |
| Prodotti tessili, abbigliamento, calzature e articoli in pelle | 83 | 84 | 85 | 87 | 85 | 76 | 70 | 72 | -13,3 | 2,9 |
| Alimentari, bevande e tabacco | 417 | 419 | 420 | 424 | 415 | 403 | 397 | 390 | -6,5 | -1,8 |
| Commercio specializzato in altri prodotti | 498 | 478 | 466 | 453 | 468 | 477 | 485 | 479 | -3,8 | -1,2 |
| Vari prodotti senza prevalenza di alcuno | 28 | 27 | 29 | 26 | 154 | 103 | 128 | 137 | 389,3 | 7,0 |
| Totale | 1.720 | 1.694 | 1.694 | 1.668 | 1.773 | 1.673 | 1.654 | 1.627 | -5,4 | -1,6 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

MOVIMENTO TURISTICO

Anno 2016

Tab. 3.10

| MESI | STRUTTURA ALBERGHIERA | | | | | | |
|----------------------|-----------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|--------------|
| | Italiani | | Stranieri | | In complesso | | Presenze |
| | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze | % sul totale |
| Gennaio | 220.148 | 890.460 | 102.355 | 498.180 | 322.503 | 1.388.640 | 11,2 |
| Febbraio | 200.542 | 748.909 | 119.357 | 747.866 | 319.899 | 1.496.775 | 12,1 |
| Marzo | 197.535 | 774.685 | 121.247 | 659.946 | 318.782 | 1.434.631 | 11,6 |
| Tot. 1° trim. | 618.225 | 2.414.054 | 342.959 | 1.905.992 | 961.184 | 4.320.046 | 34,9 |
| Aprile | 61.305 | 127.599 | 53.899 | 200.187 | 115.204 | 327.786 | 2,6 |
| Maggio | 49.544 | 102.569 | 99.453 | 326.371 | 148.997 | 428.940 | 3,5 |
| Giugno | 107.814 | 362.150 | 104.030 | 366.911 | 211.844 | 729.061 | 5,9 |
| Tot. 2° trim. | 218.663 | 592.318 | 257.382 | 893.469 | 476.045 | 1.485.787 | 12,0 |
| Luglio | 283.235 | 1.378.306 | 153.986 | 548.440 | 437.221 | 1.926.746 | 15,6 |
| Agosto | 342.744 | 1.832.856 | 126.383 | 480.799 | 469.127 | 2.313.655 | 18,7 |
| Settembre | 132.342 | 484.648 | 135.450 | 481.036 | 267.792 | 965.684 | 7,8 |
| Tot. 3° trim. | 758.321 | 3.695.810 | 415.819 | 1.510.275 | 1.174.140 | 5.206.085 | 42,1 |
| Ottobre | 63.735 | 137.650 | 77.604 | 264.804 | 141.339 | 402.454 | 3,3 |
| Novembre | 40.778 | 74.765 | 16.012 | 44.508 | 56.790 | 119.273 | 1,0 |
| Dicembre | 235.364 | 654.120 | 45.521 | 184.437 | 280.885 | 838.557 | 6,8 |
| Tot. 4° trim. | 339.877 | 866.535 | 139.137 | 493.749 | 479.014 | 1.360.284 | 11,0 |
| Totale anno | 1.935.086 | 7.568.717 | 1.155.297 | 4.803.485 | 3.090.383 | 12.372.202 | 100,0 |

Fonte: Ispat - Istituto di statistica della provincia di Trento

MOVIMENTO TURISTICO
Variazioni percentuali 2016/2015

Tab. 3.11

| MESI | STRUTTURA ALBERGHIERA | | | | | |
|----------------------|-----------------------|--------------|-------------|-------------|--------------|-------------|
| | Italiani | | Stranieri | | In complesso | |
| | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze |
| Gennaio | 5,1 | 4,9 | 1,3 | -9,3 | 3,9 | -0,7 |
| Febbraio | 5,1 | 4,1 | 6,2 | 8,4 | 5,5 | 6,2 |
| Marzo | 28,1 | 27,8 | 20,5 | 20,7 | 25,1 | 24,5 |
| Tot. 1° trim. | 11,5 | 11,0 | 9,2 | 6,7 | 10,7 | 9,1 |
| Aprile | -24,3 | -35,8 | -20,1 | -23,7 | -22,4 | -28,9 |
| Maggio | -26,4 | -26,2 | 12,0 | 11,7 | -4,6 | -0,5 |
| Giugno | 7,3 | 7,3 | -3,0 | -3,6 | 2,0 | 1,5 |
| Tot. 2° trim. | -12,1 | -12,3 | -2,3 | -4,5 | -7,1 | -7,7 |
| Luglio | 13,4 | 6,7 | 13,7 | 12,1 | 13,5 | 8,1 |
| Agosto | -1,1 | 3,1 | -0,6 | 3,9 | -1,0 | 3,2 |
| Settembre | 26,6 | 14,3 | 6,9 | 3,9 | 15,8 | 8,9 |
| Tot. 3° trim. | 8,2 | 5,7 | 6,8 | 6,7 | 7,7 | 6,0 |
| Ottobre | 36,6 | 33,2 | 16,6 | 17,1 | 24,9 | 22,1 |
| Novembre | 1,9 | 0,3 | 6,7 | 11,9 | 3,2 | 4,3 |
| Dicembre | 1,5 | -2,0 | 4,6 | -4,4 | 2,0 | -2,5 |
| Tot. 4° trim. | 6,7 | 2,5 | 11,2 | 7,6 | 8,0 | 4,3 |
| Totale anno | 6,2 | 5,3 | 5,8 | 4,5 | 6,0 | 5,0 |

Fonte: Ispat - Istituto di statistica della provincia di Trento

MOVIMENTO TURISTICO ALBERGHIERO
- Serie storica 1968/2016 -

Tab. 3.12

| ANNI | Arrivi | | | Presenze | | |
|------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|
| | Italiani | Stranieri | Totale | Italiani | Stranieri | Totale |
| 1968 | 247.890 | 108.121 | 356.011 | 1.756.731 | 658.593 | 2.415.324 |
| 1970 | 300.792 | 127.892 | 428.684 | 2.182.991 | 864.017 | 3.047.008 |
| 1975 | 389.305 | 153.276 | 542.581 | 2.860.221 | 1.039.301 | 3.899.521 |
| 1980 | 655.745 | 339.059 | 994.804 | 4.056.411 | 1.977.821 | 6.034.231 |
| 1981 | 687.081 | 276.727 | 963.808 | 4.268.741 | 1.503.241 | 5.771.981 |
| 1982 | 760.574 | 302.182 | 1.062.756 | 4.772.641 | 1.537.291 | 6.309.931 |
| 1983 | 809.530 | 288.469 | 1.097.999 | 5.195.111 | 1.544.021 | 6.739.131 |
| 1984 | 881.730 | 312.123 | 1.193.853 | 5.519.181 | 1.483.491 | 7.002.671 |
| 1985 | 929.234 | 335.260 | 1.264.494 | 5.688.341 | 1.528.041 | 7.216.381 |
| 1986 | 1.005.135 | 369.894 | 1.375.025 | 6.022.410 | 1.690.969 | 7.713.371 |
| 1987 | 1.054.337 | 392.723 | 1.447.054 | 6.155.864 | 1.687.838 | 7.843.691 |
| 1988 | 1.144.731 | 371.035 | 1.515.766 | 6.750.109 | 1.648.066 | 8.398.175 |
| 1989 | 1.140.157 | 358.034 | 1.498.191 | 6.740.548 | 1.532.598 | 8.273.146 |
| 1990 | 1.177.972 | 373.117 | 1.551.089 | 6.841.164 | 1.480.267 | 8.321.431 |
| 1991 | 1.280.783 | 425.907 | 1.706.690 | 7.367.718 | 1.668.035 | 9.035.753 |
| 1992 | 1.281.295 | 428.081 | 1.709.376 | 7.300.061 | 1.661.953 | 8.962.014 |
| 1993 | 1.246.659 | 381.668 | 1.628.327 | 6.979.089 | 1.533.888 | 8.512.977 |
| 1994 | 1.324.318 | 470.589 | 1.794.907 | 7.353.999 | 1.991.629 | 9.345.628 |
| 1995 | 1.322.242 | 529.055 | 1.851.297 | 7.414.391 | 2.236.329 | 9.650.720 |
| 1996 | 1.324.275 | 621.689 | 1.945.964 | 7.363.961 | 2.628.746 | 9.992.707 |
| 1997 | 1.311.761 | 604.924 | 1.916.685 | 7.108.145 | 2.645.712 | 9.753.857 |
| 1998 | 1.353.495 | 668.537 | 2.022.032 | 7.305.391 | 2.867.206 | 10.172.597 |
| 1999 | 1.325.138 | 694.752 | 2.019.890 | 7.184.628 | 2.981.346 | 10.165.974 |
| 2000 | 1.352.150 | 721.593 | 2.073.743 | 7.180.202 | 2.970.355 | 10.150.557 |
| 2001 | 1.380.542 | 770.843 | 2.151.385 | 7.306.582 | 3.208.267 | 10.514.849 |
| 2002 | 1.334.518 | 786.018 | 2.120.536 | 7.072.439 | 3.277.217 | 10.349.656 |
| 2003 | 1.476.418 | 751.703 | 2.228.121 | 7.436.116 | 3.164.691 | 10.600.807 |
| 2004 | 1.434.082 | 776.718 | 2.210.800 | 7.241.187 | 3.353.278 | 10.594.465 |
| 2005 | 1.514.995 | 795.144 | 2.310.139 | 7.606.770 | 3.468.821 | 11.075.591 |
| 2006 | 1.558.748 | 822.243 | 2.380.991 | 7.620.412 | 3.547.749 | 11.168.161 |
| 2007 | 1.538.884 | 854.732 | 2.393.616 | 7.508.386 | 3.695.823 | 11.204.209 |
| 2008 | 1.577.458 | 868.969 | 2.446.427 | 7.450.193 | 3.850.069 | 11.300.262 |
| 2009 | 1.618.958 | 863.779 | 2.482.737 | 7.572.056 | 3.832.502 | 11.404.558 |
| 2010 | 1.636.985 | 895.944 | 2.532.929 | 7.577.085 | 3.868.962 | 11.446.047 |
| 2011 | 1.669.846 | 940.552 | 2.610.398 | 7.431.004 | 3.962.166 | 11.393.170 |
| 2012 | 1.685.018 | 976.923 | 2.661.941 | 7.234.496 | 4.204.910 | 11.439.406 |
| 2013 | 1.670.186 | 1.009.999 | 2.680.185 | 7.024.470 | 4.383.444 | 11.407.914 |
| 2014 | 1.665.913 | 1.058.048 | 2.723.961 | 6.761.922 | 4.554.571 | 11.316.493 |
| 2015 | 1.822.735 | 1.092.033 | 2.914.768 | 7.189.855 | 4.594.935 | 11.784.790 |
| 2016 | 1.935.086 | 1.155.297 | 3.090.383 | 7.568.717 | 4.803.485 | 12.372.202 |

Fonte: Ispat - Istituto di statistica della provincia di Trento

**PRODUZIONE DI UVA
(Dati espressi in 100 chilogrammi)**

Tab 3.13

| UVE NERE | | | | UVE BIANCHE | | | |
|--------------------|----------------|----------------|--------------|--------------------|----------------|----------------|-------------|
| Varietà | 2015 | 2016 | Var. % | Varietà | 2015 | 2016 | Var. % |
| Teroldego | 87.885 | 76.673 | -12,8 | Chardonnay | 339.430 | 327355 | -3,6 |
| Merlot | 70.384 | 59.396 | -15,6 | Pinot grigio | 389.519 | 359173 | -7,8 |
| Marzemino | 31.644 | 30.668 | -3,1 | Müller Thurgau | 103.693 | 118423 | 14,2 |
| Schiava | 30.230 | 25.062 | -17,1 | Traminer aromatico | 39.259 | 38282 | -2,5 |
| Pinot nero | 25.807 | 24.449 | -5,3 | Sauvignon | 10.930 | 12175 | 11,4 |
| Lagrein | 24.064 | 21.321 | -11,4 | Moscato giallo | 11.323 | 13752 | 21,5 |
| Cabernet Sauvignon | 18.050 | 18.497 | 2,5 | Pinot bianco | 8.629 | 7230 | -16,2 |
| Cabernet franc | 4.064 | 3.014 | -25,8 | Nosiola | 6.734 | 5725 | -15,0 |
| Enantio | 1.990 | 1.862 | -6,4 | Riesling renano | 3.511 | 3755 | 6,9 |
| Rebo | 3.578 | 3.746 | 4,7 | Manzoni bianco | 1.776 | 1350 | -24,0 |
| Syrah | 161 | 101 | -37,3 | Altre bianche | 3.189 | 2940 | -7,8 |
| Moscato rosa | 378 | 298 | -21,2 | | | | |
| Altre nere | 838 | 506 | -39,6 | | | | |
| Totale | 299.073 | 265.593 | -11,2 | Totale | 917.993 | 890.160 | -3,0 |

Fonte: Consorzio tutela Vini del Trentino

PRODUZIONE DI UVA
Serie storica 1965-2015 (Dati espressi in 100 chilogrammi)

Tab 3.14

| ANNI | Uve nere | N. Indice | Uve bianche | N. Indice | In complesso | N. Indice |
|------|-----------|-----------|-------------|-----------|--------------|-----------|
| | | 1965=100 | | 1965=100 | | 1965=100 |
| 1965 | 834.145 | 100,00 | 117.155 | 100,00 | 951.300 | 100,00 |
| 1971 | 776.215 | 93,06 | 126.805 | 108,24 | 903.020 | 94,92 |
| 1975 | 861.003 | 103,22 | 157.952 | 134,82 | 1.018.955 | 107,11 |
| 1980 | 1.128.911 | 135,34 | 221.602 | 189,15 | 1.350.513 | 141,96 |
| 1981 | 565.800 | 67,83 | 120.200 | 102,60 | 686.000 | 72,11 |
| 1982 | 834.202 | 100,01 | 218.159 | 186,21 | 1.052.361 | 110,62 |
| 1983 | 1.035.281 | 124,11 | 287.388 | 245,31 | 1.322.669 | 139,04 |
| 1984 | 682.739 | 81,85 | 234.449 | 200,12 | 917.188 | 96,41 |
| 1985 | 909.551 | 109,04 | 300.118 | 256,17 | 1.209.669 | 127,16 |
| 1986 | 913.950 | 109,57 | 334.850 | 285,82 | 1.248.800 | 131,27 |
| 1987 | 724.011 | 86,80 | 320.401 | 273,48 | 1.044.412 | 109,79 |
| 1988 | 652.655 | 78,24 | 385.852 | 329,35 | 1.038.507 | 109,17 |
| 1989 | 607.713 | 72,85 | 393.298 | 335,71 | 1.001.011 | 105,23 |
| 1990 | 595.042 | 71,34 | 390.063 | 332,95 | 985.105 | 103,55 |
| 1991 | 582.704 | 69,86 | 495.615 | 423,04 | 1.078.319 | 113,35 |
| 1992 | 623.960 | 74,80 | 586.660 | 500,76 | 1.210.620 | 127,26 |
| 1993 | 490.420 | 58,79 | 529.050 | 451,58 | 1.019.470 | 107,17 |
| 1994 | 468.580 | 56,17 | 498.076 | 425,14 | 966.656 | 101,61 |
| 1995 | 386.417 | 46,32 | 443.436 | 378,50 | 829.853 | 87,23 |
| 1996 | 508.398 | 60,95 | 614.290 | 524,34 | 1.122.688 | 118,02 |
| 1997 | 387.232 | 46,42 | 491.889 | 419,86 | 879.121 | 92,41 |
| 1998 | 491.985 | 58,98 | 621.264 | 530,29 | 1.113.249 | 117,02 |
| 1999 | 497.555 | 59,65 | 630.709 | 538,35 | 1.128.264 | 118,60 |
| 2000 | 479.767 | 57,52 | 617.269 | 526,88 | 1.097.036 | 115,32 |
| 2001 | 490.416 | 58,79 | 654.445 | 558,61 | 1.144.861 | 120,35 |
| 2002 | 412.905 | 49,50 | 565.130 | 482,38 | 978.035 | 102,81 |
| 2003 | 427.690 | 51,27 | 602.758 | 514,50 | 1.030.448 | 108,32 |
| 2004 | 510.794 | 61,24 | 755.659 | 645,01 | 1.266.453 | 133,13 |
| 2005 | 399.541 | 47,90 | 653.897 | 558,15 | 1.053.438 | 110,74 |
| 2006 | 458.575 | 54,98 | 767.137 | 654,81 | 1.225.712 | 128,85 |
| 2007 | 433.754 | 52,00 | 799.682 | 682,58 | 1.233.436 | 129,66 |
| 2008 | 385.018 | 46,16 | 802.056 | 684,61 | 1.187.074 | 124,78 |
| 2009 | 403.288 | 48,35 | 905.016 | 772,49 | 1.308.304 | 137,53 |
| 2010 | 365.077 | 43,77 | 885.047 | 755,45 | 1.250.124 | 131,41 |
| 2011 | 317.850 | 38,10 | 855.683 | 730,39 | 1.173.533 | 123,36 |
| 2012 | 301.301 | 36,12 | 758.935 | 647,80 | 1.060.236 | 111,45 |
| 2013 | 347.125 | 41,61 | 1.019.291 | 870,04 | 1.366.416 | 143,64 |
| 2014 | 238.539 | 28,60 | 787.168 | 671,90 | 1.025.707 | 107,82 |
| 2015 | 299.073 | 35,85 | 917.993 | 783,57 | 1.217.066 | 127,94 |
| 2016 | 265.593 | 31,84 | 890.160 | 759,81 | 1.155.753 | 121,49 |

Fonte: Consorzio tutela Vini del Trentino

PRODUZIONE DI MELE
Produzione per varietà - (Dati espressi in 100 chilogrammi)

Tav. 3.15

| Varietà | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|----------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| G. Delicious | 2.920.305 | 2.354.239 | 2.566.591 | 3.018.640 | 2.451.040 | 3.009.759 | 2.975.240 | 2.726.600 | 3.056.380 | 3.228.520 | 3.143.920 | 2.704.220 | 3.504.500 | 3.323.580 | 3.376.201 |
| R. Canada | 192.936 | 181.607 | 142.033 | 190.790 | 115.520 | 217.952 | 148.610 | 167.720 | 201.040 | 216.880 | 184.730 | 234.330 | 291.470 | 250.810 | 265.166 |
| Red delicious | 290.807 | 238.381 | 334.746 | 382.300 | 366.370 | 388.222 | 353.740 | 426.970 | 443.190 | 411.420 | 319.360 | 434.730 | 494.430 | 536.690 | 483.645 |
| Morgenduft | 41.545 | 35.886 | 62.776 | 66.080 | 52.920 | 22.507 | 51.520 | 54.940 | 64.240 | 48.990 | 51.880 | 56.740 | 74.580 | 68.680 | 64.090 |
| Gloster | 7.884 | 4.654 | 6.408 | 3.480 | 2.380 | 1.750 | 1.330 | 710 | 550 | 310 | 260 | 80 | 150 | 80 | 10 |
| Granny Smith | 49.161 | 37.577 | 50.978 | 41.890 | 36.370 | 31.168 | 30.660 | 46.060 | 44.410 | 46.110 | 56.760 | 78.060 | 109.820 | 93.670 | 99.710 |
| Jonagold | 10.107 | 6.504 | 7.805 | 2.910 | 1.460 | 1.444 | 1.060 | 950 | 470 | 450 | 180 | 210 | 220 | 80 | 0 |
| Winesap | 8.614 | 5.116 | 0 | 5.310 | 4.000 | 5.100 | 3.260 | 0 | 0 | 3.220 | 2.510 | 26.690 | 3.670 | 0 | 0 |
| Jonathan | 281 | 25 | 0 | 10 | 10 | 0 | 0 | 10 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| B. di Boskoop | 685 | 1.504 | 0 | 0 | 0 | 1.758 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Braeburn | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9.380 | 8.130 | 10.710 | 9.670 | 9.710 | 8.360 | 9.940 | 13.680 | 11.050 | 13.993 |
| Fuji | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 164.110 | 146.380 | 201.940 | 225.210 | 219.420 | 188.800 | 220.660 | 282.540 | 285.920 | 245.624 |
| Elstar | 10.009 | 1.157 | 1.217 | 490 | 230 | 118 | 0 | 70 | 0 | 0 | 0 | 10 | | 10 | 0 |
| Royal Gala | 105.532 | 76.219 | 165.142 | 167.250 | 158.510 | 174.877 | 197.600 | 238.580 | 240.920 | 254.280 | 230.720 | 231.470 | 299.970 | 328.510 | 328.288 |
| Altre varietà | 76.318 | 58.978 | 76.146 | 116.350 | 103.110 | 42.852 | 30.450 | 52.780 | 49.900 | 19.560 | 8.890 | 33.920 | 49.810 | 76.590 | 115.715 |
| mele da industria | 535.815 | 573.478 | 239.338 | 493.700 | 337.260 | 516.003 | 382.750 | 284.220 | 331.250 | 589.140 | 354.330 | 645.790 | 471.240 | 383.320 | 358.960 |
| Totale mele | 4.250.000 | 3.575.325 | 3.653.180 | 4.489.200 | 3.629.180 | 4.587.000 | 4.330.730 | 4.212.260 | 4.667.230 | 5.048.010 | 4.550.700 | 4.676.850 | 5.596.080 | 5.358.990 | 5.351.402 |

Fonte: Assomela - Associazione di produttori di mele, Trento.

PRODUZIONE DI MELE E PERE
Serie storica 1969 - 2015 (Dati espressi in 100 chilogrammi)

Tab 3.16

| ANNI | Mele | | Pere | |
|------|-----------------|--------------------|-----------------|--------------------|
| | Valore assoluto | N. Indice 1969=100 | Valore assoluto | N. Indice 1969=100 |
| 1969 | 1.162.133 | 100,00 | 509.747 | 100,00 |
| 1975 | 1.848.700 | 159,08 | 193.700 | 38,00 |
| 1980 | 2.152.200 | 185,19 | 76.130 | 14,93 |
| 1981 | 1.600.200 | 137,70 | 53.600 | 10,52 |
| 1982 | 3.195.000 | 274,93 | 63.200 | 12,40 |
| 1983 | 2.201.970 | 189,48 | 63.780 | 12,51 |
| 1984 | 2.230.000 | 191,89 | 48.200 | 9,46 |
| 1985 | 2.257.000 | 194,21 | 43.500 | 8,53 |
| 1986 | 2.897.645 | 249,34 | 39.340 | 7,72 |
| 1987 | 3.226.120 | 277,60 | 35.550 | 6,97 |
| 1988 | 3.580.300 | 308,08 | 39.200 | 7,69 |
| 1989 | 3.020.099 | 259,88 | 25.141 | 4,93 |
| 1990 | 3.092.000 | 266,06 | 29.930 | 5,87 |
| 1991 | 3.035.000 | 261,16 | 21.735 | 4,26 |
| 1992 | 3.822.000 | 328,88 | 24.100 | 4,73 |
| 1993 | 3.458.000 | 297,56 | 21.100 | 4,14 |
| 1994 | 4.385.000 | 377,32 | 23.200 | 4,55 |
| 1995 | 3.493.000 | 300,57 | 17.770 | 3,49 |
| 1996 | 3.845.000 | 330,86 | 11.500 | 2,26 |
| 1997 | 2.750.000 | 236,63 | 5.000 | 0,98 |
| 1998 | 4.938.000 | 424,91 | 7.800 | 1,53 |
| 1999 | 5.028.000 | 432,65 | 8.400 | 1,65 |
| 2000 | 4.700.000 | 404,43 | 8.630 | 1,69 |
| 2001 | 4.755.000 | 409,16 | 8.535 | 1,67 |
| 2002 | 4.250.000 | 365,71 | 7.400 | 1,45 |
| 2003 | 3.753.750 | 323,01 | 3.056 | 0,60 |
| 2004 | 3.653.180 | 314,35 | 5.760 | 1,13 |
| 2005 | 4.489.190 | 386,29 | 5.760 | 1,13 |
| 2006 | 3.629.180 | 312,29 | 5.700 | 1,12 |
| 2007 | 4.587.740 | 394,77 | 3.193 | 0,63 |
| 2008 | 4.330.730 | 372,65 | 3.193 | 0,63 |
| 2009 | 4.212.250 | 362,46 | n.d. | - |
| 2010 | 4.667.230 | 401,61 | n.d. | - |
| 2011 | 5.048.010 | 434,37 | n.d. | - |
| 2012 | 4.550.700 | 391,58 | n.d. | - |
| 2013 | 4.676.850 | 402,44 | n.d. | - |
| 2014 | 5.596.080 | 481,54 | n.d. | - |
| 2015 | 5.358.990 | 461,13 | n.d. | - |
| 2016 | 5.351.402 | 460,48 | n.d. | - |

Fonte: Assomela - Associazione di produttori di mele, Trento

ARCHIVIO PROVINCIALE DELLE IMPRESE AGRICOLE
Provincia di Trento
- Situazione al 31 dicembre 2016 -

Tab. 3.17

| COMUNITÀ DI VALLE | Prima sezione Imprenditori | | | Seconda sezione Imprenditori | | | Totale Imprenditori | | |
|---|-------------------------------|------------|--------------|---------------------------------|-----------|--------------|------------------------|------------|--------------|
| | Singoli | Associati | Totale | Singoli | Associati | Totale | Singoli | Associati | Totale |
| Comunità territoriale della Valle di Fiemme | 70 | 11 | 81 | 82 | 0 | 82 | 152 | 11 | 163 |
| Comunità di Primiero | 55 | 5 | 60 | 45 | 3 | 48 | 100 | 8 | 108 |
| Comunità Valsugana e Tesino | 215 | 22 | 237 | 136 | 1 | 137 | 351 | 23 | 374 |
| Comunità Alta Valsugana e Bernstol | 331 | 27 | 358 | 343 | 4 | 347 | 674 | 31 | 705 |
| Comunità della Valle di Cembra | 144 | 16 | 160 | 140 | 3 | 143 | 284 | 19 | 303 |
| Comunità della Valle di Non | 1.312 | 64 | 1.376 | 1.136 | 5 | 1.141 | 2.448 | 69 | 2.517 |
| Comunità della Valle di Sole | 151 | 9 | 160 | 101 | 1 | 102 | 252 | 10 | 262 |
| Comunità delle Giudicarie | 184 | 60 | 244 | 123 | 3 | 126 | 307 | 63 | 370 |
| Comunità Alto Garda e Ledro | 179 | 16 | 195 | 256 | 3 | 259 | 435 | 19 | 454 |
| Comunità della Vallagarina | 450 | 38 | 488 | 548 | 11 | 559 | 998 | 49 | 1.047 |
| Comun General de Fascia | 39 | 8 | 47 | 25 | 2 | 27 | 64 | 10 | 74 |
| Magnifica Comunità degli Altopiani Cimbri | 14 | 6 | 20 | 9 | 0 | 9 | 23 | 6 | 29 |
| Comunità Rotaliana-Königsberg | 415 | 46 | 461 | 268 | 12 | 280 | 683 | 58 | 741 |
| Comunità della Paganella | 29 | 3 | 32 | 30 | 0 | 30 | 59 | 3 | 62 |
| Territorio Val d'Adige | 316 | 26 | 342 | 253 | 4 | 257 | 569 | 30 | 599 |
| Comunità della Valle dei Laghi | 128 | 19 | 147 | 130 | 3 | 133 | 258 | 22 | 280 |
| PROVINCIA | 4.032 | 376 | 4.408 | 3.625 | 55 | 3.680 | 7.657 | 431 | 8.088 |

Fonte: Archivio provinciale delle imprese agricole

SERVIZI ALLE IMPRESE
Tasso di natalità, mortalità e di crescita delle imprese

Tab. 3.18

| Settore | Divisione | Situazione al 31/12/2015 | Situazione al 31/12/2016 | Iscrizioni | Cessazioni | Tasso di natalità | Tasso di mortalità | Tasso di crescita |
|---|--|--------------------------|--------------------------|------------|------------|-------------------|--------------------|-------------------|
| Servizi di informazione e comunicazione | Attività editoriali | 68 | 71 | 5 | 5 | 7,0 | 7,0 | 4,4 |
| | Attività di produzione cinematografica, di video e di pro... | 97 | 102 | 10 | 6 | 9,8 | 5,9 | 5,2 |
| | Attività di programmazione e trasmissione | 21 | 22 | 1 | 1 | 4,5 | 4,5 | 4,8 |
| | Telecomunicazioni | 40 | 36 | 0 | 4 | 0,0 | 11,1 | -10,0 |
| | Produzione di software, consulenza informatica e attività... | 496 | 531 | 45 | 30 | 8,5 | 5,6 | 7,1 |
| | Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor... | 399 | 402 | 15 | 19 | 3,7 | 4,7 | 0,8 |
| Attività immobiliari | Attività immobiliari | 2.393 | 2.421 | 44 | 121 | 1,8 | 5,0 | 1,2 |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | Attività legali e contabilità | 69 | 72 | 1 | 5 | 1,4 | 6,9 | 4,3 |
| | Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional... | 431 | 461 | 34 | 27 | 7,4 | 5,9 | 7,0 |
| | Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll... | 277 | 274 | 9 | 14 | 3,3 | 5,1 | -1,1 |
| | Ricerca scientifica e sviluppo | 99 | 112 | 10 | 1 | 8,9 | 0,9 | 13,1 |
| | Pubblicità e ricerche di mercato | 284 | 285 | 25 | 30 | 8,8 | 10,5 | 0,4 |
| | Altre attività professionali, scientifiche e tecniche | 467 | 481 | 37 | 38 | 7,7 | 7,9 | 3,0 |
| | Servizi veterinari | 5 | 5 | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... | Attività di noleggio e leasing operativo | 195 | 210 | 10 | 11 | 4,8 | 5,2 | 7,7 |
| | Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale | 4 | 4 | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| | Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o... | 100 | 100 | 1 | 5 | 1,0 | 5,0 | 0,0 |
| | Servizi di vigilanza e investigazione | 18 | 17 | 1 | 3 | 5,9 | 17,6 | -5,6 |
| | Attività di servizi per edifici e paesaggio | 467 | 472 | 36 | 42 | 7,6 | 8,9 | 1,1 |
| | Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se... | 453 | 470 | 26 | 35 | 5,5 | 7,4 | 3,8 |
| Totale Servizi alle imprese | | 6.383 | 6.548 | 310 | 397 | 4,7 | 6,1 | 2,6 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Tradeview

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Imprese registrate, attive, iscritte e cancellate - Anni 2000 - 2016

Tab. 3.19

| Anni | Registrate | Attive | Iscritte | Cancellate |
|-------------|-------------------|---------------|-----------------|-------------------|
| 2000 | 12.902 | 12.765 | 972 | 726 |
| 2001 | 13.104 | 12.957 | 1.029 | 827 |
| 2002 | 13.303 | 13.126 | 962 | 763 |
| 2003 | 13.503 | 13.310 | 1.005 | 805 |
| 2004 | 13.834 | 13.628 | 1.129 | 798 |
| 2005 | 14.095 | 13.877 | 1.101 | 840 |
| 2006 | 14.186 | 13.950 | 1.014 | 923 |
| 2007 | 13.963 | 13.906 | 1.062 | 1.285 |
| 2008 | 14.002 | 13.973 | 958 | 919 |
| 2009 | 13.708 | 13.689 | 923 | 1.217 |
| 2010 | 13.718 | 13.692 | 916 | 906 |
| 2011 | 13.591 | 13.569 | 752 | 879 |
| 2012 | 13.427 | 13.401 | 835 | 999 |
| 2013 | 13.251 | 13.227 | 868 | 1.044 |
| 2014 | 12.961 | 12.943 | 812 | 1.102 |
| 2015 | 12.833 | 12.810 | 755 | 883 |
| 2016 | 12.730 | 12.712 | 780 | 883 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA
Tasso di natalità, mortalità e crescita delle imprese

Tab. 3.20

| Settori di attività | Situazione al 12/31/2015 | Situazione al 12/31/2016 | Iscrizioni | Cancellazioni | Tasso di natalità | Tasso di mortalità | Tasso di crescita |
|---|--------------------------|--------------------------|------------|---------------|-------------------|--------------------|-------------------|
| Agricoltura e attività connesse | 190 | 184 | 10 | 24 | 5,4 | 13,0 | -3,2 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 2.697 | 2.669 | 144 | 164 | 5,4 | 6,1 | -1,0 |
| Costruzioni | 5.706 | 5.603 | 316 | 408 | 5,6 | 7,3 | -1,8 |
| Commercio | 625 | 626 | 23 | 31 | 3,7 | 5,0 | 0,2 |
| Turismo | 244 | 248 | 29 | 25 | 11,7 | 10,1 | 1,6 |
| Trasporti e Spedizioni | 835 | 823 | 39 | 48 | 4,7 | 5,8 | -1,4 |
| Assicurazioni e Credito | 1 | 1 | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Servizi alle imprese | 918 | 932 | 107 | 104 | 11,5 | 11,2 | 1,5 |
| Altri settori | 1.617 | 1.643 | 109 | 78 | 6,6 | 4,7 | 1,6 |
| Totale Imprese Classificate | 12.833 | 12.729 | 777 | 882 | 6,1 | 6,9 | -0,8 |
| Totale Imprese Registrate | 12.833 | 12.730 | 780 | 883 | 6,1 | 6,9 | -0,8 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Imprese registrate per settore di attività economica - Anni 2009 - 2016

Tab. 3.21

| Settore di attività | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Var. % | |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-------------|-------------|
| | | | | | | | | | 2016/2009 | 2016/2015 |
| Agricoltura e attività connesse | 176 | 176 | 181 | 179 | 185 | 192 | 190 | 184 | 4,5 | -3,2 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 3.080 | 3.047 | 3.001 | 2.915 | 2.790 | 2.711 | 2.697 | 2.669 | -13,3 | -1,0 |
| Costruzioni | 6.233 | 6.265 | 6.207 | 6.085 | 6.003 | 5.813 | 5.706 | 5.603 | -10,1 | -1,8 |
| Commercio | 655 | 642 | 633 | 626 | 628 | 639 | 625 | 626 | -4,4 | 0,2 |
| Turismo | 213 | 228 | 230 | 235 | 245 | 249 | 244 | 248 | 16,4 | 1,6 |
| Trasporti e Spedizioni | 953 | 926 | 894 | 907 | 884 | 856 | 835 | 823 | -13,6 | -1,4 |
| Assicurazioni e Credito | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0,0 | 0,0 |
| Servizi alle imprese | 759 | 779 | 803 | 847 | 888 | 886 | 918 | 932 | 22,8 | 1,5 |
| Altri settori | 1.616 | 1.639 | 1.638 | 1.627 | 1.625 | 1.609 | 1.617 | 1.643 | 1,7 | 1,6 |
| Totale Imprese Classificate | 13.686 | 13.703 | 13.588 | 13.422 | 13.249 | 12.956 | 12.833 | 12.729 | -7,0 | -0,8 |
| Totale Imprese Registrate | 13.708 | 13.718 | 13.591 | 13.427 | 13.251 | 12.961 | 12.833 | 12.730 | -7,1 | -0,8 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Imprese attive per settore di attività economica - Anni 2009 - 2016

Tab. 3.22

| Settore di attività | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Var. % | |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-------------|-------------|
| | | | | | | | | | 2016/2009 | 2016/2015 |
| Agricoltura e attività connesse | 176 | 176 | 181 | 179 | 185 | 192 | 190 | 184 | 4,5 | -3,2 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 3.078 | 3.042 | 2.997 | 2.910 | 2.786 | 2.706 | 2.690 | 2.662 | -13,5 | -1,0 |
| Costruzioni | 6.220 | 6.250 | 6.195 | 6.073 | 5.990 | 5.806 | 5.693 | 5.595 | -10,0 | -1,7 |
| Commercio | 654 | 642 | 633 | 626 | 628 | 638 | 625 | 626 | -4,3 | 0,2 |
| Turismo | 213 | 228 | 230 | 235 | 245 | 249 | 244 | 248 | 16,4 | 1,6 |
| Trasporti e Spedizioni | 953 | 925 | 892 | 904 | 882 | 854 | 834 | 821 | -13,9 | -1,6 |
| Assicurazioni e Credito | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 0,0 | 0,0 |
| Servizi alle imprese | 756 | 776 | 800 | 844 | 885 | 884 | 916 | 931 | 23,1 | 1,6 |
| Altri settori | 1.616 | 1.639 | 1.638 | 1.626 | 1.624 | 1.609 | 1.617 | 1.643 | 1,7 | 1,6 |
| Totale Imprese Classificate | 13.667 | 13.679 | 13.567 | 13.398 | 13.226 | 12.939 | 12.810 | 12.711 | -7,0 | -0,8 |
| Totale Imprese Registrate | 13.689 | 13.692 | 13.569 | 13.401 | 13.227 | 12.943 | 12.810 | 12.712 | -7,1 | -0,8 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Imprese cancellate per settore di attività economica - Anni 2009 - 2016

Tab. 3.23

| Settore di attività | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Var. % | |
|---|--------------|------------|------------|------------|--------------|--------------|------------|------------|--------------|------------|
| | | | | | | | | | 2016/2009 | 2016/2015 |
| Agricoltura e attività connesse | 36 | 26 | 23 | 24 | 25 | 21 | 29 | 24 | -33,3 | -17,2 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 213 | 153 | 162 | 195 | 219 | 180 | 146 | 164 | -23,0 | 12,3 |
| Costruzioni | 589 | 433 | 425 | 480 | 482 | 557 | 427 | 408 | -30,7 | -4,4 |
| Commercio | 81 | 64 | 33 | 30 | 36 | 38 | 35 | 31 | -61,7 | -11,4 |
| Turismo | 18 | 17 | 14 | 28 | 28 | 34 | 29 | 25 | 38,9 | -13,8 |
| Trasporti e Spedizioni | 109 | 60 | 61 | 55 | 63 | 61 | 49 | 48 | -56,0 | -2,0 |
| Assicurazioni e Credito | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Servizi alle imprese | 89 | 80 | 78 | 90 | 92 | 110 | 79 | 104 | 16,9 | 31,6 |
| Altri settori | 78 | 70 | 82 | 96 | 96 | 101 | 88 | 78 | 0,0 | -11,4 |
| Totale Imprese Classificate | 1.213 | 904 | 878 | 999 | 1.042 | 1.102 | 882 | 882 | -27,3 | 0,0 |
| Totale Imprese Registrate | 1.217 | 906 | 879 | 999 | 1.044 | 1.102 | 883 | 883 | -27,4 | 0,0 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Imprese iscritte per settore di attività economica - Anni 2009 - 2016

Tab. 3.24

| Settore di attività | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Var. % | |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------------|------------|
| | | | | | | | | | 2016/2009 | 2016/2015 |
| Agricoltura e attività connesse | 23 | 10 | 11 | 13 | 16 | 18 | 12 | 10 | -56,5 | -16,7 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 136 | 141 | 130 | 135 | 119 | 116 | 131 | 144 | 5,9 | 9,9 |
| Costruzioni | 461 | 473 | 377 | 349 | 396 | 372 | 321 | 316 | -31,5 | -1,6 |
| Commercio | 36 | 25 | 18 | 22 | 20 | 28 | 24 | 23 | -36,1 | -4,2 |
| Turismo | 25 | 33 | 18 | 31 | 37 | 32 | 29 | 29 | 16,0 | 0,0 |
| Trasporti e Spedizioni | 50 | 42 | 33 | 63 | 49 | 37 | 33 | 39 | -22,0 | 18,2 |
| Assicurazioni e Credito | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Servizi alle imprese | 99 | 93 | 83 | 122 | 124 | 101 | 103 | 107 | 8,1 | 3,9 |
| Altri settori | 92 | 97 | 82 | 89 | 97 | 98 | 93 | 109 | 18,5 | 17,2 |
| Totale Imprese Classificate | 922 | 914 | 752 | 824 | 858 | 802 | 746 | 777 | -15,7 | 4,2 |
| Totale Imprese Registrate | 923 | 916 | 752 | 835 | 868 | 812 | 755 | 780 | -15,5 | 3,3 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE PER FORMA GIURIDICA

Tab. 3.25

| Forma giuridica | Situazione al 31/12/2015 | Situazione al 31/12/2016 | Iscrizioni | Cessazioni | Saldo | Tasso di crescita |
|---------------------|-----------------------------|-----------------------------|------------|------------|-------------|-------------------|
| Società di capitale | 735 | 775 | 71 | 46 | 25 | 5,4 |
| Società di persone | 2.961 | 2.880 | 71 | 137 | -66 | -2,7 |
| Imprese individuali | 9.086 | 9.024 | 636 | 698 | -62 | -0,7 |
| Altre forme | 51 | 51 | 1 | 3 | -2 | 0,0 |
| Totale | 12.833 | 12.730 | 780 | 883 | -103 | -0,8 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
Per forma giuridica alla fine degli anni considerati

Tab. 3.26

| ANNI | Società di capitale | Società di persone | Imprese individuali | Altre forme | Totale |
|------|---------------------|--------------------|---------------------|-------------|--------|
| 1961 | - | 538 | 6.145 | 2 | 6.685 |
| 1966 | - | 627 | 7.425 | 2 | 8.054 |
| 1971 | - | 671 | 8.154 | - | 8.825 |
| 1976 | - | 1.061 | 9.293 | - | 10.354 |
| 1981 | - | 1.770 | 10.216 | - | 11.986 |
| 1982 | 3 | 1.937 | 10.307 | 10 | 12.257 |
| 1983 | 2 | 2.027 | 10.399 | 5 | 12.433 |
| 1984 | - | 2.118 | 10.428 | 10 | 12.556 |
| 1985 | - | 2.366 | 10.040 | 8 | 12.414 |
| 1986 | - | 2.473 | 9.839 | 7 | 12.319 |
| 1987 | - | 2.579 | 9.666 | 7 | 12.252 |
| 1988 | - | 2.649 | 9.586 | 7 | 12.242 |
| 1989 | - | 2.729 | 9.215 | 7 | 11.951 |
| 1990 | - | 2.854 | 9.229 | 7 | 12.090 |
| 1991 | - | 2.889 | 9.022 | 9 | 11.920 |
| 1992 | - | 3.013 | 8.841 | 10 | 11.864 |
| 1993 | - | 3.066 | 8.387 | 12 | 11.465 |
| 1994 | - | 3.095 | 8.325 | 10 | 11.430 |
| 1995 | - | 3.136 | 8.348 | 11 | 11.495 |
| 1996 | - | 3.199 | 8.611 | 10 | 11.820 |
| 1997 | - | 3.213 | 8.709 | 12 | 11.934 |
| 1998 | 14 | 3.315 | 8.935 | 28 | 12.292 |
| 1999 | 29 | 3.435 | 9.111 | 30 | 12.605 |
| 2000 | 43 | 3.608 | 9.224 | 27 | 12.902 |
| 2001 | 54 | 3.701 | 9.321 | 28 | 13.104 |
| 2002 | 83 | 3.739 | 9.451 | 30 | 13.303 |
| 2003 | 145 | 3.748 | 9.581 | 29 | 13.503 |
| 2004 | 215 | 3.789 | 9.798 | 32 | 13.834 |
| 2005 | 294 | 3.736 | 10.029 | 36 | 14.095 |
| 2006 | 381 | 3.721 | 10.042 | 42 | 14.186 |
| 2007 | 426 | 3.514 | 9.974 | 49 | 13.963 |
| 2008 | 485 | 3.476 | 9.989 | 52 | 14.002 |
| 2009 | 529 | 3.406 | 9.720 | 53 | 13.708 |
| 2010 | 586 | 3.364 | 9.712 | 56 | 13.718 |
| 2011 | 622 | 3.250 | 9.662 | 57 | 13.591 |
| 2012 | 680 | 3.172 | 9.516 | 59 | 13.427 |
| 2013 | 708 | 3.125 | 9.363 | 55 | 13.251 |
| 2014 | 722 | 3.063 | 9.123 | 53 | 12.961 |
| 2015 | 735 | 2.961 | 9.086 | 51 | 12.833 |
| 2016 | 775 | 2.880 | 9.024 | 51 | 12.730 |

Nota: Anni 1980 - 1981 valori stimati.

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

4. LA STRUTTURA DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE TRENINO

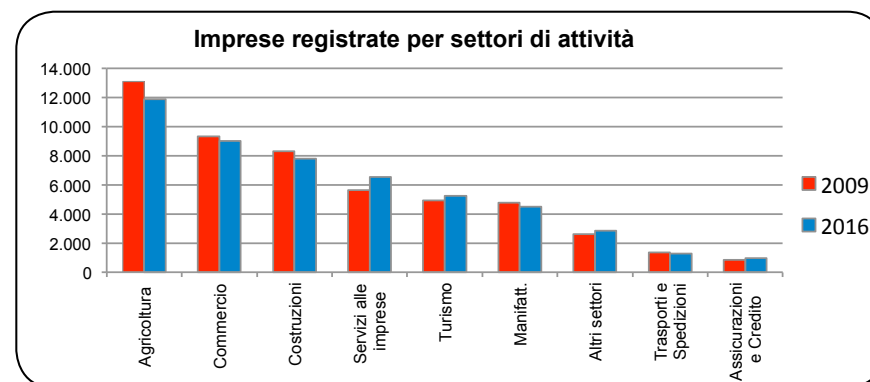
Il 2016 si chiude positivamente per il tessuto imprenditoriale trentino, con un saldo tra iscrizioni e cancellazioni pari a +204 unità. Si conferma quindi quanto rilevato nel 2015, vale a dire l'interruzione del processo che, a causa della crisi economica e per otto anni consecutivi, aveva eroso il 5% delle imprese presenti sul territorio provinciale. Grazie a questo saldo attivo, il sistema imprenditoriale a fine dicembre arriva a contare 51.749 aziende registrate e 63.681 localizzazioni. Il tasso di crescita delle imprese si attesta a +0,4%, un valore inferiore al dato medio nazionale (+0,7%), ma migliore rispetto a quanto fatto registrare dal Nord-est (-0,1%).

Nel dettaglio il 2016 ha visto la nascita di 3.011 imprese, il 5,2% in più rispetto a quelle nate nell'anno precedente. Le cessazioni sono state 2.807 con un aumento del 14,7% rispetto a quanto rilevato nel 2015, anno in cui però le cessazioni hanno toccato il minimo storico degli ultimi quindici anni.

Tra i settori che nel periodo in esame hanno registrato il maggior numero di iscrizioni si segnalano l'agricoltura e le attività connesse (523), il commercio (366), i servizi alle imprese (310) e le costruzioni (304). Vi è poi un rilevante numero di imprese (982) che, pur essendosi iscritte, non hanno ancora dichiarato l'attività che andranno a svolgere; per tali imprese non è attualmente possibile indicare il settore di appartenenza. I settori connotati dal maggior numero di cancellazioni sono risultati il commercio (603), l'agricoltura e le attività connesse (514), le costruzioni (438) e i servizi alle imprese (397).

Dal punto di vista dei settori più rilevanti in termini numerici, i servizi alle imprese evidenziano una crescita più sostenuta (+2,6%) passando da 6.383 a 6.548 imprese. Bene pure il turismo

aumentato dell'1,2%, pari a 64 imprese in più a fine anno. Anche le attività agricole e quelle manifatturiere, dell'energia e minerarie sono cresciute ma a ritmi più modesti, pari ad un +0,2-0,3%. A fronte di questi bilanci positivi, altri settori continuano a segnalare un restringimento della platea delle imprese. Per le costruzioni il 2016 si è chiuso con una riduzione complessiva di 81 attività (-1,0% su base annua). Anche il commercio registra una variazione negativa dello stock di imprese (-0,6%), con una diminuzione di 57 unità rispetto all'anno precedente.



Un'analisi basata sulla forma giuridica consente di cogliere alcuni aspetti qualitativi del tessuto imprenditoriale. Quasi l'intero saldo positivo del 2016 è spiegato dalla crescita delle società di capitale: 394 in più in termini assoluti con un tasso di crescita del 4,1%. Più numerose di quanto registrato nel 2015, questo tipo di società costituiscono il 19,5% della struttura imprenditoriale trentina.

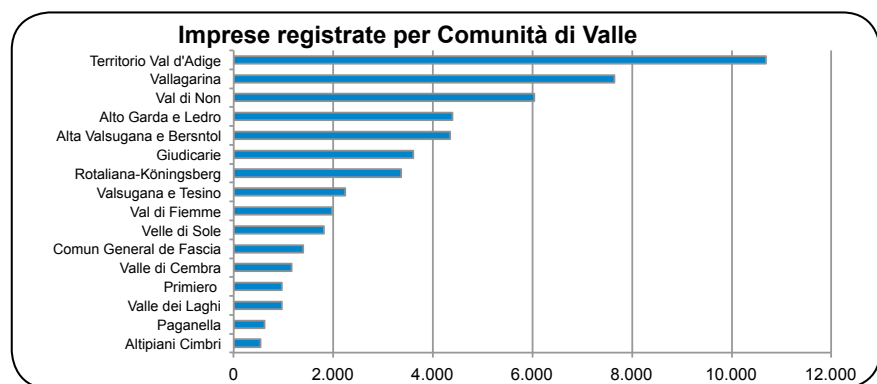
Le imprese individuali, che continuano a rappresentare oltre la metà dello stock di imprese esistenti (il 55,5%), mostrano una numerosità analoga all'anno precedente. Negativo il saldo delle società di persone (-1,6%) che con 11.655 unità rappresentano il 22,5% del totale delle imprese. Le altre forme giuridiche evidenziano una va-

riazione positiva pari allo 0,2% e con 1.288 unità rappresentano il 2,5% dello stock delle imprese.

La progressiva evoluzione verso forme organizzative più complesse e strutturate quali le società di capitale, segnala un incremento della solidità del sistema economico. Il trend crescente di questa forma organizzativa è dovuto in molti casi a trasformazioni a partire da formule meno complesse quali le ditte individuali, vere e proprie “palestre d’impresa”, che rappresentano nel 2016 il 63,5% delle nuove iscrizioni.

Per contro, la cessazione di ditte individuali è in molti casi solo la fase, obbligata dal punto di vista amministrativo, per passare a forme giuridiche più evolute.

Con riferimento alla distribuzione delle imprese per Comunità di Valle, il 20,7% hanno sede nel territorio della Val’Adige e in particolare nel comune capoluogo, segue la Vallagarina con il 14,8%, la Val di Non con l’11,7%, l’Alto Garda e Ledro con l’8,5% e l’Alta Valsugana e Bersntol con l’8,4%.



4.1 Le imprese giovanili¹

Le imprese giovanili, ossia quelle condotte da persone con meno di 35 anni di età, a fine 2016 sono risultate 4.953, vale a dire il 9,6% delle imprese registrate in provincia. Nel corso dell’anno appena concluso una nuova attività su tre è stata aperta da un giovane: 1.059 su 3.011, con un tasso di crescita del 2,8%.

Il contributo di queste imprese è stato di fondamentale importanza per mantenere positivo il saldo tra iscrizioni e cessazioni: il saldo delle imprese under 35, infatti, è stato pari a 713 unità contro un valore complessivo di 204.

I settori a maggiore concentrazione di imprese giovanili sono l’agricoltura e le attività connesse (20,1% del totale delle imprese guidate da giovani), il commercio (17,7%) e le costruzioni (15,0%).

All’interno dell’universo delle imprese degli under 35, risultano particolarmente diffuse quelle a conduzione femminile che rappresentano quasi il 25,3%.

Interessante risulta essere anche l’incidenza dell’imprenditoria giovanile straniera (comunitaria ed extra Ue) che, con le sue 774 imprese registrate, rappresenta il 15,6% del totale dell’imprenditoria giovanile.

Un altro importante elemento che emerge dall’analisi di questa tipologia di aziende è rappresentato dal fatto che il 31,7% ha carattere artigiano. La presenza di un comparto giovane così rilevante rappresenta un’importante segno di rinnovamento per il mondo

¹ Per imprese giovanili si intendono in generale le imprese in cui la percentuale di partecipazione di persone con meno di 35 anni risulta superiore al 50,0%. Il grado di partecipazione di giovani in un’azienda è desunto dalla natura giuridica dell’impresa, dall’eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio giovane e dalla percentuale di giovani presenti tra gli amministratori o titolari o soci d’impresa.

dell'artigianato che per molti aspetti ha subito pesantemente gli effetti della recente crisi.

Per quanto riguarda la forma giuridica, nettamente maggioritarie risultano le imprese individuali (il 74,8% del totale delle imprese guidate da giovani), seguite dalle società di capitale (14,5%) e dalle società di persone (9,8%).

4.2 Le imprese femminili²

A fine 2016 le imprese femminili sono risultate 9.165 pari al 17,7% del totale delle imprese registrate in provincia. Rispetto al 2015 sono aumentate di 128 unità (+1,4%). Da un punto di vista settoriale si concentrano nel commercio (21,6% del totale delle imprese femminili), nell'agricoltura (20,4%), nel turismo (16,7%) e negli altri settori (15,2%).

Il tasso di femminilizzazione del tessuto produttivo locale segna un valore molto elevato negli "altri settori" che comprendono anche i servizi alla persona dove, in particolare, rappresentano oltre il 71,0% delle imprese totali. La vocazione all'accoglienza e alla cura, tipica dell'universo femminile, si riflette anche in altri settori ad alto tasso di partecipazione delle donne all'impresa: nella sanità e assistenza sociale copre il 41,0% del totale delle imprese, nel turismo il 29,1%. Le imprese femminili sono inoltre poco meno di un quarto del totale del settore delle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese della provincia.

² Per imprese femminili si intendono le imprese in cui la percentuale di partecipazione femminile risulta superiore al 50,0%. In analogia con quanto riportato per le imprese giovanili, il grado di partecipazione di donne in un'azienda è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci d'impresa.

Per quanto riguarda la forma giuridica, il 66,6% delle imprese a conduzione femminile è costituita da imprese individuali, il 17,4% da società di persone, il 14,1% da società di capitale e il restante 1,9% da altre forme, soprattutto cooperative.

4.3 Le imprese straniere

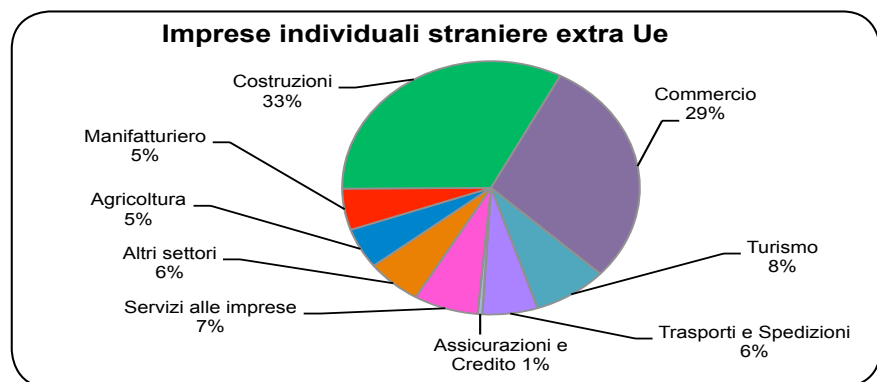
Sono 2.043 le imprese individuali gestite da cittadini stranieri provenienti da paesi non appartenenti all'Ue registrate in provincia di Trento nel 2016.

Tali imprese incidono per il 7,1% sul totale delle imprese individuali che compongono il tessuto imprenditoriale locale; valore più basso rispetto a quanto registrato a livello nazionale dove raggiunge l'11,3%. Considerando l'andamento complessivo dell'imprenditoria immigrata negli ultimi 5 anni, si registra un incremento sia nel numero complessivo delle imprese individuali straniere sia nella loro incidenza sul totale delle imprese individuali registrate. Il tasso di natalità di questa tipologia di imprese è passato dal 12,2% del 2012 al 13,9% del 2016 contro un valore che oscilla tra il 5,0% e il 6,0% per le imprese italiane. In prospettiva, questi dati fanno prevedere un crescente supporto delle imprese che fanno capo a cittadini nati in Paesi extra-Ue al sistema economico-produttivo trentino.

Dal punto di vista dei diversi settori economici che compongono l'economia provinciale, la presenza delle imprese individuali "straniere" risulta più marcata nelle costruzioni dove raggiunge il 31,6% del totale delle imprese con titolare immigrato. Si tratta di un tradizionale ambito di attività per un gran numero di cittadini stranieri che spesso finiscono per trasformare un rapporto di dipendenza in una forma di lavoro autonomo. Segue il settore del commercio dove la presenza straniera si assesta sul 28,1%. L'accoppiata costruzioni-commercio rappresenta oltre il 60,0% dello stock complessivo

di imprese individuali con titolare immigrato presenti nel 2016 in provincia di Trento.

La geografia dell'imprenditoria immigrata indica il Marocco quale paese che conta il maggior numero di titolari di impresa nella nostra provincia: sono in tutto 311 (15,2% del totale). Seguono l'Albania con 296 (14,5%) e, se si esclude la Svizzera, area di grande tradizione migratoria per gli italiani, la Cina con 135 imprenditori (6,6%). Nel dettaglio gli imprenditori albanesi risultano leader nelle costruzioni dove rappresentano il 10,1% delle imprese individuali con titolare extra Ue. Gli imprenditori marocchini sono invece maggiormente concentrati nel settore del commercio, soprattutto al dettaglio, dove rappresentano il 9,5%.



MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Anni 2000-2016

Tab. 4.1

| Anno | Registrate | Attive | Iscrizioni | Cancellazioni | Saldo |
|-------------|-------------------|---------------|-------------------|----------------------|--------------|
| 2000 | 49.944 | 45.644 | 3.030 | 2.548 | 482 |
| 2001 | 50.540 | 46.108 | 3.317 | 2.758 | 559 |
| 2002 | 51.062 | 46.635 | 3.396 | 2.884 | 512 |
| 2003 | 51.557 | 47.063 | 3.096 | 2.612 | 484 |
| 2004 | 52.376 | 47.707 | 3.393 | 2.593 | 800 |
| 2005 | 53.180 | 48.412 | 3.492 | 2.706 | 786 |
| 2006 | 53.868 | 48.867 | 3.303 | 2.613 | 690 |
| 2007 | 53.449 | 48.525 | 3.053 | 3.460 | -407 |
| 2008 | 53.382 | 49.021 | 2.941 | 3.012 | -71 |
| 2009 | 52.862 | 48.557 | 2.791 | 3.323 | -532 |
| 2010 | 52.759 | 48.470 | 2.841 | 2.958 | -117 |
| 2011 | 52.330 | 48.151 | 2.670 | 3.108 | -438 |
| 2012 | 51.747 | 47.662 | 2.647 | 3.249 | -602 |
| 2013 | 51.517 | 47.408 | 3.112 | 3.339 | -227 |
| 2014 | 51.106 | 46.803 | 2.725 | 2.932 | -207 |
| 2015 | 51.529 | 46.911 | 2.862 | 2.448 | 414 |
| 2016 | 51.749 | 47.035 | 3.011 | 2.807 | 204 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

IMPRESE REGISTRATE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA
Tasso di natalità, mortalità e crescita delle imprese

Tab. 4.2

| Settori di attività | Situazione al 12/31/2015 | Situazione al 12/31/2016 | Iscrizioni | Cancellazioni | Tasso di natalità | Tasso di mortalità | Tasso di crescita |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------|---------------|-------------------|--------------------|-------------------|
| Agricoltura e attività connesse | 11.863 | 11.897 | 523 | 514 | 4,4 | 4,3 | 0,3 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 4.507 | 4.516 | 158 | 205 | 3,5 | 4,5 | 0,2 |
| Costruzioni | 7.872 | 7.791 | 304 | 438 | 3,9 | 5,6 | -1,0 |
| Commercio | 9.091 | 9.034 | 366 | 603 | 4,1 | 6,7 | -0,6 |
| Turismo | 5.196 | 5.260 | 171 | 264 | 3,3 | 5,0 | 1,2 |
| Trasporti e Spedizioni | 1.295 | 1.289 | 16 | 64 | 1,2 | 5,0 | -0,5 |
| Assicurazioni e Credito | 936 | 976 | 62 | 64 | 6,4 | 6,6 | 4,3 |
| Servizi alle imprese | 6.383 | 6.548 | 310 | 397 | 4,7 | 6,1 | 2,6 |
| Altri settori | 2.798 | 2.863 | 119 | 137 | 4,2 | 4,8 | 2,3 |
| Totale Imprese Classificate | 49.941 | 50.174 | 2.029 | 2.686 | 4,0 | 5,4 | 0,5 |
| Totale Imprese Registrate | 51.529 | 51.749 | 3.011 | 2.807 | 5,8 | 5,4 | 0,4 |
| Totale escluso settore agricolo | 39.666 | 39.852 | 2.488 | 2.293 | 6,2 | 5,8 | 0,5 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

IMPRESE REGISTRATE PER FORMA GIURIDICA

Tab. 4.3

| Settori di attività | Società di capitale | | | Società di persone | | | Ditte individuali | | | Altre forme | | |
|---|---------------------|---------------|------------|--------------------|---------------|-------------|-------------------|---------------|-------------|--------------|--------------|------------|
| | 2015 | 2016 | Var. % | 2015 | 2016 | Var. % | 2015 | 2016 | Var. % | 2015 | 2016 | Var. % |
| Agricoltura e attività connesse | 65 | 74 | 13,8 | 589 | 665 | 12,9 | 11.128 | 11.076 | -0,5 | 81 | 82 | 1,2 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 1.552 | 1.618 | 4,3 | 1.277 | 1.229 | -3,8 | 1.609 | 1.598 | -0,7 | 69 | 71 | 2,9 |
| Costruzioni | 1.763 | 1.770 | 0,4 | 1.469 | 1.435 | -2,3 | 4.510 | 4.456 | -1,2 | 130 | 130 | 0,0 |
| Commercio | 1.449 | 1.507 | 4,0 | 2.479 | 2.381 | -4,0 | 5.034 | 5.018 | -0,3 | 129 | 128 | -0,8 |
| Turismo | 738 | 795 | 7,7 | 2.725 | 2.702 | -0,8 | 1.699 | 1.727 | 1,6 | 34 | 36 | 5,9 |
| Trasporti e Spedizioni | 296 | 310 | 4,7 | 345 | 340 | -1,4 | 625 | 614 | -1,8 | 29 | 25 | -13,8 |
| Assicurazioni e Credito | 157 | 182 | 15,9 | 136 | 138 | 1,5 | 597 | 617 | 3,4 | 46 | 39 | -15,2 |
| Servizi alle imprese | 2.558 | 2.704 | 5,7 | 1.855 | 1.843 | -0,6 | 1.623 | 1.651 | 1,7 | 347 | 350 | 0,9 |
| Altri settori | 288 | 302 | 4,9 | 474 | 467 | -1,5 | 1.663 | 1.710 | 2,8 | 373 | 384 | 2,9 |
| Totale Imprese Classificate | 8.866 | 9.262 | 4,5 | 11.349 | 11.200 | -1,3 | 28.488 | 28.467 | -0,1 | 1.238 | 1.245 | 0,6 |
| Totale Imprese Registrate | 9.684 | 10.078 | 4,1 | 11.841 | 11.655 | -1,6 | 28.719 | 28.728 | 0,0 | 1.285 | 1.288 | 0,2 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

**IMPRESE REGISTRATE PER COMUNITA' DI VALLE
2016**

Tab. 4.4

| Comunità di Valle | Registrate | Attive | Iscrizioni | Cessazioni | Saldo | Tasso di crescita | % sul totale |
|---------------------------|---------------|---------------|--------------|--------------|------------|-------------------|--------------|
| Val di Fiemme | 1.972 | 1.812 | 103 | 106 | -3 | -0,1 | 3,8 |
| Primiero | 972 | 891 | 61 | 62 | | -0,3 | 1,9 |
| Valsugana e Tesino | 2.242 | 2.054 | 156 | 121 | 35 | 1,9 | 4,3 |
| Alta Valsugana e Bersntol | 4.348 | 4.011 | 246 | 254 | -8 | -0,0 | 8,4 |
| Valle di Cembra | 1.169 | 1.111 | 77 | 56 | 21 | 2,0 | 2,3 |
| Val di Non | 6.033 | 5.813 | 265 | 272 | -7 | -0,0 | 11,7 |
| Velle di Sole | 1.810 | 1.679 | 93 | 91 | 2 | -0,1 | 3,5 |
| Giudicarie | 3.606 | 3.247 | 185 | 173 | 12 | 0,3 | 7,0 |
| Alto Garda e Ledro | 4.387 | 3.910 | 266 | 250 | 16 | 0,5 | 8,5 |
| Vallagarina | 7.639 | 6.893 | 514 | 418 | 96 | 1,4 | 14,8 |
| Comun General de Fascia | 1.399 | 1.284 | 66 | 57 | 9 | 0,8 | 2,7 |
| Altipiani Cimbri | 535 | 493 | 33 | 22 | 11 | 1,9 | 1,0 |
| Rotaliana-Köningsberg | 3.361 | 3.080 | 175 | 177 | -2 | 0,1 | 6,5 |
| Paganella | 616 | 577 | 27 | 27 | 0 | 0,5 | 1,2 |
| Territorio Val d'Adige | 10.689 | 9.265 | 682 | 675 | 7 | -0,1 | 20,7 |
| Valle dei Laghi | 971 | 915 | 62 | 46 | 16 | 1,5 | 1,9 |
| Totale | 51.749 | 47.035 | 3.011 | 2.807 | 204 | 0,4 | 100,0 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

**IMPRESE GIOVANILI PER SETTORE DI ATTIVITÀ
2016**

Tab. 4.5

| Settore di attività | Registrate | % sul totale | Iscritte | Cancellate | Saldo |
|---|--------------|--------------|--------------|------------|------------|
| Agricoltura e attività connesse | 997 | 20,1 | 217 | 23 | 194 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 308 | 6,2 | 47 | 11 | 36 |
| Costruzioni | 742 | 15,0 | 86 | 61 | 25 |
| Commercio | 878 | 17,7 | 130 | 93 | 37 |
| Turismo | 525 | 10,6 | 55 | 52 | 3 |
| Trasporti e Spedizioni | 97 | 2,0 | 4 | 5 | |
| Assicurazioni e Credito | 135 | 2,7 | 27 | 17 | 10 |
| Servizi alle imprese | 608 | 12,3 | 110 | 43 | 67 |
| Altri settori | 415 | 8,4 | 43 | 26 | 17 |
| Totale Imprese Classificate | 4.705 | 95,0 | 719 | 331 | 388 |
| Totale Imprese | 4.953 | 100,0 | 1.059 | 346 | 713 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

**IMPRESE FEMMINILI PER SETTORE DI ATTIVITÀ
2016**

Tab. 4.6

| Settore di attività | Registrate | % sul totale | Attive | Iscritte | Cancellate | Saldo |
|---|--------------|--------------|--------------|------------|------------|-------------|
| Agricoltura e attività connesse | 1.867 | 20,4 | 1.865 | 120 | 125 | -5 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 461 | 5,0 | 414 | 23 | 36 | -13 |
| Costruzioni | 280 | 3,1 | 235 | 12 | 16 | -4 |
| Commercio | 1.981 | 21,6 | 1.881 | 107 | 204 | -97 |
| Turismo | 1.531 | 16,7 | 1.390 | 87 | 93 | -6 |
| Trasporti e Spedizioni | 101 | 1,1 | 93 | 1 | 2 | |
| Assicurazioni e Credito | 159 | 1,7 | 155 | 16 | 13 | 3 |
| Servizi alle imprese | 1.088 | 11,9 | 1.031 | 77 | 83 | -6 |
| Altri settori | 1.395 | 15,2 | 1.378 | 55 | 63 | -8 |
| Totale Imprese Classificate | 8.863 | 96,7 | 8.442 | 498 | 635 | -137 |
| Totale Imprese | 9.165 | 100,0 | 8.443 | 776 | 659 | 117 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

**IMPRESE INDIVIDUALI CON TITOLARE EXTRA UE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA
2016**

Tab. 4.7

| Settore di attività | Registrate | % sul totale | Attive | Iscritte | Cancellate | Saldo |
|---|--------------|--------------|--------------|------------|------------|-----------|
| Agricoltura e attività connesse | 102 | 5,0 | 102 | 13 | 1 | 12 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 104 | 5,1 | 104 | 11 | 10 | 1 |
| Costruzioni | 646 | 31,6 | 643 | 48 | 56 | -8 |
| Commercio | 574 | 28,1 | 563 | 60 | 60 | 0 |
| Turismo | 159 | 7,8 | 158 | 23 | 24 | |
| Trasporti e Spedizioni | 118 | 5,8 | 118 | 2 | 12 | -10 |
| Assicurazioni e Credito | 10 | 0,5 | 10 | 1 | 3 | -2 |
| Servizi alle imprese | 138 | 6,8 | 138 | 23 | 21 | 2 |
| Altri settori | 118 | 5,8 | 115 | 16 | 5 | 11 |
| Totale Imprese Classificate | 1.969 | 96,4 | 1.951 | 197 | 192 | 5 |
| Totale Imprese | 2.043 | 100,0 | 1.952 | 273 | 197 | 76 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

**IMPRESE INDIVIDUALI CON TITOLARE EXTRA UE PER I PRINCIPALI STATI DI NASCITA
2016**

Tab. 4.8

| Stato di nascita | 2016 | % |
|-------------------------|-------------|----------|
| MAROCCO | 311 | 15,2 |
| ALBANIA | 296 | 14,5 |
| SVIZZERA | 178 | 8,7 |
| CINA | 135 | 6,6 |
| PAKISTAN | 124 | 6,1 |
| MACEDONIA | 111 | 5,4 |
| TUNISIA | 108 | 5,3 |
| SERBIA E MONTENEGRO | 95 | 4,7 |
| MOLDAVIA | 85 | 4,2 |
| CILE | 44 | 2,2 |
| SENEGAL | 44 | 2,2 |
| ARGENTINA | 40 | 2,0 |
| UCRAINA | 40 | 2,0 |

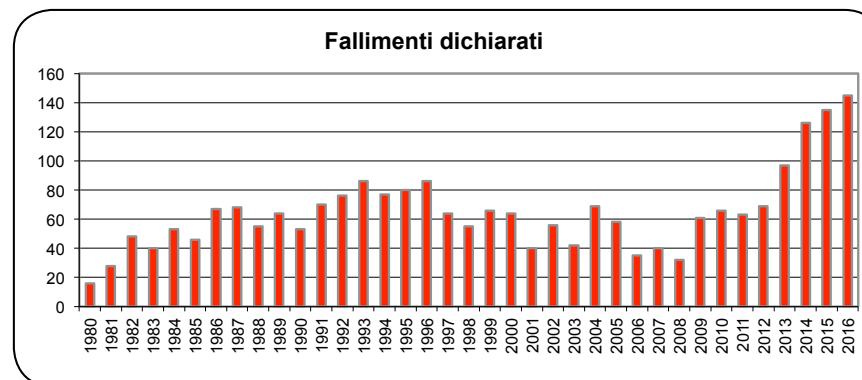
Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

5. LO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

La recente crisi economica che ha interessato anche la nostra provincia, ha causato un considerevole aumento delle situazioni di crisi aziendale che nei casi più gravi si sono tradotte in fallimenti. Se fino al 2012, come evidenziato dalla tab. 5.1, risulta difficile cogliere dei *trend* ben definiti di espansione o contrazione del numero dei fallimenti, nel corso degli ultimi anni l'andamento è decisamente orientato verso un sensibile incremento. Nell'anno appena trascorso, le aperture di fallimenti (comprese le liquidazioni coatte amministrative delle società cooperative), sono, infatti, risultate complessivamente 145, il valore più elevato registrato in provincia, almeno in anni recenti. Le sentenze di fallimento hanno interessato 12 ditte individuali e 133 società. L'analisi territoriale evidenzia come il capoluogo risulti il Comune con il maggior numero di imprese fallite (41), seguito da Rovereto (16) ed Arco (8). I Comuni di Pergine Valsugana, Nomi e Mezzolombardo sono stati interessati da 4 fallimenti ciascuno, mentre tre hanno coinvolto i comuni di Ala e Riva del Garda. Gli altri Comuni della provincia sono stati interessati dai restanti 62 fallimenti.

Per quanto riguarda i settori, l'edilizia rappresenta il comparto maggiormente colpito da questo ingente numero di fallimenti. Le imprese di costruzioni o gli impiantisti dichiarati falliti sono ben 46 a cui si aggiungono 18 società immobiliari. Complessivamente, quindi, 64 aziende che rappresentano oltre il 44% del totale delle procedure considerate. Seguono il manifatturiero con 29 fallimenti e il commercio all'ingrosso e al dettaglio con 20. Tra i settori coinvolti figurano anche gli alberghi, bar e ristoranti (10 fallimenti), i trasporti (4), le attività professionali scientifiche e tecniche (5), i servizi di supporto alle imprese (5), i servizi di informazione e comunicazione

(4) e gli altri settori (4).



L'analisi dell'andamento dei titoli di credito oggetto di levata di protesto (a causa dell'insolvenza di coloro che li hanno emessi, cioè della loro incapacità di far fronte ai propri obblighi di pagamento), sebbene non riguardi solo le imprese, può essere utilizzata per valutare le dinamiche delle risorse economiche presenti sul territorio e per giudicare lo stato di salute complessivo dell'economia.

I titoli di credito (cambiali, tratte accettate, tratte non accettate ed assegni bancari) complessivamente protestati in provincia di Trento nel corso del 2016 sono stati 1.443 (1.700 nel 2015) per un importo pari a 2.950.609 euro (3.710.154 euro nel 2015). E' stata quindi registrata una diminuzione tendenziale del 20,5% nel valore e del 15,1% nel numero.

Nel corso del 2016 sono state protestate 1.240 cambiali per un importo pari a euro 1.882.596, in diminuzione del 10,9% rispetto all'anno precedente nel numero e del 20,6% nel valore.

Le tratte non accettate, ovvero quelle che non sono state sottoscritte dal debitore, hanno evidenziato un aumento cinque volte

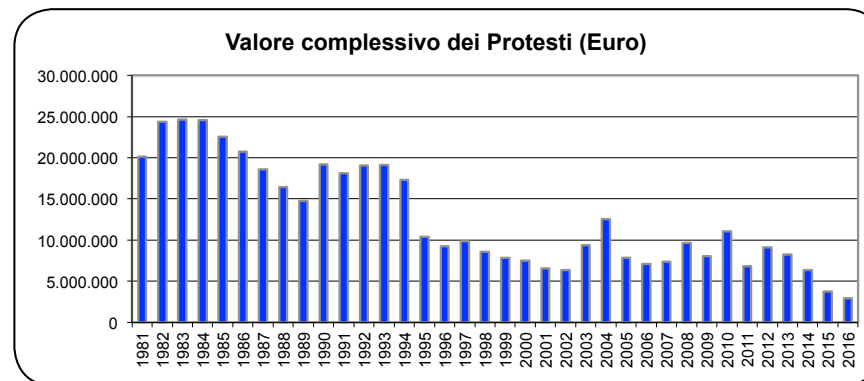
superiore rispetto al 2015, portandosi su un valore di 98.178 euro. Le indicazioni inerenti la solvibilità del sistema economico offerte dalle tratte non accettate vanno tuttavia considerate con attenzione: non si tratta, infatti, di pendenze ufficialmente riconosciute, ma solo di crediti vantati nei confronti del debitore. Per questo motivo potrebbero non segnalare delle pendenze reali.

Le tratte accettate registrano un deciso calo nel valore attestandosi su 18.338 euro. Nella numerosità si registra una diminuzione del 36,7%.

Gli assegni bancari protestati sono stati 146, in diminuzione nella numerosità del 35,4% rispetto al 2015, per un valore complessivo di 951.498 euro (-26,0%).

Complessivamente quindi la solvibilità del sistema economico trentino e delle famiglie mostra un miglioramento rispetto all'anno precedente.

Per leggere correttamente la serie storica riprodotta nella tab. 5.3 sembra opportuno sottolineare come i valori siano espressi in termini correnti, comprendenti quindi un incremento del valore dovuto alla dinamica inflattiva. La diminuzione dei protesti, che ha interessato l'economia nazionale e provinciale è inoltre dovuta alla diffusione di diversi sistemi di incasso e pagamento elettronici che hanno ridotto l'impiego di cambiali e di assegni.



FALLIMENTI DICHIARATI DAI TRIBUNALI DI TRENTO E ROVERETO
Serie storica 1979 - 2016

Tab. 5.1

| ANNI | Ditte individuali | Società | Industria | Commercio | Altre attività | Totale |
|-------------|--------------------------|----------------|------------------|------------------|-----------------------|---------------|
| 1979 | | | 13 | 16 | 4 | 33 |
| 1980 | | | 9 | 5 | 2 | 16 |
| 1981 | | | 11 | 15 | 2 | 28 |
| 1982 | | | 24 | 18 | 6 | 48 |
| 1983 | | | 15 | 23 | 2 | 40 |
| 1984 | | | 29 | 21 | 3 | 53 |
| 1985 | | | 19 | 23 | 4 | 46 |
| 1986 | | | 24 | 40 | 3 | 67 |
| 1987 | | | 24 | 38 | 6 | 68 |
| 1988 | | | 30 | 19 | 6 | 55 |
| 1989 | | | 33 | 23 | 8 | 64 |
| 1990 | | | 23 | 27 | 3 | 53 |
| 1991 | | | 25 | 35 | 10 | 70 |
| 1992 | | | 24 | 41 | 11 | 76 |
| 1993 | 25 | 61 | 28 | 39 | 19 | 86 |
| 1994 | 20 | 57 | 22 | 40 | 15 | 77 |
| 1995 | 18 | 62 | 34 | 27 | 19 | 80 |
| 1996 | 8 | 78 | 28 | 45 | 13 | 86 |
| 1997 | 13 | 51 | 29 | 26 | 9 | 64 |
| 1998 | 3 | 52 | 17 | 28 | 10 | 55 |
| 1999 | 4 | 62 | 24 | 31 | 11 | 66 |
| 2000 | 8 | 56 | 23 | 33 | 8 | 64 |
| 2001 | 10 | 30 | 19 | 20 | 1 | 40 |
| 2002 | 7 | 49 | 26 | 14 | 16 | 56 |
| 2003 | 3 | 39 | 16 | 9 | 17 | 42 |
| 2004 | 2 | 67 | 28 | 17 | 24 | 69 |
| 2005 | 5 | 53 | 16 | 19 | 23 | 58 |
| 2006 | 3 | 32 | 23 | 7 | 5 | 35 |
| 2007 | 1 | 38 | 15 | 11 | 14 | 40 |
| 2008 | 3 | 29 | 17 | 5 | 10 | 32 |
| 2009 | 7 | 54 | 29 | 19 | 13 | 61 |
| 2010 | 9 | 57 | 36 | 10 | 20 | 66 |
| 2011 | 8 | 55 | 30 | 14 | 19 | 63 |
| 2012 | 6 | 63 | 34 | 16 | 19 | 69 |
| 2013 | 17 | 80 | 37 | 23 | 37 | 97 |
| 2014 | 7 | 119 | 59 | 20 | 47 | 126 |
| 2015 | 15 | 120 | 73 | 27 | 35 | 135 |
| 2016 | 12 | 133 | 77 | 20 | 48 | 145 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati forniti dai Tribunali di Trento e Rovereto

FALLIMENTI DICHIARATI DAI TRIBUNALI DI TRENTO E ROVERETO
Per persona giuridica - Per settore di attività economica

Tab. 5.2

| ANNO 2016 | Ditte individuali | Società | Industria | Commercio | Altre attività | Totale |
|------------------|--------------------------|----------------|------------------|------------------|-----------------------|---------------|
| Gennaio | 2 | 17 | 10 | 2 | 7 | 19 |
| Febbraio | 0 | 12 | 6 | 1 | 5 | 12 |
| Marzo | 0 | 14 | 6 | 2 | 6 | 14 |
| Aprile | 1 | 12 | 9 | 0 | 4 | 13 |
| Maggio | 1 | 11 | 4 | 1 | 7 | 12 |
| Giugno | 1 | 17 | 9 | 3 | 6 | 18 |
| Luglio | 2 | 8 | 7 | 0 | 3 | 10 |
| Agosto | 0 | 4 | 2 | 1 | 1 | 4 |
| Settembre | 1 | 7 | 5 | 2 | 1 | 8 |
| Ottobre | 1 | 14 | 10 | 4 | 1 | 15 |
| Novembre | 1 | 7 | 4 | 1 | 3 | 8 |
| Dicembre | 2 | 10 | 5 | 3 | 4 | 12 |
| Totale | 12 | 133 | 77 | 20 | 48 | 145 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati forniti dai Tribunali di Trento e Rovereto

PROTESTI LEVATI IN PROVINCIA DI TRENTO
Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate - Serie storica 1981 - 2016

Tab. 5.3

| ANNI | Cambiali | | Tratte non accettate | | Assegni bancari | | Tratte accettate (*) | | TOTALE | |
|------|----------|------------|----------------------|------------|-----------------|-----------|----------------------|---------|--------|------------|
| | N. | Euro | N. | Euro | N. | Euro | N. | Euro | N. | Euro |
| 1981 | 12.559 | 5.739.469 | 18.079 | 11.529.938 | 1.155 | 2.887.296 | | | 31.793 | 20.156.703 |
| 1982 | 12.833 | 7.188.834 | 18.081 | 14.582.428 | 1.155 | 2.593.377 | | | 32.069 | 24.364.639 |
| 1983 | 12.282 | 8.732.255 | 17.439 | 14.099.586 | 1.112 | 1.821.772 | | | 30.833 | 24.653.613 |
| 1984 | 12.117 | 8.964.588 | 15.164 | 13.301.877 | 1.094 | 2.263.896 | | | 28.375 | 24.530.361 |
| 1985 | 11.901 | 9.207.150 | 12.556 | 10.713.400 | 1.198 | 2.648.261 | | | 25.655 | 22.568.811 |
| 1986 | 11.370 | 8.345.906 | 10.677 | 10.375.110 | 953 | 2.026.163 | | | 23.000 | 20.747.179 |
| 1987 | 10.103 | 7.811.662 | 7.745 | 6.840.275 | 1.478 | 3.959.722 | | | 19.326 | 18.611.658 |
| 1988 | 8.391 | 7.713.053 | 5.713 | 5.670.697 | 1.077 | 3.063.464 | | | 15.181 | 16.447.215 |
| 1989 | 8.845 | 7.408.479 | 4.429 | 3.764.047 | 1.180 | 3.616.088 | | | 14.454 | 14.788.614 |
| 1990 | 8.631 | 8.991.808 | 3.537 | 4.271.988 | 1.597 | 5.910.991 | | | 13.765 | 19.174.788 |
| 1991 | 7.403 | 8.777.169 | 3.263 | 5.112.901 | 1.472 | 4.212.812 | | | 12.138 | 18.102.882 |
| 1992 | 7.195 | 9.259.536 | 3.271 | 5.896.971 | 1.370 | 3.889.605 | | | 11.836 | 19.046.112 |
| 1993 | 7.202 | 11.471.180 | 3.063 | 4.623.108 | 1.147 | 3.036.995 | | | 11.412 | 19.131.283 |
| 1994 | 5.392 | 10.035.753 | 2.636 | 3.700.664 | 916 | 3.570.545 | | | 8.944 | 17.306.962 |
| 1995 | 4.725 | 6.088.699 | 2.071 | 2.531.254 | 732 | 1.800.793 | | | 7.528 | 10.420.747 |
| 1996 | 4.941 | 5.109.862 | 1.666 | 1.975.555 | 697 | 2.131.561 | | | 7.304 | 9.216.978 |
| 1997 | 3.479 | 4.495.982 | 1.639 | 3.123.848 | 699 | 2.263.861 | | | 5.817 | 9.883.691 |
| 1998 | 3.361 | 4.627.218 | 1.052 | 1.215.333 | 801 | 2.764.944 | | | 5.214 | 8.607.495 |
| 1999 | 3.631 | 4.833.792 | 692 | 803.894 | 700 | 2.226.832 | | | 5.023 | 7.864.518 |
| 2000 | 2.977 | 4.224.743 | 669 | 777.447 | 677 | 2.472.824 | | | 4.323 | 7.475.014 |
| 2001 | 2.398 | 2.919.178 | 584 | 788.271 | 656 | 2.776.769 | 69 | 49.177 | 3.707 | 6.533.395 |
| 2002 | 2.461 | 3.055.864 | 494 | 654.206 | 508 | 2.405.576 | 111 | 234.112 | 3.574 | 6.349.758 |
| 2003 | 2.366 | 3.805.426 | 299 | 499.023 | 634 | 4.912.176 | 120 | 146.396 | 3.419 | 9.363.020 |
| 2004 | 2.547 | 4.170.626 | 264 | 276.572 | 738 | 7.784.143 | 115 | 307.318 | 3.664 | 12.538.660 |
| 2005 | 1.921 | 2.621.301 | 200 | 395.992 | 503 | 4.712.819 | 69 | 86.753 | 2.693 | 7.816.865 |
| 2006 | 1.953 | 2.989.992 | 179 | 259.293 | 596 | 3.784.384 | 84 | 63.604 | 2.812 | 7.097.274 |
| 2007 | 1.708 | 3.308.917 | 92 | 137.615 | 593 | 3.907.769 | 83 | 46.255 | 2.476 | 7.400.557 |
| 2008 | 1.753 | 4.695.966 | 76 | 386.667 | 466 | 4.523.619 | 50 | 39.489 | 2.345 | 9.645.741 |
| 2009 | 1.949 | 4.983.762 | 60 | 324.900 | 363 | 2.689.223 | 61 | 65.291 | 2.433 | 8.063.175 |
| 2010 | 1.701 | 5.797.013 | 59 | 252.875 | 336 | 4.967.459 | 62 | 65.556 | 2.158 | 11.082.903 |
| 2011 | 2.083 | 4.068.430 | 59 | 264.048 | 301 | 1.916.755 | 59 | 550.262 | 2.502 | 6.799.495 |
| 2012 | 2.601 | 4.791.791 | 89 | 363.335 | 397 | 3.881.888 | 54 | 51.420 | 3.141 | 9.088.435 |
| 2013 | 2.039 | 4.824.741 | 49 | 132.379 | 329 | 3.235.856 | 53 | 33.072 | 2.470 | 8.226.048 |
| 2014 | 1.615 | 3.524.373 | 69 | 64.900 | 323 | 2.704.339 | 48 | 35.820 | 2.055 | 6.329.431 |
| 2015 | 1.392 | 2.371.324 | 22 | 18.018 | 226 | 1.285.971 | 60 | 34.841 | 1.700 | 3.710.154 |
| 2016 | 1.240 | 1.882.596 | 19 | 98.178 | 146 | 951.498 | 38 | 18.338 | 1.443 | 2.950.609 |

(*) Fino al 2000 le tratte accettate erano comprese nelle cambiali.

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

PROTESTI LEVATI IN PROVINCIA DI TRENTO**Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate - Numeri Indice (base 1981 = 100) - Serie storica 1981 - 2016**

Tab. 5.4

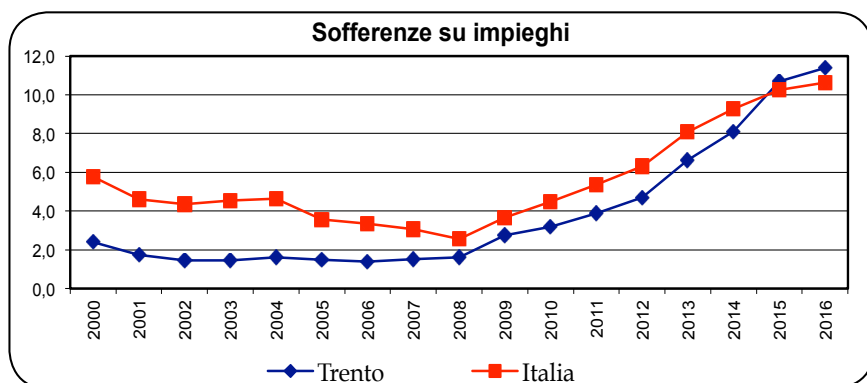
| ANNI | Cambiali | | Tratte non accettate | | Assegni bancari | | Tratte accettate (*) | | TOTALE | |
|------|----------|--------|----------------------|--------|-----------------|--------|----------------------|---------|--------|--------|
| | N. | Euro | N. | Euro | N. | Euro | N. | Euro | N. | Euro |
| 1981 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | | | 100,00 | 100,00 |
| 1982 | 102,18 | 125,25 | 100,01 | 126,47 | 100,00 | 89,82 | | | 100,87 | 120,88 |
| 1983 | 97,79 | 152,14 | 96,46 | 122,29 | 96,28 | 63,10 | | | 96,98 | 122,31 |
| 1984 | 96,48 | 156,19 | 83,88 | 115,37 | 94,72 | 78,41 | | | 89,25 | 121,70 |
| 1985 | 94,76 | 160,42 | 69,45 | 92,92 | 103,72 | 91,72 | | | 80,69 | 111,97 |
| 1986 | 90,53 | 145,41 | 59,06 | 89,98 | 82,51 | 70,18 | | | 72,34 | 102,93 |
| 1987 | 80,44 | 136,10 | 42,84 | 59,33 | 127,97 | 137,14 | | | 60,79 | 92,33 |
| 1988 | 66,81 | 134,39 | 31,60 | 49,18 | 93,25 | 106,10 | | | 47,75 | 81,60 |
| 1989 | 70,43 | 129,08 | 24,50 | 32,65 | 102,16 | 125,24 | | | 45,46 | 73,37 |
| 1990 | 68,72 | 156,67 | 19,56 | 37,05 | 138,27 | 204,72 | | | 43,30 | 95,13 |
| 1991 | 58,95 | 152,93 | 18,05 | 44,34 | 127,45 | 145,91 | | | 38,18 | 89,81 |
| 1992 | 57,29 | 161,33 | 18,09 | 51,14 | 118,61 | 134,71 | | | 37,23 | 94,49 |
| 1993 | 57,35 | 199,86 | 16,94 | 40,10 | 99,31 | 105,18 | | | 35,89 | 94,91 |
| 1994 | 42,93 | 174,86 | 14,58 | 32,10 | 79,31 | 123,66 | | | 28,13 | 85,86 |
| 1995 | 37,62 | 106,08 | 11,46 | 21,95 | 63,38 | 62,37 | | | 23,68 | 51,70 |
| 1996 | 39,34 | 89,03 | 9,22 | 17,13 | 60,35 | 73,83 | | | 22,97 | 45,73 |
| 1997 | 27,70 | 78,33 | 9,07 | 27,09 | 60,52 | 78,41 | | | 18,30 | 49,03 |
| 1998 | 26,76 | 80,62 | 5,82 | 10,54 | 69,35 | 95,76 | | | 16,40 | 42,70 |
| 1999 | 28,91 | 84,22 | 3,83 | 6,97 | 60,61 | 77,13 | | | 15,80 | 39,02 |
| 2000 | 23,70 | 73,61 | 3,70 | 6,74 | 58,61 | 85,64 | | | 13,60 | 37,08 |
| 2001 | 19,09 | 50,86 | 3,23 | 6,84 | 56,80 | 96,17 | 100,00 | 100,00 | 11,66 | 32,41 |
| 2002 | 19,60 | 53,24 | 2,73 | 5,67 | 43,98 | 83,32 | 160,87 | 476,06 | 11,24 | 31,50 |
| 2003 | 18,84 | 66,30 | 1,65 | 4,33 | 54,89 | 170,13 | 173,91 | 297,69 | 10,75 | 46,45 |
| 2004 | 20,28 | 72,67 | 1,46 | 2,40 | 63,90 | 269,60 | 166,67 | 624,92 | 11,52 | 62,21 |
| 2005 | 15,30 | 45,67 | 1,11 | 3,43 | 43,55 | 163,23 | 100,00 | 176,41 | 8,47 | 38,78 |
| 2006 | 15,55 | 52,10 | 0,99 | 2,25 | 51,60 | 131,07 | 121,74 | 129,34 | 8,84 | 35,21 |
| 2007 | 13,60 | 57,65 | 0,51 | 1,19 | 51,34 | 135,34 | 120,29 | 94,06 | 7,79 | 36,72 |
| 2008 | 13,96 | 81,82 | 0,42 | 3,35 | 40,35 | 156,67 | 72,46 | 80,30 | 7,38 | 47,85 |
| 2009 | 15,52 | 86,83 | 0,33 | 2,82 | 31,43 | 93,14 | 88,41 | 132,77 | 7,65 | 40,00 |
| 2010 | 13,54 | 101,00 | 0,33 | 2,19 | 29,09 | 172,05 | 89,86 | 133,31 | 6,79 | 54,98 |
| 2011 | 16,59 | 70,89 | 0,33 | 2,29 | 26,06 | 66,39 | 85,51 | 1118,94 | 7,87 | 33,73 |
| 2012 | 20,71 | 83,49 | 0,49 | 3,15 | 34,37 | 134,45 | 78,26 | 104,56 | 9,88 | 45,09 |
| 2013 | 16,24 | 84,06 | 0,27 | 1,15 | 28,48 | 112,07 | 76,81 | 67,25 | 7,77 | 40,81 |
| 2014 | 12,86 | 61,41 | 0,38 | 0,56 | 27,97 | 93,66 | 69,57 | 72,84 | 6,46 | 31,40 |
| 2015 | 11,08 | 41,32 | 0,12 | 0,16 | 19,57 | 44,54 | 86,96 | 70,85 | 5,35 | 18,41 |
| 2016 | 9,87 | 32,80 | 0,11 | 0,85 | 12,64 | 32,95 | 55,07 | 37,29 | 4,54 | 14,64 |

(*) Fino al 2000 le tratte accettate erano comprese nelle cambiali.

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

6. CREDITO E RISPARMIO

In Trentino il rapporto delle sofferenze sugli impieghi ha registrato, a partire dal 2009, un deciso peggioramento ed ha ulteriormente proseguito il suo trend crescente nel corso degli ultimi anni, attestandosi nel 2016 all'11,4%. Questo dato segnala che il mercato del credito sta ancora attraversando una fase di difficoltà e, per il secondo anno consecutivo, la situazione provinciale appare peggiore rispetto a quella media nazionale, dove le sofferenze risultano essere il 10,6% degli impieghi.



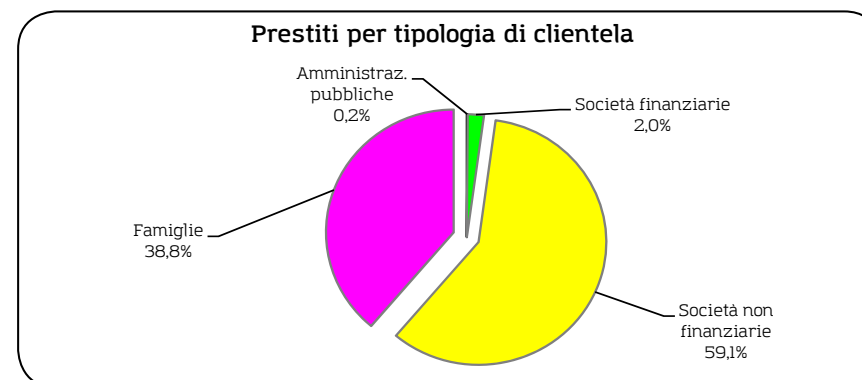
I depositi in essere presso le aziende di credito operanti in provincia di Trento ammontavano, al 31 dicembre 2016, a 15.179 milioni di euro, con un consistente incremento del +12,9% rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

In particolare sono aumentati i depositi sottoscritti dalle società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie (+43,6%). Il 69,2% dei depositi proviene dalle famiglie, mentre un altro 20,1% dalle società non finanziarie.

Gli impieghi sono ammontati a 18.892 milioni di euro, con un lieve calo rispetto all'anno precedente (-0,4%).

Il primato nel ricorso ai prestiti spetta alle società non finanziarie con il 59,1% del totale, seguono le famiglie con il 38,8%. Le prime evidenziano un lieve calo nel ricorso al credito rispetto al 2015 (-0,6%), mentre le seconde ne segnalano un lieve aumento (+0,4%).

La dinamica evidenziata negli ultimi anni, e confermata anche nel 2016, che vede l'aumento dei depositi e la riduzione dei crediti mette in evidenza come da parte delle banche ci sia oggi più prudenza nel concedere credito rispetto al passato. L'altra faccia della medaglia è rappresentata dalla minor richiesta di credito da parte delle imprese dovuta probabilmente alla ridotta fiducia nelle prospettive di crescita dell'economia.



PRESTITI A RESIDENTI E RACCOLTA DA RESIDENTI IN PROVINCIA DI TRENTO
- Milioni di Euro -

Tab. 6.1

| Settore | 12/31/2015 | 12/31/2016 | Var % 2016/2015 | Composizione percentuale | |
|--|---|---------------|--------------------|--------------------------|--------------|
| | | | | 12/31/2015 | 12/31/2016 |
| | Prestiti a residenti in provincia di Trento - Per settore | | | | |
| Amministrazioni pubbliche | 25 | 20 | -20,0 | 0,1 | 0,1 |
| Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie | 404 | 384 | -5,0 | 2,1 | 2,0 |
| Società non finanziarie | 11.228 | 11.157 | -0,6 | 59,2 | 59,1 |
| Famiglie | 7.302 | 7.331 | 0,4 | 38,5 | 38,8 |
| Totale complessivo | 18.959 | 18.892 | -0,4 | 100,0 | 100,0 |
| | Depositi da residenti in provincia di Trento - Per settore | | | | |
| Amministrazioni pubbliche | 582 | 580 | -0,3 | 4,3 | 3,8 |
| Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie | 729 | 1.047 | 43,6 | 5,4 | 6,9 |
| Società non finanziarie | 2.540 | 3.046 | 19,9 | 18,9 | 20,1 |
| Famiglie | 9.588 | 10.506 | 9,6 | 71,3 | 69,2 |
| Totale complessivo | 13.439 | 15.179 | 12,9 | 100,0 | 100,0 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Banca d'Italia - Filiale di Trento

Nota: Prestiti: escludono i pronti contro termine e le sofferenze. Raccolta: comprende i depositi e le obbligazioni bancarie dei residenti in Provincia di Trento; per le obbligazioni i dati sono desunti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito presso le banche.

DEPOSITI E IMPIEGHI NEGLI ANNI 1998-2016

Tab. 6.2

| ANNI | Depositi | Impieghi | Variazioni % su anno precedente | | Rapporto sofferenze su impieghi |
|------|------------|------------|---------------------------------|----------|------------------------------------|
| | | | Depositi | Impieghi | |
| 1998 | 5.592.028 | 6.587.168 | - | - | 3,0 |
| 1999 | 5.744.564 | 7.367.570 | 2,7 | 11,8 | 2,7 |
| 2000 | 5.303.949 | 8.209.735 | -7,7 | 11,4 | 2,4 |
| 2001 | 5.797.614 | 8.937.786 | 9,3 | 8,9 | 1,7 |
| 2002 | 6.217.684 | 9.856.557 | 7,2 | 10,3 | 1,5 |
| 2003 | 6.507.505 | 10.955.389 | 4,7 | 11,1 | 1,4 |
| 2004 | 6.806.545 | 12.368.561 | 4,6 | 12,9 | 1,6 |
| 2005 | 7.230.580 | 13.934.027 | 6,2 | 12,7 | 1,5 |
| 2006 | 7.531.973 | 14.797.205 | 4,2 | 6,2 | 1,4 |
| 2007 | 7.733.079 | 16.188.624 | 2,7 | 9,4 | 1,5 |
| 2008 | 8.328.240 | 17.410.471 | 7,7 | 7,5 | 1,6 |
| 2009 | 9.367.576 | 18.333.143 | 12,5 | 5,3 | 2,7 |
| 2010 | 10.626.929 | 19.585.808 | 13,4 | 6,8 | 3,2 |
| 2011 | 10.968.588 | 20.070.898 | 3,2 | 2,5 | 3,9 |
| 2012 | 11.723.282 | 20.115.816 | 6,9 | 0,2 | 4,7 |
| 2013 | 11.833.758 | 19.007.175 | 0,9 | -5,5 | 6,6 |
| 2014 | 12.457.495 | 18.993.417 | 5,3 | -0,1 | 8,1 |
| 2015 | 13.439.505 | 18.959.637 | 7,9 | -0,2 | 10,7 |
| 2016 | 15.179.372 | 18.892.302 | 12,9 | -0,4 | 11,4 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Banca d'Italia - Filiale di Trento

Nota: Prestiti: escludono i pronti contro termine e le sofferenze. Raccolta: comprende i depositi e le obbligazioni bancarie dei residenti in Provincia di Trento; per le obbligazioni i dati sono desunti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito presso le banche.

7. I PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL TRENTINO

In questo capitolo vengono riassunti i principali punti di forza e le criticità che caratterizzano il sistema economico e sociale locale, al fine di fornire un quadro conoscitivo esaustivo del Trentino.

7.1 Punti di forza

Elevato livello di benessere

Il livello di benessere misurato attraverso il Pil pro-capite pone il Trentino tra le prime provincie in Italia con un valore che sfiora i 35 mila euro. L'Alto Adige vanta una posizione ancora migliore con un dato superiore ai 41 mila euro.

A fronte di una media italiana di 27 mila euro, le due provincie si pongono tra le regioni europee con un più elevato livello di reddito.

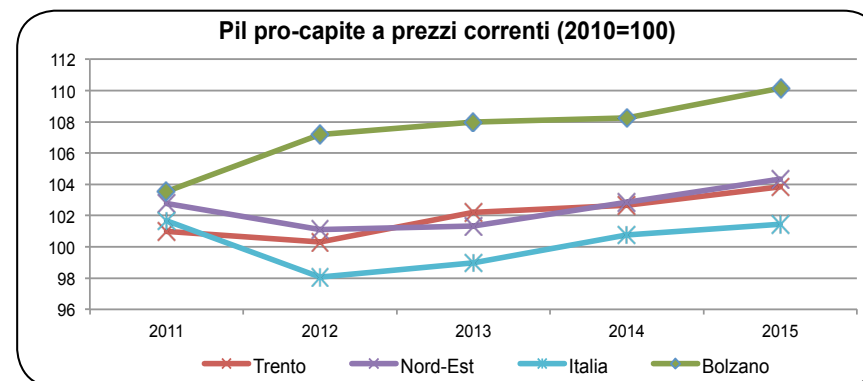
Nel 2015, le persone che in Trentino si trovano in una situazione a rischio povertà, o vivevano in uno stato di grave deprivazione o in famiglie a bassa intensità di lavoro, erano pari al 15,8% contro il 28,7% dell'Italia.

La nostra provincia, in pratica, risulta allineata ai valori fatti registrare da paesi come la Norvegia e la Svezia, i più "virtuosi" dell'Unione Europea.

Pil pro-capite a prezzi correnti (2010-2015)

| Anni | Trento | Bolzano | Nord-Est | Italia |
|------|----------|----------|----------|----------|
| 2010 | 33.660,0 | 37.351,2 | 30.995,1 | 26.818,1 |
| 2011 | 33.991,3 | 38.667,1 | 31.857,1 | 27.263,8 |
| 2012 | 33.765,3 | 40.030,2 | 31.338,7 | 26.736,6 |
| 2013 | 34.402,1 | 40.335,9 | 31.414,4 | 26.458,3 |
| 2014 | 34.557,7 | 40.437,4 | 31.875,7 | 26.655,8 |
| 2015 | 34.957,0 | 41.140,8 | 32.334,3 | 27.044,7 |

Fonte: Istat



Buona qualità della vita

In Trentino gode di una buona qualità della vita. Il capoluogo è tra le città italiane dove si vive meglio: il dato trova conferma nelle classifiche sulla qualità della vita realizzate annualmente da vari studi nazionali ed europei. In provincia l'ambiente naturale fa la differenza, con il 60% del territorio coperto da foreste, 3 parchi naturali e le Dolomiti, secondo sito italiano riconosciuto dall'Unesco quale patrimonio naturale dell'umanità. La provincia vanta un sistema di

offerta culturale molto elevato che affianca e rafforza l'offerta turistica. L'attenzione alla gestione del patrimonio culturale è testimoniata dall'elevata spesa ad esso destinata. Tra i tratti distintivi della specificità trentina, spiccano il senso di appartenenza al territorio e alla comunità locale e il forte senso di solidarismo. Della diffusa cultura solidaristica e dell'impegno sociale a favore della comunità sono espressione il radicato movimento cooperativo e l'imprenditorialità sociale. Vi è poi il volontariato presente con più di 5.000 associazioni e un numero di volontari compreso fra i 40.000 e i 50.000, attivi in campi che spaziano dall'assistenza sociale, al primo soccorso, dalla tutela ambientale allo sport e alla cultura.

Il buon sistema di welfare

Il Trentino è una terra che gode di "buona salute" con una aspettativa media di vita tra le più alte in Italia (85,7 anni la media femminile e 79,8 anni quella maschile). L'elevata qualità dei servizi sanitari accessibili in forma convenzionata e gratuita, è garantita da significativi investimenti pubblici.

Le istituzioni locali hanno elaborato specifiche iniziative volte al sostegno della natalità e alla conciliazione dei tempi di lavoro e di vita anche attraverso l'erogazione di servizi come gli asili nido e le "tagesmutter". Interventi straordinari sono previsti per le famiglie più numerose. Il Welfare trentino ha sostenuto negli anni misure riguardanti le politiche della casa delle giovani coppie e l'assistenza ai segmenti più deboli della popolazione, in particolare agli anziani. Le normative di settore perseguono questi obiettivi attraverso una molteplicità di misure: sussidi economici, servizi socioeducativi, servizi informativi, promozione della sussidiarietà e del ruolo del volontariato.

Buoni livelli di scolarizzazione e di istruzione secondaria

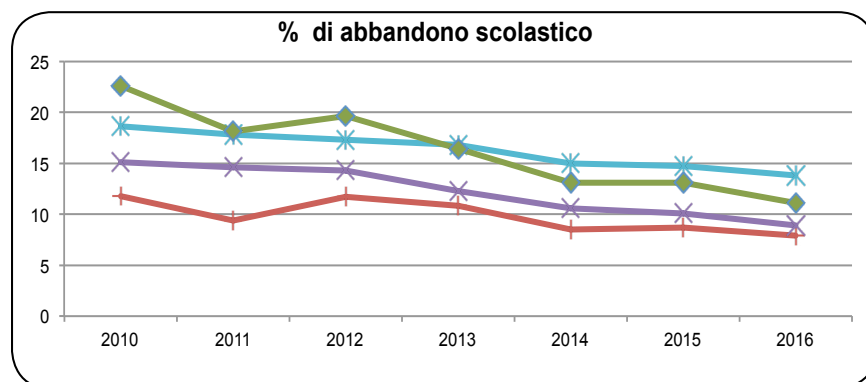
Il Trentino si caratterizza per una bassa incidenza di giovani che si arrestano alla scolarità dell'obbligo. Nel 2016, la percentuale di ragazzi che, tra i 18 e i 24 anni, hanno lasciato gli studi è stata del 7,9%, contro il 13,8% dell'Italia e l'11,0% della media europea.

I risultati pubblicati dall'Invalsi (l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione) restituiscono una fotografia molto positiva della scuola trentina: gli esiti dei test somministrati agli studenti nei diversi livelli in cui è articolato il percorso scolastico, posizionano la provincia ai massimi livelli nazionali per preparazione dei giovani. In altre parole la nostra provincia è tra le zone del Paese con il minor numero di scuole poco efficaci.

Abbandono scolastico - % dei giovani tra i 18 e i 24 anni che ha abbandonato gli studi con al massimo un titolo di studio secondario inferiore, che non ha concluso un corso di formazione professionale e che non frequenta corsi scolastici né svolge attività formative (2010-2016)

| Anni | Trento | Bolzano | Nord-Est | Italia |
|-------------|---------------|----------------|-----------------|---------------|
| 2010 | 11,8 | 22,6 | 15,1 | 18,6 |
| 2011 | 9,4 | 18,1 | 14,6 | 17,8 |
| 2012 | 11,7 | 19,6 | 14,3 | 17,3 |
| 2013 | 10,8 | 16,4 | 12,3 | 16,8 |
| 2014 | 8,5 | 13,1 | 10,6 | 15,0 |
| 2015 | 8,7 | 13,1 | 10,1 | 14,7 |
| 2016 | 7,9 | 11,1 | 8,9 | 13,8 |

Fonte: Istat



Formazione e ricerca scientifica

L'Ateneo trentino si conferma ai primi posti delle classifiche nazionali del Censis e ottiene una significativa collocazione in quelle internazionali. Il successo è motivato dall'eccellenza nella ricerca scientifica, dal grado di internazionalizzazione e dalla soddisfazione degli studenti.

Oggi l'Università degli Studi di Trento non è solo il polo formativo più importante della regione (10 dipartimenti e 4 centri, 24 corsi di laurea triennale, 2 corsi di laurea magistrale a ciclo unico e 35 corsi di laurea magistrale), ma è anche un centro propulsore di ricerca e innovazione che trova tra i suoi interlocutori le imprese operanti sul territorio.

In sinergia con centri di ricerca internazionali, gli oltre 20 centri di ricerca pubblici e privati presenti in provincia, le istituzioni pubbliche e le imprese, l'Ateneo realizza programmi di ricerca in settori di punta come l'ICT, la microelettronica e le nanotecnologie.

Elevato investimento in ricerca e sviluppo

Nel 2014 la percentuale di spesa in R&S rapportata al Pil è stata pari all'1,8%, un valore decisamente migliore rispetto alla media nazionale e a quella del Nord-est (1,4-1,5%). La nostra provincia si colloca tra le aree più performanti subito dopo il Piemonte (2,27%) e prima dell'Emilia Romagna (1,75%). Bolzano invece, con appena uno 0,72%, si posiziona tra le regioni a più bassa incidenza. Il buon risultato ottenuto dalla nostra provincia è da attribuire, e questo è da pochi anni il vero elemento di novità, da un aumento della spesa sostenuta dalle imprese, che si affianca ora all'ormai consolidato e ingente intervento pubblico. L'incidenza della quota pubblica in R&S sostenuta dalle Istituzioni pubbliche e dall'Università si assesta, infatti, al 53% del totale della spesa.

Spesa per R&S intra-muros per settore istituzionale (2014)

| Territorio | Valori assoluti (migliaia di Euro) | | | |
|------------|------------------------------------|---|------------|------------|
| | Amministrazioni pubbliche | Istituzioni private non profit e università | Imprese | Totale |
| Trento | 85.032 | 98.724 | 161.845 | 345.601 |
| Bolzano | 34.491 | 18.010 | 95.758 | 148.259 |
| Nord-est | 484.962 | 1.428.366 | 3.316.539 | 5.229.867 |
| Italia | 2.959.783 | 6.987.498 | 12.343.773 | 22.291.054 |

Fonte: Istat

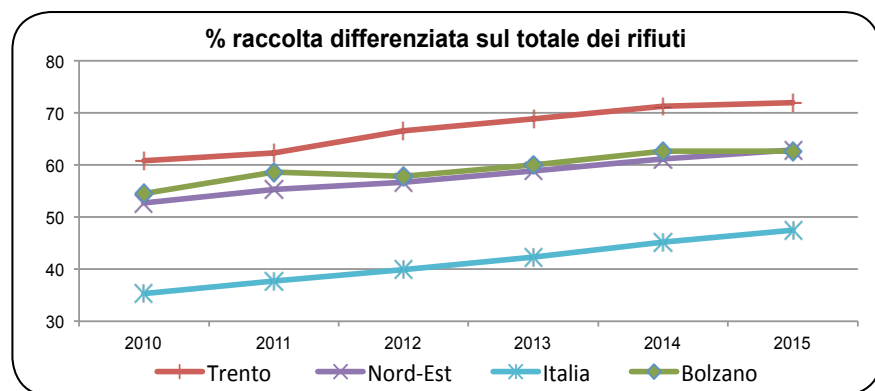
Ottima gestione dei rifiuti ed elevata produzione di energia da fonti rinnovabili

La raccolta differenziata ha raggiunto nel 2015 un valore pari al 72,0% (nel 2010 era al 60,8%) in continua crescita anche grazie

alla sempre maggiore sensibilità ambientale dei cittadini. Il dato è significativamente superiore alla media nazionale (47,5%) e rappresenta una delle migliori performance delle province italiane.

In calo risulta anche la produzione di rifiuti pro-capite passati dai 518 kg del 2010 ai 464 kg del 2015 contro i 486 della media italiana.

Il Trentino si colloca, inoltre, al secondo posto in Italia per quanto riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili, con un ampio superamento del fabbisogno del territorio (163,4%).



Fonte: Ispat

7.2 Punti di debolezza

Contenuto sviluppo imprenditoriale

I dati riguardanti la demografia delle imprese sono importanti indicatori in grado di misurare la dinamicità di un sistema economico. Il tasso di natalità delle imprese locali dimostra una contenuta dinamica imprenditoriale; tuttavia, seppur inferiore al dato medio nazionale, esso è in linea e talvolta supera i valori fatti registrare

da Bolzano e dal territorio del Nord-est. Per contro gli ultimi anni hanno visto il miglioramento del tasso di crescita delle imprese che, pur in un contesto di perdurante difficoltà, indica come il sistema imprenditoriale provinciale non sia fermo ma abbia ricominciato a crescere. Nuove iniziative d'impresa sono state realizzate e sono cresciute realtà innovative di giovani e donne che si stanno affermando sul mercato.

Tasso di natalità delle imprese (2010-2016)

| Anni | Trento | Bolzano | Nord-Est | Italia |
|------|--------|---------|----------|--------|
| 2010 | 5,4 | 5,8 | 6,5 | 6,7 |
| 2011 | 5,1 | 5,2 | 6,1 | 6,4 |
| 2012 | 5,1 | 5,3 | 5,9 | 6,3 |
| 2013 | 6,0 | 5,4 | 6,0 | 6,3 |
| 2014 | 5,3 | 5,4 | 5,7 | 6,2 |
| 2015 | 5,6 | 5,1 | 5,7 | 6,1 |
| 2016 | 5,8 | 5,1 | 5,5 | 6,0 |

Tasso di crescita delle imprese (2010-2016)

| Anni | Trento | Bolzano | Nord-Est | Italia |
|------|--------|---------|----------|--------|
| 2010 | -0,2 | 1,2 | 0,3 | 0,4 |
| 2011 | -0,8 | 0,7 | -0,1 | 0,0 |
| 2012 | -1,1 | 0,3 | -0,8 | -0,3 |
| 2013 | -0,4 | -0,1 | -1,1 | -0,5 |
| 2014 | -0,8 | 0,2 | -0,8 | -0,4 |
| 2015 | 0,8 | 0,4 | -0,2 | 0,3 |
| 2016 | 0,5 | 0,1 | -0,4 | 0,3 |

Fonte: elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Infocamere

Ridotta dimensione media delle aziende

Il settore produttivo provinciale è caratterizzato, come quello italiano, dalla prevalenza di imprese di limitate dimensioni: il 94,0% delle imprese trentine ha meno di 10 addetti (è il 95,3% a livello nazionale e il 94,0% nel Nord-Est) e il 59,2% delle stesse ha un solo addetto. Il Trentino economico è quindi contraddistinto da un gran numero di aziende (quasi 10 ogni 100 abitanti) capillarmente distribuite sul territorio. Il mercato del lavoro della nostra provincia ha nelle piccole, e soprattutto nelle piccolissime aziende, il suo asse portante. Le grandi imprese (quelle al di sopra dei 250 addetti), infatti, assorbono meno del 15,0% degli addetti totali.

La maggior parte degli osservatori economici ritiene che la presenza così diffusa di tante piccole e micro imprese costituisca un elemento di arretratezza. Un territorio competitivo ha bisogno anche

delle grandi imprese e purtroppo negli ultimi decenni il loro numero è costantemente sceso, probabilmente a causa della forte concorrenza internazionale.

Contenuta incidenza del settore manifatturiero

Pur garantendo il 95,0% dell'export provinciale e presentando buoni livelli di crescita in termini assoluti; il settore manifatturiero riveste nel tessuto economico provinciale un peso relativo più basso rispetto ad altri territori. Oltre a motivi legati alla morfologia e alla vocazione turistica del territorio, questa differenza è dovuta anche alla crescita delle attività di servizio alle imprese (es. settore informatico) e alla persona, entrambe collocabili all'interno del cosiddetto processo di "terziarizzazione dell'economia" che ha investito la quasi totalità delle economie avanzate.

Valore aggiunto ai prezzi base per settori di attività economica (composizione %)

| ANNI | Agricoltura silvicoltura e pesca | Industria | | | Servizi | | | | Totale economia |
|------|--|-------------------------------|-------------|---------------------|--------------------------------------|--|---------------|----------------|--------------------|
| | | Industria in senso stretto | Costruzioni | Totale industria | Commercio, alberghi, trasporti | Intermediaz. monetaria servizi alle imprese | Altri servizi | Totale servizi | |
| 1995 | 3,7 | 21,6 | 5,7 | 27,4 | 27,9 | 21,1 | 19,9 | 68,9 | 100,0 |
| 2000 | 3,3 | 18,8 | 5,6 | 24,4 | 28,0 | 24,1 | 20,2 | 72,4 | 100,0 |
| 2005 | 3,0 | 19,3 | 6,0 | 25,3 | 25,7 | 25,3 | 20,6 | 71,7 | 100,0 |
| 2010 | 3,2 | 17,1 | 6,3 | 23,4 | 24,3 | 26,2 | 22,9 | 73,4 | 100,0 |
| 2011 | 3,3 | 16,7 | 6,8 | 23,5 | 23,8 | 26,2 | 23,1 | 73,1 | 100,0 |
| 2012 | 3,7 | 15,6 | 6,5 | 22,1 | 23,5 | 27,6 | 23,1 | 74,2 | 100,0 |
| 2013 | 4,0 | 16,6 | 6,0 | 22,6 | 23,0 | 27,4 | 23,0 | 73,4 | 100,0 |
| 2014 | 3,4 | 18,2 | 5,7 | 23,9 | 22,6 | 27,7 | 22,3 | 72,6 | 100,0 |
| 2015 | 3,6 | 17,3 | 5,6 | 22,9 | 24,0 | 27,8 | 21,6 | 73,5 | 100,0 |

Fonte: Istat

Scarsa incidenza dei settori a più elevata intensità tecnologica

Le imprese trentine investono in innovazione (dato medio per addetto) meno di quelle della provincia di Bolzano, del Nord-est e della media nazionale. Questo aspetto non positivo è controbilanciato da un buon orientamento verso l'innovazione di prodotto e le innovazioni di processo più complesse con un valore che, seppur ancora basso rispetto al dato del Nord-est è superiore a quello del resto del Paese. Pur rilevando un ritardo in innovazione del sistema produttivo, si osservano indicatori in miglioramento. Ad esempio, la percentuale delle imprese con attività innovative sul totale delle imprese raggiunge, nella nostra provincia, un valore molto elevato.

Innovazione nelle imprese attive con almeno 10 addetti (anno 2014)

| Territorio | % delle imprese con attività innovative sul totale imprese | % delle imprese con attività innovative di prodotto/processo sul totale imprese | spesa per innovazione per addetto (migliaia di euro) |
|------------|--|---|--|
| Trento | 52,1 | 35,0 | 4,2 |
| Bolzano | 44,2 | 30,7 | 4,5 |
| Nord-est | 49,5 | 36,7 | 6,1 |
| Italia | 44,6 | 31,9 | 6,2 |

Fonte: Istat

Limitata internazionalizzazione del sistema produttivo trentino

Il sistema economico trentino si caratterizza per una scarsa propensione all'apertura con l'estero. Nel 2015 l'incidenza dell'export provinciale sul valore aggiunto è stato pari al 20,6%, mentre nel Nord Est si è assestato al 39,4%. Inoltre, una quota rilevante dell'export è determinata da un numero ristretto di imprese di medio-grandi dimensione: sono circa 1.200 le imprese esportatrici e le prime 100 realizzano l'85% dell'export complessivo. La compo-

sizione delle esportazioni trentine è variegata e rispecchia l'assenza di una marcata specializzazione dell'attività produttiva tipica invece dei distretti industriali. La voce principale di export, con riferimento al 2016, è quella riguardante i "macchinari ed apparecchi" (19,4% del totale delle merci esportate), seguono i "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (17,3%), i "mezzi di trasporto" (11,8%), le "sostanze e i prodotti chimici" (9,2%) e il "legno, prodotti in legno, carta e stampa" (9,0%). Complessivamente questi cinque settori rappresentano più del 65% delle esportazioni provinciali.

Incidenza dell'export sul valore aggiunto

| Anni | Trento | Bolzano | Nord-Est | Italia |
|------|--------|---------|----------|--------|
| 2013 | 19,8 | 20,6 | 37,1 | 27,0 |
| 2014 | 19,8 | 21,1 | 38,0 | 27,4 |
| 2015 | 20,6 | 22,7 | 39,4 | 28,0 |

Fonte: elaborazioni Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio su dati Istat

Mercato del lavoro e le classi d'età più giovani

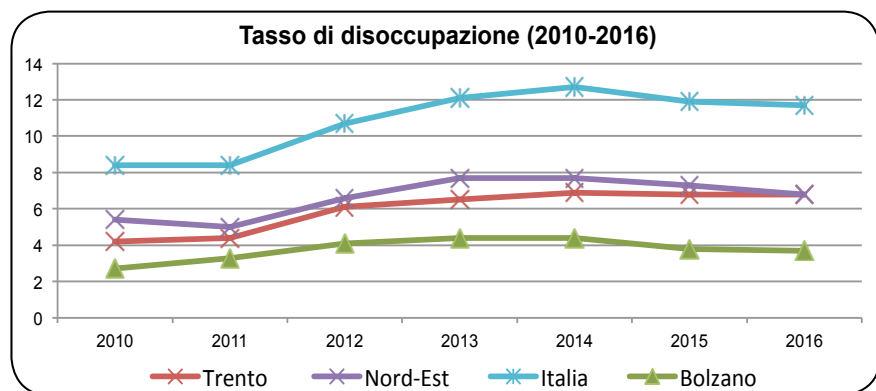
I dati occupazionali della provincia, in coincidenza con l'inizio della crisi economica del 2009, evidenziano un peggioramento. Il tasso di disoccupazione segna un aumento di oltre tre punti percentuali negli ultimi sette anni passando dal 3,5% del 2009 al 6,8% del 2016. Si tratta di un valore comunque contenuto se confrontato alla media nazionale (11,7%), ma negativo se paragonato all'Alto Adige che ha sperimentato, nell'anno appena concluso, un tasso di disoccupazione del 3,7%. Dall'andamento del mercato del lavoro emerge inoltre un'importante criticità legata ai disoccupati nella fascia di età tra i 15 e i 24 anni che è pari al 24,2% nel 2016 (23,6% nel 2015). Si tratta di un dato in linea con quello europeo e notevolmente più contenuto di quello medio italiano e di molte altre realtà naziona-

li ma rappresenta un rilevante elemento di debolezza del mercato del lavoro sottoposto ad un lungo periodo di crisi e alla recente riforma pensionistica che ne hanno condizionato l'andamento in senso negativo.

Tasso di disoccupazione (2010-2016)

| Anni | Trento | Bolzano | Nord-Est | Italia |
|------|--------|---------|----------|--------|
| 2010 | 4,2 | 2,7 | 5,4 | 8,4 |
| 2011 | 4,4 | 3,3 | 5,0 | 8,4 |
| 2012 | 6,1 | 4,1 | 6,6 | 10,7 |
| 2013 | 6,5 | 4,4 | 7,7 | 12,1 |
| 2014 | 6,9 | 4,4 | 7,7 | 12,7 |
| 2015 | 6,8 | 3,8 | 7,3 | 11,9 |
| 2016 | 6,8 | 3,7 | 6,8 | 11,7 |

Fonte: Istat



Divario di genere nel mercato del lavoro

In provincia di Trento il tasso di attività femminile si è assestato nel 2016 al 59,1% (quello maschile al 73,0%) in linea con il Nord-est (58,7%) e superiore al dato medio nazionale (48,1%). Poiché l'Italia continua a collocarsi tra i paesi più arretrati nella graduatoria dei paesi europei per il divario di genere nel mercato del lavoro, il valore con cui confrontarsi è quello medio dell'Unione pari al 65,5%, superiore al dato provinciale di oltre sei punti percentuali.

La presenza femminile è inoltre maggiore in tipologie di impiego meno stabili e nei settori a più bassa remunerazione.

La bassa partecipazione delle donne si riscontra, inoltre, su altri versanti: la situazione attuale vede, sul piano numerico, la sotto-rappresentanza politica e nei centri decisionali nonché una ridotta presenza di donne dirigenti di imprese, di imprenditrici e di libere professioniste.

Tasso di occupazione per genere (2014-2016)

| Anni | Genere | Trento | Bolzano | Nord-Est | Italia | UE |
|------|---------|--------|---------|----------|--------|------|
| 2014 | Maschi | 73,4 | 77,3 | 73,1 | 64,7 | 70,1 |
| | Femmine | 58,4 | 64,3 | 56,9 | 46,8 | 59,6 |
| 2015 | Maschi | 72,3 | 78,4 | 73,5 | 65,5 | 70,8 |
| | Femmine | 59,8 | 64,3 | 57 | 47,2 | 60,4 |
| 2016 | Maschi | 73,0 | 78,9 | 74,4 | 66,5 | 77,0 |
| | Femmine | 59,1 | 66,4 | 58,7 | 48,1 | 65,5 |

Fonte: Istat

Il mercato del credito

Il rapporto sofferenze su impieghi ha registrato, a partire dal 2009, un deciso peggioramento assestandosi nel 2015 al 10,7%. Questo dato segnala che il mercato del credito sta attraversando una fase di decisa difficoltà e, per la prima volta, la situazione trentina appare peggiore rispetto a quella nazionale dove le sofferenze risultano essere il 10,3% degli impieghi.

Rapporto sofferenze su impieghi (2008-2015)

| Territorio | Sofferenze su impieghi | | | | | | | |
|-----------------|------------------------|------|------|------|------|------|------|------|
| | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
| Trento | 1,6 | 2,7 | 3,2 | 3,9 | 4,7 | 6,6 | 8,1 | 10,7 |
| Bolzano | 2,0 | 2,8 | 2,9 | 3,2 | 3,3 | 4,6 | 5,0 | 5,5 |
| Nord-Est | 2,3 | 6,8 | 4,2 | 5,2 | 6,2 | 8,1 | 9,6 | 11,2 |
| Italia | 2,5 | 3,7 | 4,5 | 5,4 | 6,3 | 8,1 | 9,3 | 10,3 |

Fonte: Banca d'Italia

Progressivo invecchiamento della popolazione

La dinamica della popolazione trentina indica un suo progressivo invecchiamento. L'indice di vecchiaia, calcolato rapportando percentualmente la popolazione anziana, di 65 anni e oltre, a quella giovane, fino ai 14 anni, risulta pari a 142,1 al primo gennaio 2016. In altri termini ogni 100 giovani ci sono 142 anziani. A livello nazionale lo stesso indice è pari a 161,4.

L'età media complessiva è pari a 43,3 anni ed appare crescente nel tempo, sia per la maggior sopravvivenza dovuta al miglioramento delle condizioni di vita delle persone anziane sia per

l'entità, relativamente contenuta, della natalità (il numero medio di figli per donna è di 1,51).

Indice di vecchiaia (al 1° gennaio degli anni considerati)

| Anni | Trento | Bolzano | Nord-Est | Italia |
|------|--------|---------|----------|--------|
| 2010 | 125,9 | 107,5 | 154,1 | 144,8 |
| 2011 | 125,8 | 108,5 | 153,4 | 145,7 |
| 2012 | 128,7 | 111,8 | 155,4 | 148,6 |
| 2013 | 131,8 | 113,8 | 157,3 | 151,4 |
| 2014 | 134,4 | 115,8 | 160,1 | 154,1 |
| 2015 | 138,0 | 117,9 | 163,4 | 157,7 |
| 2016 | 142,1 | 119,9 | 166,8 | 161,4 |

Fonte: Istat

Informativa abbonati

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196 del 2003, La informiamo che i Suoi dati personali verranno trattati con modalità informatiche o manuali per provvedere alla spedizione della pubblicazione "Note sulla situazione economica in provincia di Trento". I suoi dati non verranno diffusi e potranno essere comunicati solo a terzi incaricati di svolgere o fornire specifici servizi strettamente funzionali agli scopi di cui sopra.

Per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196 del 2003 (richiesta di accesso, correzione, aggiornamento, cancellazione dei dati) può rivolgersi alla Camera di Commercio di Trento, Titolare del trattamento, scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento -Via Calepina, 13 - 38122 Trento.

Stampato dall'Ufficio Economato della Camera di Commercio I.A.A. di Trento nel mese di luglio 2017